ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 Numero 95

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 22 - Domenica 23 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 7, telefono 780-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 880-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 505-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 mm. (lunedì 500) Posiz. cate rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 550 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici: ved. rubriche - Festivi aum. tariffa 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Esplodono le polemiche sul SIFAR

Dopo la relazione di Tremelloni al Senato

Si preannuncia acceso il dibattito alla Camera

I socialisti chiedono spiegazioni per la sorprendente affermazione del ministro Taviani L'«Avanti!» sottolinea «l'emotività ma anche la leggerezza di certe improvvisate dichiarazioni di rivendicazioni di corresponsabilità» - Sollecitato anche un giudizio dell'on. Andreotti

Il ministro della Difesa, Tremelloni, esce dal Senato dopo la seduta di ieri

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Per il Senato il caso del «Sifar», cioè delle «deviazioni» di cui si è reso responsabile il controspionaggio militare, può considerarsi chiuso. Ma sta per essere posto all'attenzione dell'altro ramo del Parlamento, la Camera, dove il dibattito potrebbe allargarsi, toccare e approfondire punti che a Palazzo Madama sono stati ignorati o sono stati appena sfiorati.

Ad esempio i giudizi non del tutto concordanti (anzi per certi aspetti divergenti) dei ministri Tremelloni (Difesa) e Taviani (Interno); o il giudizio, non espresso ma da molte parti sollecitato, del ministro Andreotti (attualmente all'Industria dopo essere stato, per parecchi anni, titolare del Ministero della Difesa).

Si tratta di questioni delicate, che provocano già le prime polemiche. Esse richiedono, comunque, un chiarimento: che alla Camera dovrà venire, anche perché a Montecitorio, dove sono state presentate mozioni, il dibattito si concluderà con un voto. E una votazione compatta della maggioranza si potrà avere, evidentemente, soltanto se sui problemi sospesi si arriverà a una chiarificazione.

Questo non significa che al Senato l'esposizione del Ministro della Difesa sulle «deviazioni» del «Sifar» abbia peccato per reticenza. Al contrario. Essa è stata ampia, particolareggiata. E ha messo in luce, con franchezza e con coraggio fatti di una gravità eccezionale. L'azione illegale del «Sifar» si è svolta, ha detto Tremelloni, tra il 1956 e il 1966.

Che cosa ha fatto il «Sifar»? Ha compiuto indagini di ogni genere (arrivando a quelle riguardanti le relazioni extraconiugali, la nascita di figli illegittimi, le consuetudini sessuali) su alti personaggi della politica (da Saragat a tutto il Consiglio Nazionale della dc), su dirigenti d'industria, economisti, artisti e perfino prelati e vescovi.

Ora il Sifar, trasformato anche nella denominazione (si chiama Sid), è rientrato nell'ordine. Comunque il governo lo manterrà sotto attenta sorveglianza, *«per poter sempre garantire al Parlamento* — ha detto Tremelloni — *che la sua opera si svolga nell'ambito della legge»*. Dopo aver citato altri gravi episodi (ad esempio la confessione di Allavena sulla distruzione dei fascicoli), il ministro della Difesa ha concluso negando che ci siano mai state interferenze politiche nella attività del Sifar. O meglio, se interferenze ci sono state, *«esse si sono manifestate sul piano personale»*.

La dichiarazione fatta poco dopo dal ministro dell'Interno Taviani (che dal '53 al '58 fu ministro della Difesa) è parsa, però, in contraddizione, almeno parziale, con le affermazioni che hanno chiuso la relazione di Tremelloni. Ha detto infatti Taviani: *«Per il periodo in cui sono stato ministro della Difesa, e precisamente dall'agosto 1953 al giugno 1958, mi assumo e sono pronto ad assumermi in qualsiasi sede tutta e intera la responsabilità dell'operato dei servizi di sicurezza dello Stato»*.

Come si è visto prima, Tremelloni ha sostenuto che le deviazioni del Sifar avvennero tra il '56 e il '66: sarebbero, dunque, cominciate proprio nel periodo in cui Taviani fu alla Difesa. Ma per l'operato del Sifar in quel periodo l'attuale ministro dell'Interno si assume «*tutta intera la responsabilità*».

Si capisce, dunque, perché il socialista sen. Banfi, prendendo la parola all'assemblea di Palazzo Madama, abbia definito ieri *«imprevista e imprevedibile»* la dichiarazione di Taviani, e si intuisce anche come fosse inevitabile che all'episodio seguissero polemiche nella maggioranza. In un articolo dell'on. Flavio Orlandi che appare stamane sul giornale del psi-psdi si mette in rilievo *«l'emotività ma anche la leggerezza di certe improvvisate dichiarazioni di rivendicazione di corresponsabilità»*. Non potrebbe essere più evidente il riferimento alle affermazioni fatte da Taviani al Senato.

Delle divergenze di giudizio tra il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno è inevitabile che si riparli alla Camera, perché le opposizioni invitano il presidente del Consiglio a precisare quale dei due ministri è nel vero, e anche perché le opposizioni e alcuni settori della maggioranza (ad esempio il sen. Banfi del psi-psdi) sollecitano l'on. Andreotti, che fu per un lungo periodo ministro della Difesa, a dire se è disposto, come Taviani, ad assumersi la responsabilità di quanto avvenne nel Sifar durante la sua gestione.

Mario Pinzauti

Scontri a Copenaghen per la crisi ellenica

Studenti e «capelloni» di Copenaghen si scontrano dinanzi al Palazzo Reale con reparti delle guardie. I giovani, che ieri avevano inscenato per le vie della città una manifestazione contro Costantino di Grecia, volevano consegnare a re Federico una lettera aperta con la richiesta di richiamare in patria la figlia Anna Maria (Tel. a «Stampa Sera»)

ATENE: si ignora la sorte dei «leaders» arrestati

Una radio invita i greci a ribellarsi alla dittatura

La situazione è molto tesa, ogni aspetto della vita nazionale è pesantemente controllato dall'esercito - Il governo militare ha permesso stamane ai cittadini stranieri di lasciare il paese ed ha autorizzato i voli delle compagnie estere - Revocato il coprifuoco per alcune ore, restano vietati gli assembramenti di più di 5 persone - Partecipazione attiva del re agli avvenimenti

Servizio particolare a Stampa Sera

Istanbul, sabato sera.

Dopo 24 ore di interruzione di ogni contatto della Grecia con l'estero, in seguito al colpo di Stato militare avvenuto nelle prime ore di ieri, stamane hanno cominciato ad affluire con una certa abbondanza notizie dal vicino paese. Ciò in seguito alla decisione di coloro che ora detengono il potere, di lasciar uscire dalle frontiere gli stranieri che ne facciano richiesta *e di lasciar partire gli aerei delle Compagnie estere che ieri erano stati bloccati agli aeroporti.*

Molti cittadini stranieri *hanno potuto infatti lasciare il paese stamane, dopo una lunghissima attesa ai posti di confine. Essi sono concordi nel riferire che la situazione è apparentemente tranquilla ma che si nota ovunque una grande tensione, un imponente spiegamento di truppe e di automezzi dell'esercito.*

Altre notizie sono di fonte ufficiale, trasmesse da radio Atene, ascoltata qui a Istanbul. L'ultimo comunicato dei militari che hanno instaurato la dittatura nel paese dice: «Il coprifuoco è tolto dalle 5,30 di stamane fino all'una del 23 aprile. Le sale di spettacolo, i cinema e teatri potranno riprendere la loro attività da questa sera nelle ore consuete. Tutti gli assembramenti di oltre cinque persone rimangono proibiti. Il ministro dell'Interno ha fiducia nella libertà del popolo greco e farà di tutto per mantenere l'ordine e ricondurre alla normalità la vita quotidiana del Paese».

Questo comunicato lascia trapelare fra le righe la durezza del regime instaurato nel paese. Ad oltre 24 ore dal colpo di Stato nessuna notizia ufficiale è stata diffusa sulla sorte dei numerosi uomini politici arrestati ieri dai soldati. Si nutre particolare apprensione per Giorgio Papandreu.

Particolarmente severe sono le misure prese dall'esercito ad Atene e a Salonicco. Nella capitale la sede del Parlamento è circondata dai carri armati e le vie sono percorse da soldati in assetto di guerra, da autoblinde e da carri armati. Ma non ostante questo regime ferreo, starebbe organizzandosi nel paese la reazione delle forze democratiche alla dittatura. Una radio clandestina, ascoltata anche a Istanbul, incita il popolo a ribellarsi. Le trasmissioni sono cominciate questa mattina, alle ore 8,30 (italiane). «La nostra stazione — ha detto fra l'altro l'emittente — è la sola voce diretta al popolo democratico e all'umanità progressista, la voce contro il monarco-fascismo e la dittatura». Essa ha informato poi che le trasmissioni andranno in onda sei volte al giorno, su varie lunghezze d'onda. Non è dato sapere se essa trasmette dal territorio greco o dall'estero.

Varie ipotesi sono state fatte ieri sull'atteggiamento di re Costantino. Fra l'altro qualcuno ha fatto la supposizione che egli sia stato trascinato dai militari, contro la propria volontà, ad autorizzarli a rovesciare il regime democratico. Questa ipotesi sembra contrastare con l'atteggiamento tenuto dal sovrano fin dai primi tempi che salì al trono. Essa sarebbe smentita stamane dalle informazioni giunte a Istanbul, secondo le quali il re, ieri, ha partecipato attivamente a tutte le riunioni dei capi del pronunciamento e del governo militare costituito qualche ora dopo.

s. r.

IN XVII PAG.:

Freddo intenso su tutto il Nord nevica a Rimini vento in Liguria

Giunto il primo aereo partito dalla Grecia

Taruffi stamane a Fiumicino: «Ad Atene ho sentito sparare»

L'ex campione automobilistico ha aggiunto: «Ritengo si sia trattato di azioni isolate della polizia»

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

E' arrivato questa mattina all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Atene il primo aereo che ha avuto il permesso di lasciare la capitale ellenica. Si tratta di un «Dc 8» dell'Alitalia siglato con il numero di volo AZ 518. Il velivolo aveva 97 persone a bordo.

Il comandante dell'aereo, Sergio Moretti, ha dichiarato: *«Al momento dell'atterraggio di ieri, ad Atene, tutto sembrava normale. Appena l'aereo si è fermato, siamo stati circondati da carri armati e da soldati armati di mitra. Successivamente, le autorità ci hanno avvisato che la sosta nell'aeroporto si sarebbe protratta a tempo indeterminato. Naturalmente, abbiamo protestato, ed anche con una certa energia; insieme con noi erano fermi altri 16 aerei di varie compagnie.*

«Siamo rimasti all'aeroporto sino alle 18 sempre con la speranza di poter riprendere il volo. Quando ci hanno avvertito che per il momento non ci sarebbe stata possibilità di partire ci siamo preoccupati di trovare alloggio ai passeggeri in alberghi sul mare. Noi dell'equipaggio ci siamo trattenuti in un albergo vicino all'aeroporto. Dalle autorità locali abbiamo ricevuto la migliore assistenza e ospitalità.

«Alle 18,30, è cominciato il coprifuoco che è durato sino a stamane. Io credo che in città non sia successo niente di drammatico. Oggi è stato revocato lo stato di emergenza e la gente è tornata al lavoro. L'unica cosa che non riesco a capire è perché ci abbiano dato il permesso di atterrare quando avrebbero potuto far sorvolare in volo ed evitarci questa attesa di 24 ore».

Tra i passeggeri sbarcati vi era l'ex campione automobilistico Piero Taruffi, che ha detto: *«Ho sentito qualche colpo di arma da fuoco, ma ritengo si sia trattato più che altro di azioni isolate della polizia. Io ero di passaggio per Atene, perché venivo da Il Cairo».*

Il passeggero Alessandro Latti, di Pavia, ha raccontato: *«Dicevano che avevano rapito la figlia del re. Tutti i telefoni erano bloccati. L'aeroporto era presidiato, ma non si comprendeva bene cosa. Gli alberghi erano controllati dai soldati ma fortunatamente siamo stati trattati bene».*

Il volo «518» dell'Alitalia ha portato a Roma anche i viaggiatori del «Caravelle» «401» proveniente dal Cairo e transitato per Atene.

s. r.

L'ammiraglio greco Avgiris, che un mese fa è stato nominato Capo di Stato Maggiore Generale, ha organizzato il colpo di Stato

Il governo di Cipro condanna apertamente il colpo di Stato

NICOSIA, sabato sera.

«La risposta di Cipro al colpo di stato militare greco è "no"», scrive oggi l'editorialista del giornale governativo «Phileleftheros», il quale aggiunge che l'instaurazione della dittatura in Grecia indebolisce il paese e la isola.

Il giornale «Eleftheria» scrive ancora che Cipro «è profondamente preoccupata» per l'instaurazione della dittatura militare in Grecia.

CRONACA CITTADINA

Progetto mentre si discute il riordino dell'Atm

Treni invece di tram per unire le varie zone della periferia

Il sistema è già in funzione a Roma da una settimana, sembra con notevole successo - A Torino potrebbero essere attuati nove collegamenti, che consentirebbero un fortissimo risparmio di tempo - Un esempio: da Moncalieri a Stazione Dora si va adesso, in autobus, in 37 minuti; col «treno di città», si andrebbe in meno di 15

Le linee ferroviarie di Torino che possono essere usate per il servizio dei «treni di città»

L'Azienda tranviaria ha proposto al Comune di ritoccare i percorsi di dieci linee di pullman. Le modifiche sembrano convenienti in base all'esame del funzionamento della rete e tengono conto delle richieste avanzate dai cittadini. I nuovi provvedimenti dovrebbero riguardare i percorsi del 50, del 51 e del 51 sbarrato, del 57, del 58, del 61, del 63, del 64; nei giorni festivi verrebbero ritoccati anche l'8 ed il 68. I risultati finanziari del riordino dell'anno scorso sono per ora soddisfacenti: i proventi per vettura-chilometro sono maggiori per i tram (da anni diminuivano), sono aumentati del 4 per cento per gli autobus e del 12 per cento per i filobus. La velocità media dei veicoli dell'Atm è salita del 7 per cento.

L'Atm pensa intanto di istituire linee di microbus (Fiat 418 a 39 posti, con un solo tranviere) per collegare zone di ampio parcheggio con il centro cittadino. L'iniziativa dovrebbe alleggerire il centro cittadino, in attesa di nuovi orientamenti urbanistici. I piccoli mezzi sarebbero assai veloci per il fatto di essere piccoli: il primo collegamento avverrebbe lungo corso Bolzano-via Cernaia-via Pietro Micca-via Po-via Bogino-via Cavour-via San Massimo-piazza Vittorio.

Un'altra iniziativa si fa strada. Nasce dalla necessità di collegare più celermente varie zone di periferia tra loro e con il centro: sono i lunghi tragitti quelli che pesano sul pubblico, che inducono molte persone a preferire il mezzo privato, anche se più costoso, a quello pubblico. Si tratta di adoperare il treno come servizio urbano. E' all'incirca il principio basilare della metropolitana, ma non richiede spese di impianto: e ripete quanto da una settimana è attuato a Roma, dove il traffico è caotico.

A Roma l'iniziativa è partita dalle Ferrovie dello Stato, che ora collegano con quindici apposite coppie di treni le stazioni lungo l'anello della circonvallazione: da Roma Tiburtina a Roma Monte Mario attraverso Tuscolana, Ostiense, Trastevere e San Pietro. Il servizio era stato caldeggiato dal Comune e dalla Commissione trasporti dell'Automobile Club; l'Azienda tranviaria della capitale ha spostato il capolinea di alcune linee di autobus in modo da favorire i passeggeri dei «treni di città».

A Torino il progetto ventilato offre buone soluzioni perché le linee delle F. S. attraversano la città anziché aggirarla, e rendono possibile un rapido collegamento non solo fra le varie periferie, ma anche con il centro. Il servizio alleggerirebbe i mezzi pubblici di una notevole massa di passeggeri; ridurrebbe la circolazione privata, offrirebbe un generale risparmio di tempo. Si pensi che oggi, fra Moncalieri e la stazione Dora, un autobus dell'Atm impiega almeno 37 minuti (secondo la tabella di marcia che, sovente, nelle ore di punta, non viene rispettata). Il treno può collegare gli stessi punti in meno di un quarto d'ora, con almeno tre fermate intermedie.

Un rapido sguardo alla cartina permette di concludere che sono possibili nove, utili collegamenti:

- Trofarello-Settimo
- Trofarello-Porta Nuova
- Trofarello-Rosta
- Porta Nuova-Rosta
- Porta Nuova-Settimo
- Rosta-Settimo
- Candiolo-Porta Nuova
- Candiolo-Rosta
- Candiolo-Settimo

E' evidente il notevole vantaggio per migliaia e migliaia di torinesi abitanti nella «cintura», che ogni giorno debbono affrontare viaggi lunghi e disagiati. Parlando genericamente dei «treni di città» la direzione delle FF. SS. ha precisato che, per ora, purtroppo «la realizzazione di queste nuove comunicazioni ferroviarie fra le [illegible] non può considerarsi un intervento risolutivo del problema dei trasporti cittadini, perché non è possibile attuare un servizio frequente».

A Torino l'unico vero ostacolo ai «treni urbani» è la necessità di attraversare continuamente lo scalo di smistamento, giorno e notte intasato da convogli merci. Da anni lo smistamento deve essere spostato, ma finora non si è fatto nulla. Gli esperti fanno notare che impostando il servizio dei «treni urbani» si potrebbero aprire quattro fermate molto utili: sul raccordo fra la linea di Genova e quella di Milano (a poca distanza dal Mauriziano), nello scalo merci S. Paolo, ai margini dell'abitato di Grugliasco ed a pochi passi dall'ippodromo.

Il costo del servizio (a Roma 50 lire fra stazioni vicine, 100 per gli altri collegamenti) è tale da invogliare il pubblico: potrebbe anche convincere molti a rinunciare all'auto. Ed in effetti sembra che ciò accada a Roma: ed i vantaggi sarebbero senz'altro superiori se le 15 corse giornaliere diventassero, 30 o 35.

Freddo e vento accompagnano chi parte per il "week-end,,

Da ieri sera un vento assai forte, con raffiche che hanno superato i 30 chilometri all'ora, scende dalle Alpi sulla pianura piemontese. Un'area di bassa pressione si era formata sul golfo ligure e richiamava dal nord masse di aria fredda che hanno provocato un sensibile abbassamento della temperatura. Il vento ha continuato a soffiare per tutta la notte disturbando non poco il sonno ai torinesi: e stamattina folate di aria gelida hanno consigliato a riprendere dal guardaroba — ancora una volta — abiti pesanti ed anche cappotti.

Nemmeno il sole riesce a riportare il termometro sui valori abituali alla fine del mese di aprile: solo sul Piemonte e sulla Liguria stamattina il cielo era sereno, ma sembra che le condizioni del tempo stiano per cambiare. Un'area di alta pressione avanza ora rapidamente dall'Atlantico verso l'Europa centrale e nel tardo pomeriggio dovrebbe portare ad una caduta del vento. Purtroppo, però, accompagnata da annuvolamenti che potrebbero anche provocare temporali.

Notizia non certo consolante per chi si accinge a partire per il nuovo lungo week-end. Martedì è festa, molte scuole private sospenderanno le lezioni anche lunedì per permettere il ponte che è nel programma anche di qualche azienda e di molti uffici. Il lavoro così non riprenderà normalmente fino a mercoledì prossimo. Per la festa del 25 aprile, in città tutti i negozi saranno chiusi, ad eccezione di panettieri, lattai e fiorai aperti martedì fino alle 13.

Un altro lungo week end attende i torinesi alla fine della settimana prossima: lunedì è infatti il 1° maggio. Il tempo — secondo le previsioni — rimarrà variabile.

Sorrisi e autografi della diva thailandese

Nouvarat Yajara, l'avvenente attrice thailandese, è in visita a Torino. Viso ovale, occhi scuri e capelli raccolti in alto sul capo, Nouvarat è una tipica bellezza asiatica: ha 23 anni e tre anni fa è stata eletta «Miss Thailandia». E' stata invitata a compiere un viaggio in Italia dalla Fiat durante la Fiera internazionale di Bangkok. Ieri ha visitato la Mirafiori. Si è interessata alla catena di montaggio e ha distribuito agli operai affabili sorrisi e autografi.

Padre Peyron benedice le nozze di suo fratello

Il dott. Michele Peyron, 29 anni, figlio del compianto Amedeo Peyron che fu sindaco della città, s'è unito stamane in matrimonio con Patrizia Brolazzo, 19 anni. La cerimonia s'è svolta nella chiesa di San Lorenzo, affollata di invitati. La sposa indossava un elegante abito bianco con un lungo strascico. Durante il rito un momento di viva emozione: le nozze sono state benedette da un fratello dello sposo, padre Francesco dei missionari della Consolata, coadiuvato dallo zio can. Michele.

Aperto il Salone della calzatura

Ogni giorno mandiamo all'estero un milione di scarpe

La nuova moda: colori vivaci, punte arrotondate

Il Salone della calzatura, del cuoio e della pelletteria si è aperto stamane in una atmosfera di grande ottimismo, nel Palazzo di Torino-Esposizioni, alla presenza del sottosegretario on. Donat-Cattin e delle autorità cittadine. Il comm. Puccio, presidente dell'Accademia internazionale dei maestri pellettieri che organizza la manifestazione, ha affermato che ormai in tutto il mondo si cammina italiano. «La voce "calzature" occupa un posto di preminenza nella bilancia dei pagamenti, con esportazioni per 170 miliardi di lire nel '66. I mercati tradizionali d'importazione dei nostri prodotti continuano nelle richieste, ma anche i paesi di nuova formazione diventano immediatamente clienti dell'Italia. «Le nostre scarpe — ha concluso il comm. Puccio — è ora presente in zone dove fino a ieri la gente camminava scalza come nel Kuwait, nel Ghana, nell'Angola, nel Senegal e nel Congo».

Si può dire che ogni giorno sono vendute all'estero circa 800 mila paia di scarpe, con un costante aumento dei prezzi unitari, perché gli acquirenti ricercano la qualità superiori e i modelli più aggiornati. Anche per questo motivo, l'Accademia internazionale della calzatura di Torino da 7 anni organizza il concorso degli Oscar per stimolare negli artigiani lo spirito di emulazione e migliorare la linea. Cento ditte hanno aderito al Salone, che si concluderà martedì ed al quale il pubblico ha libero accesso dall'entrata di via Petrarca.

Le autorità si sono intrattenute con gli espositori, esaminando gli articoli e informandosi sugl'indirizzi della moda. Per le donne sembra definitivamente tramontato il tacco a spillo e anche la punta affilata, definita dagli stessi produttori — ma con un po' di ritardo — «una tortura per il gentile piede delle nostre signore». I colori formano un insieme sorprendente: c'è una scarpa adatta ad ogni ora del giorno e ad ogni occasione, le tinte sono vivacissime, generalmente in vernice. La punta arrotondata è stata accolta ovunque con favore.

Anche tra gli uomini, prevalgono libertà cromatica e comodità dei modelli, secondo i dettami dei giovani. Viene lanciata la linea «cammello», così detta per i due rialzi sul collo del piede e in punta, che la rendono particolarmente confortevole. «Ora la moda respira» sembra essere lo slogan delle ditte produttrici.

Tra le curiosità, alcune «beauty-case» di coccodrillo con fermagli d'oro massiccio, borsette intarsiate di brillanti e «necessaires» in squillanti tinte rosa e viola.

La tragica fine della quattordicenne al San Giovanni

Eseguita l'autopsia della ragazza morta al primo taglio del bisturi

I periti avrebbero escluso un errore tecnico da parte del chirurgo che stava iniziando l'intervento - Un successivo esame accerterà se c'è stato uno sbaglio nel dosaggio dell'anestetico

All'Istituto di medicina legale i professori Gilli e Pontrelli hanno eseguito l'autopsia della salma di Franca Ungolo, la ragazza quattordicenne morta al S. Giovanni durante un'operazione di appendicite. La perizia necroscopica avrebbe accertato che il decesso è stato rapido, e che non è stato commesso alcun errore tecnico. La ragazza si sentì male dopo il primo taglio di bisturi. I medici legali si sono riservati di dare una risposta definitiva al Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Iannelli solo dopo il riscontro istologico, che dovrebbe accertare anche un eventuale errore nel dosaggio dell'anestetico.

La ragazza era da sette anni ospite dell'Istituto per ritardati mentali «Antonio Marro» di Moncalieri; a 10 anni aveva assistito alla tragica morte di un coetaneo travolto dal treno, il suo equilibrio ne era stato definitivamente compromesso. Solo recentemente aveva potuto riprendere gli studi e si preparava con entusiasmo agli esami per il passaggio alla quarta elementare. In settimana aveva avvertito lievi malesseri. I dottori diagnosticata una appendicite, l'avevano sottoposta a tutti gli esami del caso.

Appena entrata in camera operatoria, la tragedia. Il chirurgo aveva soltanto praticato la prima incisione col bisturi, quando il polso di Franca ha cessato di battere, e nulla sono valse le iniezioni di adrenalina e le inalazioni di ossigeno.

Non sono del tutto escluse — come causa immediata del decesso — lo choc anafilattico o la disfunzione della ghiandola del timo.

- Le condizioni del ragazzo quattordicenne gravemente ferito ieri in un incidente sul lavoro a Moncalieri, si sono aggravate nella notte. Luciano Mariotto, abitante in via Galilei 108 di Borgaretto, era stato assunto da poco nell'officina meccanica di Secondino Accossato in strada Nasi 4 bis; era in prova, non ancora pratico delle tecniche di lavorazione. Ieri Luciano ha cominciato a gonfiare la gomma di una «Lambretta» lasciata in riparazione. Usando il compressore meccanico, non s'è accorto di aver superato le 10 atmosfere: la camera d'aria è scoppiata, il cerchione metallico è schizzato via e ha colpito al capo il ragazzo.

Il vice presidente della Bolivia visita la Fiat Mirafiori

Il vice presidente della Bolivia, Luis Adolfo Salinas è a Torino: stamane ha visitato la Fiat Mirafiori, in serata ripartirà per Milano. Il soggiorno di Salinas in Italia deve considerarsi frutto dell'iniziativa attuata dal ministro Fanfani nel corso del viaggio compiuto l'anno scorso in Sud America: la costituzione dell'Istituto di sviluppo latino-americano cui ha aderito anche la Bolivia.

Dopo i contatti con le autorità governative a Roma, Salinas inizia dalla Fiat un programma di visite ai maggiori complessi industriali italiani. L'ospite stamane era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a La Paz, Fortedri, dal console di Bolivia a Torino gr. uff. Danna e da altre personalità. Alla Mirafiori, anche a nome del presidente dott. Agnelli assente, lo ha salutato l'ing. Rinaldo Stanna consigliere di amministrazione e direttore centrale ringraziandolo per la visita.

«Ti sei camuffato per non farti riconoscere!»

Gli strappa la chioma credendola una parrucca

L'episodio in questura - Il giovane scambiato per rapinatore era invece un autentico capellone - L'accusatore denunciato per calunnia

La sera del 30 marzo Ivan **Bernardi,** *ambulante di 21 anni, abitante in via Carlo Del Prete 35, rientrava in auto quando aveva visto un giovanotto sotto la pioggia farsi cenni disperati. Saputo che non aveva i soldi per pagarsi il pranzo e un letto, il Bernardi l'aveva accompagnato in una sua soffitta in via Buniva 11, in borgo Vanchiglia, dalla parte opposta della città. Poi era scoppiata una lite e lo sconosciuto se n'era andato dopo aver preso 10-12 mila lire.*

Il Bernardi aveva insistito a lungo nella versione della rapina, ma infine si era deciso ad ammettere: «Più che altro è stata una questione d'interesse, per poco non è *finita a pugni in faccia». La questione non si era esaurita così e Ivan Bernardi era stato denunciato per simulazione di reato. Evidentemente lo scacco gli bruciava ancora, se ieri gli è sembrato di identificare lo sconosciuto in un capellone che passeggiava per i giardini reali.*

«E' lui, è lui!» si è messo a gridare. E' accorso un agente, che ha fermato il giovanotto: Lorenzo Bianchi di 17 anni, da Savona. Costui è caduto dalle nuvole ma il suo aggressore ha insistito. Con la voce resa acuta dall'emozione, gli ha rinfacciato il furto subito e ha cercato di strappargli la parrucca, con cui si sarebbe mascherato. I capelli hanno resistito, un ciuffo è rimasto nelle mani del Bernardi, e la conclusione della storia è stata amara per entrambi. Il Bernardi, oltre che di simulazione, è ora accusato anche di calunnia e presumibilmente passerà qualche anno in carcere; il capellone innocente; che era riuscito a far perdere le tracce ai genitori, oggi, viene riaccompagnato in seno alla famiglia da due agenti.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 16,0
MINIMA + 8,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +9; ore 8: + 10; press. 730,5; umid. 78 %. Cielo sereno. Previsioni: sereno, venti moderati, temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +13,8; minima +8,5; ore 8: +10,2.

Le critiche dei lettori

Un happening da far pietà

● «Sono una ragazza di 16 anni e, come tutti quelli della nuova generazione, amo le nuove idee e la moda "beat". Sono tutto l'anno in Svizzera a studiare le lingue e per imparare a stare al mondo; quindi, ho voglia di divertirmi quando rientro a Torino. Sere fa sono stata in un locale alla moda per noi giovanissimi con l'intenzione di divertirmi, ma non è stato così. Mi sono piaciuti molto il salone, la musica fortissima e i vari capelloni (che fra l'altro sono ragazzi normali, per niente sporchi). Ciò che mi ha disgustata è stato l'happening: un vero choc con gente che sapeva fare solo cose volgari. L'happening è difficile da improvvisare, deve risultare una cosa strana e divertente. Io vorrei, cari ragazzi e ragazze che avete fatto l'happening, che qualcuno vi avesse filmati durante la vostra esibizione: potreste vedere le facce che avevate e vi fareste pietà da soli. Fra l'altro, mi sono accorta a quale bella generazione apparteniamo! Tutti scheletrini e piccolini, con minitoraci e mini-visini da far paura; a questo punto le nostre uniche risorse sono i capelli. Il vostro ideale è di rendere migliore il mondo, ma allora cominciamo a migliorarci da soli, il resto verrà da sé come per contagio».

Germana Joannès

Delusione a Oropa

● «Sono una ragazza di 13 anni, che giorni fa è stata in gita a Oropa. Mi sono divertita moltissimo, però una cosa m'ha disgustata. Nei pressi del santuario, su una collinetta, ci sono diverse cappelle nel cui interno sono raffigurate, con statue e affreschi, episodi della vita di Gesù e della Madonna. Non sono forse meraviglie, ma credo che abbiano un buon valore artistico: sono rimasta delusa e amareggiata nel vedere in quale stato di abbandono si trovino quelle cappelle. Gli affreschi sono scrostati, ricoperti di polvere e anneriti dal tempo, le statue orribilmente mutilate o «gessate». Le pareti in stoffa sono a brandelli, sul pavimento una spanna di polvere, cocci di vasi e ogni genere di immondizie. Miriadi di angioletti sembra che siano tenuti appesi al soffitto soltanto dalle ragnatele. Spero che possiate fare qualcosa per restaurare le cappelle».

Umbretta A[illegible]

Fa paura la parola peste

● «Il ministro della Sanità ripete nei suoi comunicati che "la peste suina non rappresenta alcun pericolo per chi consuma salumi". Ciò nonostante, la gente restringe in maniera drammatica e riduce il consumo dei salumi, causando gravissimi danni all'economia e all'esportazione. L'onorevole ministro non ha ancora capito che la parola peste ricorda quella descritta dal Manzoni e spaventa i consumatori, mentre è usata in modo assolutamente improprio? Con un minimo di buon senso, bastava usare le parole morbo o malattia dei suini».

prof. Gaspare Tirelli

Alloggi e passeggiatrici

● «Diversi anni fa ho acquistato un alloggio in corso Massimo d'Azeglio, al secondo piano. La posizione era molto buona: poco oltre Torino Esposizioni. Dico "era" e spiego il motivo. Avendo bisogno di denaro liquido, ho cercato di vendere l'alloggio: ero certo di aver fatto un buon affare, contavo su un discreto margine di guadagno... Niente di tutto questo, sarà molto se realizzerò la cifra che ho speso. Il motivo è di ordine, diciamo, morale: lo spettacolo e gli schiamazzi delle passeggiatrici e dei loro sfruttatori (comprendendo in questa categoria anche coloro che le pagano) sono così ripugnanti, da svalutare gli alloggi migliori. Il fatto è particolarmente grave per gli appartamenti dei piani più bassi, ma anche tutti gli altri ne risentono. E ciò che è peggio, pare che non vi sia nulla da fare...».

Segue la firma

Taccuino della Città

◆ L'epopea storica della Liberazione di Torino, in occasione del 22° anniversario, sarà illustrato domani alle 10 al teatro Carignano dal professor Giorgio Vaccarino. Seguiranno testimonianze di alcune personalità.

◆ «Messa per l'artista»: domani alle 11,30, nella chiesa di S. Teresa, cinelle di mons. Arcozzi Masino.

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Milano 11; via Stradella 195; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Mongínevro 244; v. Romani 2; via Chiesa della Salute 46; via Nicola Fabrizi 107; v. ai Ronchi 8 (Cavoretto); c. Racconigi 22; v. Oropa 65; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; piazza Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 66; c. San Maurizio 39; p. Respighi 2 ang. via Cherubini; v. San Secondo 46; v. Tripoli 23; v. Maria Vittoria 1; v. Sanremo 37; v. Liverno 2; c. Giambone 19; via Passalacqua ang. via Bertola; c. Francia 273; v. Barletta 93; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 78; via Susa 1.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officine: c. Casale 73 (telefono 874-808), v. Vivie 11 (338-560); elettrauto: via Ormea 90 bis (tel. 682-520), v. Capriolo 50 (tel. 388-891), v. Viterbo 140 (252-252), c. XI Febbraio 33 (290-865). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (tel. 502-445), c. Francia 450 (724-811), via Monte di Pietà 1 (543-416, 534-2751), piazza Carducci 109 (693-993, 680-044).

LA DITTA

GALLENCA

COMUNICA

ALLA SUA VASTA
ED AFFEZIONATA CLIENTELA
DI TUTTO IL PIEMONTE

L'APERTURA

DEI NUOVI LOCALI
PER VENDITA, ESPOSIZIONE
E MAGAZZINO SITI IN
VIA S. DONATO N. 44 F
(ANGOLO VIA VAGNONE)
TEL. 488.288/9

PER TUTTO IL MESE DI APRILE ALLE GENTILI ACQUIRENTI SARA' RISERVATA LA SORPRESA DI UN GRAZIOSO

OMAGGIO

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.358
PUBBLICAZIONI VARIE DELLE COMUNITA' EUROPEE

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.808

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 38 t. 81.214

CUCINE A GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 336

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 1

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 19, t. 535.929 Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Mi-gliaro 4, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8 t. 510.838

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

VITALONI S.A.S.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergognone n. 8 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 12 Ottobre 182 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18034 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere impostati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ESCAVATORE Ruston 10, Fiorentini FB 50, Jumbo cingolato, gru idraulica Pagliero, vende Coppa, Strada Mellino 81, telefono 890-709.

OFFICINA meccanica assumerebbe lavori conto terzi torni e tavole due metri al parallelo 5-6 metri. Telefonare 786-771. A41896

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, telefono 331-391.

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gem» assortimento completo. SIFTOR, Via Nizza 32, Telef. 631-327.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ASSISTENTE edile esegue qualsiasi lavoro edilizio comprese riparazioni. Telefonare 664-237. A41407

CERCHERESI lavoro domicilio disponendo locale, attrezzi, trapano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino». A40138

DECORIAMO camere ducotone 12 mila, completa di tappezzeria 17.000. Telefonare 582-207.

DECORAZIONI camere ducotone 10.000 tempera vetrificazione palchetti, Tel. 756-833.

DECORIAMO, 10.000 ducotone, 15.000 completa tappezzeria, 5000 tinte colle. Telefonare 80-881 ore 20.

IMPIANTI riscaldamento, condizionamento, bruciatori antismog, caldaie, refrattari. Bosco, telefonare 595-580.

MURATORE esperto esegue lavori ovunque prezzi onesti. Tel. 691-339 Torino. A42380

MURATORE restauro alloggi, riprese tetti, pose pavimenti, rivestimenti. Telefonare 343-433.

OCCASIONE, artigiano cede rettifiche e attrezzature per rulli conici. Via Cirio 2. Tel. 284-565.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - Via Carmelo 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid - Via Carmelo 18, telef. 542-834, 530-445. O147

A.A.A. AGNELLERIA vendesi, corso Toscana. Tel. 830-316, 720-328.

A.A.A. BAR zona residenziale Genova incasso annuo 30.000.000 tenersi 14.000.000 vero affare. Altri. Dellacella, Sturla 51, Genova.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, telef. 780-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. Fincotex, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-826. O99

A.A. MIGLIOR offerente cedesi commestibile panetteria zona 5. Alta 180.000 giornaliera. Telef. 396-269.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo Via Giolitti), telefono 545-909. O147

A. APIA, Pietro Micca 15. Telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ulma, Marconi 18. Telefono 540-679. O320

Alice

la lavastoviglie
superautomatica
da oggi al fantastico prezzo di

119.000 lire!

IGNIS

Sì, signora, solo il grande complesso industriale IGNIS, grazie ai suoi modernissimi impianti, può offrirle una lavastoviglie superautomatica a un prezzo così eccezionale! ALICE è pratica ed economica: lava, sciacqua e asciuga un servizio completo da tavola per 6 persone o un carico misto di pentole e stoviglie. Per le sue ridotte dimensioni è facilmente ambientabile in ogni posto: su un qualsiasi piano di lavoro, appesa alla parete, inserita fra mobili componibili. E inoltre, il suo mobile in Xilosteel®, resistente ad ogni usura, completa elegantemente l'arredamento della cucina.

IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI

IGNIS - FIDES - ALGOR

60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.

Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese) - Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

A. VICINANZE Loano cediamo albergo ristorante bar forte reddito dimostrabile 27.000.000 forte dilazione. Riva, via Mazzini 1. O231

ACCONCIATURE cedesi negozio cucina camera tutto servizi. Telefonare 209-950. 1001

ACCONCIATURE vicino Alessio fronte spiaggia alloggio cedo 1.500.000. Telefonare 738-443. 2001

ACCONCIATURE zona c. Belgio con retro cedo causa trasferimento. Telefonare 871-391. 1001

ACQUISTASI officina meccanica stampi attrezzature Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino». A40513

AFFARONE causa salute privato cede Loano - Borghetto bar sull'Aurelia 100 metri spiaggia, grande dehors, pagamento anche parzialmente permuta. Telefonare 70-303 Borghetto Santo Spirito. 22895

AFFITTASI vendesi avviata macelleria salumeria centro canavesano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 700 — Torino». 1001

ALIMENTARIO angolare attrezzatissimo alloggio cedesi 3.900.000 dilazionando oppure permutasi con alloggio. Troglia, corso Regina 168.

APPORTANDO capitale esperienze associasi commercio industria rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».

ALASSIO causa malattia cedesi bar ristorante al mare. Immobiliare Doria 40-513. 2001

ASSICURATORE possessore portafoglio 60 milioni chiede a solide Compagnie concessione agenzia generale con esclusiva per Verona e provincia. Massima riservatezza. Scrivere: Pubbliman casella 515 Verona.

ASSOCIASI o acquistasi commissionaria automobili preferibilmente marca italiana. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino».

AUTORIMESSA cedesi 380.000 affitto 150 vetture richieste 6.500.000. Tel. 70-635. A40330

AVVIATA azienda meccanica di precisione cerca ingegnere meccanico o perito disposto rilevare quota e direzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino».

AVVIATISSIMO bar - caffè lavoro sicuro tasse minime cedesi 9.500.000. Cappelli, Palazzo 3, telef. 541-685.

AVVIATISSIMO negozio tele-cine, controllabile, dilazionando cedo. Telefonare 380-949. 2001

BAR biliardo incasso 45.000 giornaliero alloggio cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

CASALINGHI decennale attività ritirandosi anzianità bloccati 2.500.000 compreso merce. Caselogno 813.362.

CAUSA salute cedesi pensione centrale 10 camere. Telef. 510-620.

CAVALLERA Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissima rivendita pane, pasticceria (Asti) kg 160 cedesi 3.000.000, O288

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi chincaglieria incasso 60.000 giornaliero (provincia) cedesi. O284

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tabaccheria avviatissima, profumeria, drogheria provincia cedesi 6.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corrieri reddito 400.000 mensili cedesi, straccessione. O288

CEDESI autorimessa ottimo reddito: buona posizione. Telef. 490-373.

CEDESI avviatissimo laboratorio chimico, aerosol, organizzazione vendita Torino e provincia senza intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8464 — Torino». A41925

CEDESI avviato negozio profumeria zona centrale. Tel. 41-424 Aosta.

CEDESI bellissimo commestibile tasse operazione. Tel. 753-243.

CEDESI in gerenza bar con annesso alimentari importante centro agricolo L. 15.000 mensili alloggio compreso. Telef. 812-708.

CEDESI laboratorio falegnameria con macchinari e attrezzature. Telefonare 273-930 dalle 14 alle 16.

CEDESI negozio casalinghi causa malattia zona Francia. Telef. 786-931.

CEDESI laboratorio tipografico offset sistema multilith. Telef. 698-474 ore pasti. A41906

CEDESI o gerenza negozio pettinatrice, via Stradella 157. Telefonare 296-553. 2001

CEDESI tintoria zona signorile dilazionando permutando con alloggio. Tel. 591-535 2001

CEDO avviatissima autorimessa zona centrale salone esposizione auto, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino».

CEDO merceria merce contanti 4.000.000 metà contanti, senza 1.000.000. Telefonare 593-406.

CERCASI socio con capitale per maggior sviluppo commissionaria auto, buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino». O34

CERCO gerenza rivendita pane comuni piemontesi. Telefon. 587-850 dalle ore 8 alle 12. A40360

CERCO socio pratico amministrazione con piccolo capitale per aziendina forte sviluppo Torino. Tel. 323-174.

CINTURA Torino cedo avviata profumeria con articoli sanitari. Telefonare 393-786. 1001

COLORIFICIO avviatissimo zona Mirafiori privato cede ottima occasione. Telefonare 681-223 ore ufficio.

CONFEZIONI alto reddito cedesi 6 milioni. Telefonare 662-404.

COMMESTIBILI, drogheria: avviatissimo dimostrabile centralissimo, alterone, privato vende. Tel. 542-935.

COMMESTIBILI grandioso zona commercialissima forte incasso cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 545-596.

CONFETTERIA pasticceria centralissima sotto i portici cedesi. Telefono 540-569. A40560

DROGHERIA Crocetta 130.000 giornaliere cedo cambio parzialmente alloggetto. Telefonare 377-985.

DROGHERIA San Paolo 190.000 giornaliere cedesi 6.000.000, dilazionati. Telefonare 502-342. O33

FRUTTA verdura vendo a gerenza. Telefonare 378-520. A40006

GENOVA cedesi avviatissima pensione 16 camere. Scrivere: Mediterranea, via Carrai, Genova. 22890

LATTERIA grandiosa litri 250 cedesi o cambiasi alloggio terreno occasionissima. Tel. 756-949.

L'IMMOBILIARE Re Umberto 50 cede anticipando 1.000.000 pizzeria cibi cotti 50.000 dimostrabili. O33

MACELLERIA centrale avviata cedesi. Telefonare 538-037. A40110

MAGLIFICIO maglierie esterne macchinario motorizzato recentissimo vendesi anche parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino».

MIGLIOR offerente cedesi negozio vendita paste. Arsenale 35, mattino.

NICHELINO cedo angolare 5 vetrine retro abitabile articoli sportivi casalinghi giocattoli generi vari in plastica. Telefonare 866-810 ore pasti.

OCCASIONE vendo causa salute miglior offerente pastificio zona 5, Rita. Telefonare 773-729. 1001

ORBASSANO zona centrale latteria bar avviata vendesi. Tel. 903-776 ore ufficio. 2001

PANETTERIA avviatissima urgentemente vendesi. Telefonare 450-317.

PANIFICIO pasticceria zona popolosa 130.000 giornaliere, alloggio, adatto nucleo familiare cede Casalegno 885-852. O925

PASTIFICIO reddito dimostrabile modernamente attrezzato causa salute cedo. Telefonare 337-652.

PER motivi familiari cedesi commestibile panetteria unico in zona, 180.000 giornaliere. Telef. 396-269.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O374

PRIVATO cede commestibili ottima posizione buon incasso. Telefonare 260-404. 2001

PRIVATO cede per cessazione attività autorimessa con salone comprare vendita auto reddito dimostrabile. Telefonare 322-493. O81

PROFUMERIA forte passaggio ottima clientela per ritiro commercio cedesi. Telefonare 779-008. A40176

RISTORO macchina caffè analcolico centrale causa decesso cedo 2.800.000. Terzolo 885-793.

RIVA, via Mazzini 1, cede torrefazione forte incasso dilazionando affarone. O231

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio merceria chincaglierie abbigliamento 1.200.000. O231

RIVENDITA pane 150 kg, incasso 80.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168. O103

SOCIETA' bocciofila Torino cerca gerente bar ristoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino».

SOCIETA' finanziaria autorizzata cessione quinto stipendio intenderebbe mettersi in contatto con compagnia assicurazione per organizzare servizio su piazza. Scrivere: Pubblimen, casella 17/L, Vercelli. 22893

SVENDIAMO negozio elettrodomestici radio-tv dischi motivi salute. Telefonare 890-150. A41053

TABACCHERIA centralissima forte reddito documentabile cedesi esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».

TIPICA camiceria maglieria avviamento quindicennale, ottima clientela, cedesi ragioni familiari. Telef. 396-140 ore 19 alle 20. A41070

TORREFAZIONE bar avviatissimo cedesi chiusura serale e festiva. Vinzaglio 21. A41911

VENDESI negozio avviato pettinatrice, via Monginevro 100. Tel. 334-953.

VENDO negozio tessuti mercerie, Grugliasco. Telef. 785-578 dopo cena. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. AFFARONE cooperativa vende appartamenti signorili zona Mirafiori 850.000 mutuo dilazionabili. Telefonare 545-367. 2001

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-873.

A. ALLOGGETTO via Po, libero, soleggiatissimo. Svendesi 2.800.000. Telefonare 534-713.

A. APPARTAMENTINO pied-à-terre corso Grosseto 1 camera cucinotto servizi piano rialzato. Tel. 545-670.

A. BRANDIZZO vendo 1-2 camere servizi 1.300.000 occasionissima. Telefonare 273-571. O14

A. CASETTA, Grange Pianezza, vendo 1.800.000 comodità pagamento. Telefonare 368-936. A40023

A. CASETTA, indipendente, 3 camere, stalla, fienili, porticati, orto, luce, acqua potabile, panoramiche colline Brusasco, svendesi 1.980.000. Telefonare 877-033. A39895

A. CAVORETTO vendo villa 10 camere 3 garages bellissima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». O14

A. COLLEGNO, Grugliasco vendo 3 camere, accessori, comodo pagamento. Telefonare 368-936. A40023

A. LARGO Tirreno, vende nuove camere, tinello 5.400.000. Telefonare 368-936. A40023

A. LOTTINI Eccezionalmente L. 1700 mq. dintorni Pino. Telef. 534-713.

A. PORTA Palazzo vendesi soffitta con cucinino e ripostiglio, libera subito, L. 380.000, dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino». A39985

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendesi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O256

A. TERRENO a San Giulio con progetto approvato, vendesi a lotti, L. 1800 al metro quadrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino».

A. VIA Nicola Fabrizi ottimo alloggio camera tinello cucinotto spazioso luminoso confortevole 3.000.000 sufficienti 1.000.000 più 34.000 mensili. Telef. 512-670.

A. VIA Porpora angolo corso Giulio Cesare appartamentini pranzo camera tinello cucinotto luminoso pavimento marmo spazioso signorilissimo. Consuledile 512-670. O984

A Asti privato vende nuovo alloggio signorile mutuato. Tel. 590-547.

A Chieri vendesi casa nuova costruzione mancante ultime finiture alloggio 5 camere, 3 alloggi 2 camere servizi, scantinato 130 mq, camerone 180 mq, richiesta 17.000.000. Telefonare mattino 881-876.

A Moncalieri vendesi terreno adatto costruzione villetta. Telef. 644-065.

A Nichelino centro, vendo alloggi signorili. Anticipo 1.000.000. Telefonare 661-308.

A otto km. da Italia Sessantuno nel villaggio Castello vendo lotti lire 1.260.000, strada asfaltata luce fognature. Telefonare 685-518 ore pasti. A40325

A Pino in splendide palazzine panoramiche vendonsi alloggi signorili con parco proprio, mutuo. Telefonare 745-648. A38925

A Pino vendonsi alloggi in villa di 3 piani panoramici vicino al centro giardino in particolare 4 camere salone doppi servizi, pagamento agevolato. Tel. mattino 881-876.

A Pino vendesi villetta 2 alloggi 4 locali l'uno terrazza salone piano terra uso anche laboratorio centrale panoramica richiesta 25 milioni. Telefonare mattino 881-876. 1001

A Pino vendesi alloggio nuovo in villa signorile 3 camere salone tinello cucina garage giardino particolare mq. 180 L. 22.300.000. Telefonare 513-270 ore 10-12; pasti tel. 832-557. 1001

A Pino vendesi villetta 3 camere tetto doppi servizi garage cantina giardino panoramica centrale, richiesta 23.000.000. Telefonare 881-6?9 mattino. 1001

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi eventuale rimessa giardino. Telefonare 881-362, 514-300.

A Porta Palazzo vendendo acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 958-556. O306

A Ulzio vendesi, affittasi alloggio vuoto camera tinello servizi. Telefonare 685-395. A41441

A 1.000.000 più rateazioni vendesi bellissimi camera tinello servizi Cascine Vica. Tel. 784-265.

ACQUISTASI contanti autorimessa singola zona piazza Solferino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino». A41060

ADIACENZE piazza Sabotino vendonsi tre camere unite basso fabbricato fronte strada progettato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino». 1001

(Continua a pag. 6)

DONNE Confidenziale

Gli abiti di pelle

Il capo in pelle (abito, tailleur, giacca tre quarti o soprabito, in renna, antilope e in pelle glacé), indica un modo pratico e sportivo di vestire che si identifica con lo stile classico e sicuro dell'eleganza.

La moda rinnova la pelle in primavera, stagione particolarmente adatta per questo genere di abbigliamento giovanile, svelto, ideale per viaggi e gite. Quest'anno hanno successo i modelli in leggera antilope nei colori pastello, azzurro, verde acqua, giallo pulcino, tuttavia le sobrie e chiare tonalità della gamma dei colori naturali, sabbia, cammello e gazzella, sono ancora le grandi favorite per l'abito in pelle.

La pelle glacé, meno delicata della renna e dell'antilope, resa morbida da una concia speciale, interessa le giovani che trovano irresistibile il tailleur dalla giacca a blusotto chiusa dalla «lampo» con tasche e taschini segnati da impunture bianche e gonna, moderatamente corta, e diritta. Con questi due pezzi di tipo «yé-yé» le ragazze combinano dei coordinati simpatici e vivaci sfruttando il blusotto con i pantaloni e gonne in tessuto di qualsiasi colore (il nero si addice a tutte le tinte). La gonna possono armonizzarla con la giacca in panno rosso che sta diventando una divisa del mondo giovanile.

Il capo in pelle non è più privilegio di un ristretto numero di compratrici: può essere acquistato da tutti poiché la confezione è riuscita a tenerlo entro limiti di prezzo ragionevoli.

Un completo in pelle sportivo

Come si puliscono

** *La pelle di camoscio verrà pulita con una spazzola di gomma; una passata con la carta vetrata toglierà il lucido eccessivo.*

** *Le pelli pregiate di coccodrillo e di lucertola durano moltissimo se inumidite di tanto in tanto con un po' di olio di mandorle.*

** *I guanti vanno lavati in acqua tiepida e tiepidina oppure in una soluzione di acqua e sapone speciale. Verranno asciugati in un asciugamano di spugna e lontano da fonti di calore; in un secondo tempo si appenderanno ad un filo con le apposite mollette, per evitare che si sgualciscano troppo.*

** *La borsa e le scarpe di vernice si conserveranno con una goccia d'olio o di burro. Per evitare che la vernice si pieghi e che diventi eccessivamente opaca, basterà passarla con un pezzo di cipolla.*

** *Le scarpe di vernice, metallizzata, o no, si puliscono e si rendono lucenti con gli stessi dischetti che usate per togliervi il maquillage dagli occhi. Togliere l'eccesso di liquido detergente con una pezzuola.*

OGGI FESTEGGIAMO

OGGI, sabato 22 aprile, il Sole è sorto alle 5,10 e tramonta alle 19,48. La Luna si trova nel dodicesimo giorno: sorge alle 19,05 e tramonta alle 5,21.

I SANTI — Ss. Sotero e Caio, pontefici e martiri (il nome del primo significa «salvatore» e il nome del secondo «lieto». La sposa romana abbracciava il marito dicendo: «Dove sei tu, Caio, sono io, Caia» ossia sempre con te, nella gioia o anche nel dolore).

Curiosità

Vestiti in barattolo

Si vendono in America nei grandi magazzini in un tubo di cellophane trasparente. Sono delle semplici tuniche con la maglina simile al jersey di seta. In realtà sono realizzati con filati sintetici in tinta unita oppure stampati a vivaci disegni. Costano all'incirca 8000 lire.

Alimentari prefabbricati

La massaia americana in media, fa la spesa tre volte la settimana e dedica ogni volta 27 minuti a comperare 21 generi diversi di prodotti alimentari (in scatola). Impiega all'incirca 3 minuti a cuocerli: il tempo di accendere il forno, introdurre il cibo prefabbricato; toglierlo al momento giusto, spegnere. Nel frattempo, fa la doccia, si cambia d'abito, si fa il trucco.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Dopo il nuovo sequestro di persona presso Macomer

Centinaia di agenti impegnati nella caccia ai rapitori sardi

L'agricoltore prelevato nel suo ovile dai banditi possiede 500 capi di bestiame - Non si conosce ancora la cifra del riscatto - Intanto la polizia ha fatto piena luce sui delitti di Serramanna e Carbonia

Dal nostro corrispondente

Cagliari, sabato sera.

Ingenti forze di polizia sono impegnate in una vasta operazione nelle campagne tra Dualchi e Borlipali, dove giovedì pomeriggio è avvenuto un nuovo sequestro di persona. Alcuni malviventi, pare tre, hanno rapito dal suo ovile il pastore Michele Sedda, di 33 anni. Le ricerche non hanno dato finora alcun esito. Il giovane è nativo di Gavoi, dove risiedono ancora i suoi familiari e da una quindicina d'anni si era trasferito nelle campagne di Dualchi con il fratello Piero, di cinque anni più anziano di lui. I due posseggono attualmente cinquecento capi di bestiame ed è questa tutta la loro ricchezza. Non si tratta pertanto del rapimento di un possidente agiato, e non si comprende chiaramente il motivo per il quale i fuorilegge abbiano voluto sequestrare Michele Sedda, ben sapendo di non poter chiedere ai suoi familiari un riscatto rilevante.

La zona in cui è avvenuto il nuovo ratto è abbastanza lontana da quella cosiddetta «calda», che si concentra in un gruppo di minuscoli paesi che circondano Nuoro. Borlipali e Dualchi sono a non molti chilometri da Macomer, che ne dista invece più di un'ottantina dal capoluogo della Barbagia. Probabilmente gli autori di questo rapimento non appartengono ai gruppi di fuorilegge che operano nel circondario nuorese, il che è preoccupante perché starebbe a significare che questo particolare tipo di crimine si va diffondendo anche in altre zone dell'isola.

Intanto carabinieri e polizia hanno fatto piena luce sui due delitti di Carbonia e Serramanna, compiuti entrambi martedì notte. Giovedì, giorno in cui fu scoperto il delitto del tabaccaio Pietro Magi, di 58 anni, trovato ucciso nella sua abitazione, i tutori dell'ordine fermarono un giovane sul quale si nutrivano sospetti. Il giovane, un noto pregiudicato, reagiva però agli inviti degli agenti di seguirlo, scagliandosi contro un brigadiere e ferendolo con una testata.

Oscar Serci, presunto complice di Luciano Fadda nell'assassinio del commerciante di Serramanna (Telefoto)

Veniva poi immobilizzato e tratto quindi in arresto per violenza e resistenza. Si accertava più tardi negli interrogatori la sua estraneità al delitto. Le indagini venivano così indirizzate verso un'altra pista e nel giro di poche ore, ieri pomeriggio, i carabinieri traevano in arresto i presunti responsabili del delitto. Si tratta di due fratelli, Salvatore e Giorgio Sanna, rispettivamente di 21 e 25 anni, manovali, residenti a Monteponi, il centro minerario che dista una centina di chilometri da Carbonia. I due non hanno confessato il crimine, ma a loro carico polizia e carabinieri hanno raccolto numerosi indizi di colpevolezza. Fra l'altro nella loro abitazione è stata rinvenuta parte della refurtiva sottratta al tabaccaio. La sera del delitto furono inoltre visti girare nei pressi della casa della vittima.

Il Magi, secondo gli ultimi accertamenti, è stato ucciso con un colpo di mattone alla testa. Nella sua abitazione sono stati ritrovati numerosi sacchi contenenti monete di piccolo taglio per un valore di diversi milioni. Il tabaccaio era infatti un accanito risparmiatore e ultimamente conservava soltanto denaro in monete, in quanto, alcuni anni fa, circa un milione di lire in biglietti di banca che custodiva nel suo appartamento gli era stato divorato dai topi. Contro i due fratelli ritenuti responsabili dell'omicidio l'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura.

Per quanto riguarda il delitto di Serramanna, gli agenti hanno tratto in arresto anche un altro ragazzo, lo studente liceale Oscar Serci, complice dell'universitario Luciano Fadda, con il quale avrebbe compiuto l'omicidio del barista Antonio Marongiu. Nella casa del Serci sono stati ritrovati indumenti macchiati di sangue e il portafogli sottratto la sera del delitto al barista, ucciso nel suo locale poco dopo la chiusura.

Polizia e carabinieri tuttavia proseguono, sia a Carbonia che a Serramanna, le indagini, in quanto non è da escludere che sia nell'uno sia nell'altro caso gli autori del delitto possano avere avuto altri complici.

Mario Guarrini

● CANELLI — L'agricoltore Luigi Cazzulo, di 37 anni, è stato eletto ieri pomeriggio sindaco di Olmo Gentile (Asti). Il Cazzulo, che milita nel psu, sostituisce il vecchio sindaco Lorenzo Gallone, della dc, deceduto il 20 marzo scorso.

● CUNEO — Millecinquecento boys-scouts giungono oggi a Cuneo per celebrare la festa regionale di S. Giorgio, loro protettore. I giovani esploratori erigeranno le loro tende in tre zone della periferia della città. Questa sera terranno in piazza Galimberti una veglia in costume, detta la «Mallalata», che rievocherà un'antica vicenda del Rinascimento toscano.

A Borgo San Dalmazzo

Morto anche il guidatore dell'automobile finita sotto un autorimorchio

CUNEO, sabato sera.

(g. d. m.) Le vittime della sciagura stradale avvenuta nelle prime ore di ieri al ponte di Borgo S. Dalmazzo sono salite a 2. Stamane, infatti, è deceduto nel nostro ospedale il carpentiere Giovanni Forneris, di 40 anni, da Roaschia, che era stato ricoverato in fin di vita per frattura del cranio e altre lesioni.

L'incidente era avvenuto mentre il Forneris viaggiava verso il centro di Borgo S. Dalmazzo alla guida della sua autovettura «500» in compagnia del sessantasettenne Bernardo Giraudo, di Madonna Bruna di Borgo S. Dalmazzo, conosciuto come il miglior cacciatore della zona.

I carabinieri di Borgo San Dalmazzo e i primi soccorritori avevano penato a lungo per poter estrarre i corpi dei due passeggeri dalle lamiere accartocciate della «500». Il Giraudo, che aveva riportato la frattura delle vertebre cervicali, era ormai deceduto, mentre il Forneris era stato portato all'ospedale di Cuneo in stato di coma.

Una siciliana di 15 anni in fin di vita per un colpo di pistola

MESSINA, sabato sera.

Una bella ragazza di quindici anni versa in gravi condizioni per un misterioso colpo di pistola che l'ha ferita al viso. Il proiettile, dopo avere attraversato il mento della giovane, si è fermato all'altezza della seconda vertebra della regione cervicale.

Biagia Passaniti — così si chiama la fanciulla — è stata rinvenuta in un lago di sangue nella sua casa di Sant'Angelo Brolo, minuscolo centro a un centinaio di chilometri da Messina.

Dopo i colpi di Miagliano e Ronco

Miravano alla Riviera i banditi del Biellese

I due giovani rapinatori si apprestavano a proseguire la loro attività nei centri della Liguria - Uno di essi si era licenziato dall'officina una settimana fa

Dal nostro corrispondente

Biella, sabato sera.

Natalino Amato e Roberto Caneparo, i rapinatori ventiduenni arrestati dalla polizia e rei confessi delle aggressioni notturne compiute il 7 e il 8 aprile scorsi in due bar di Miagliano e Ronco Biellese, si apprestavano a proseguire la loro attività criminosa nei piccoli centri della Riviera Ligure. L'Amato è stato arrestato da un agente del commissariato di P. S. di Biella, che lo pedinava da molti giorni, nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di San Paolo: intendeva appunto raggiungere il complice, fuggito, dopo le rapine, a Laigueglia, e portava con sé un pacchetto con i «ferri del mestiere».

L'involto conteneva una pistola cal. 12 e il passamontagna usati per le rapine (il complice si era invece mascherato con una calza di nylon) oltre ad un coltello da tasca a due lame, che serviva per forzare le portiere delle auto. I due giovani, per spostarsi rapidamente, usavano infatti macchine rubate: prediligevano le veloci spider che abbandonavano poi per tornare a casa con la motocicletta dell'Amato.

Nonostante l'evidenza delle prove contro di lui, l'Amato tentava di negare, ma finiva poi per confessare, limitandosi però a indicare solo il nome di battesimo del complice. In poche ore la squadra investigativa del Commissariato di P. S. riusciva ad identificare anche il secondo rapinatore, che da pochi giorni faceva il cameriere in una pensione di Laigueglia. Il Caneparo sorpreso nel sonno dagli agenti della questura di Savona e del Commissariato di Alassio, si lasciava arrestare senza opporre resistenza.

L'Amato è considerato l'ideatore delle rapine, organizzate con cura meticolosa per evitare intoppi. Originario di Busachi, in provincia di Cagliari, il giovane, primo di tre fratelli, era già stato in una casa di correzione e da tempo era in contrasto col padre, onesto lavoratore, per la sua vita disordinata. Lavorava in un'officina meccanica di Cossato, ma una settimana fa si era licenziato

Roberto Caneparo

per raggiungere, come si è detto, il complice. Più scialba la personalità del Caneparo. Sposato e padre di un bimbo di circa due anni, aveva fatto diversi mestieri, ma chi lo conosce sostiene che è poco amante del lavoro. In entrambe le aggressioni si era limitato a fare da «spalla» al sardo.

p. m.

Terrorizzava i paesi nei dintorni di Catania

Arrestato un giovane camionista che aggrediva donne sole in casa

Ai carabinieri sono arrivate quattro denunce, ma si parla di decine di vittime - La tecnica era sempre la stessa: il malvivente sceglieva una casa isolata, e se trovava una donna sola la violentava e poi la rapinava

Dal nostro corrispondente

Catania, sabato sera.

Il «terrore delle donne sole», un giovane camionista di trentun anni, che da tempo imperversava nei dintorni di Catania, è stato identificato e tratto in arresto dal nucleo investigativo dei carabinieri. Si chiama Vittorio Cardia ed è sposato. E' stato denunciato per violazione di domicilio, violenza carnale aggravata da minacce e tentata rapina.

Da qualche mese a questa parte un giovane sui trent'anni, bruno, piuttosto aitante, con indosso uno sgargiante maglione rosso, era stato notato nella zona compresa fra i quattro paesini di Pedara, Trecastagni, San Gregorio e Mascalucia. Lo sconosciuto; come si seppe in seguito a quattro denunce presentate da altrettante donne, ogni tanto adocchiava un'abitazione un po' fuori mano, bussava all'uscio. Quasi sempre apriva la padrona di casa. Appena si rendeva conto che la donna era sola in casa, il giovane le puntava addosso una pistola e la costringeva, sotto la minaccia dell'arma, a concederglisi seduta stante. Poi, dopo aver arraffato tutto ciò che poteva, si accomiatava, avvertendo la sua terrorizzata vittima: «Non fiatare, se non vuoi guai».

Sennonché, malgrado quelle sinistre minacce, quattro mogli, preso il coraggio a due mani, si sono recate dai carabinieri a denunciare l'aggressione. Di qui le indagini che si sono concluse con l'arresto del violento dongiovanni. Vittorio Cardia è stato catturato mentre se ne stava tranquillo nella sua abitazione, nel quartiere Nesima superiore, a Catania. Alla vista dei carabinieri ha trovato la forza di sorridere.

«Ma che hai fatto! Parla!» ha gridato sua moglie, piangendo disperatamente, mentre gli agenti se lo portavano via. Il camionista non ha risposto. In caserma, però, messo a confronto con alcune delle donne aggredite, il Cardia ha confessato.

Piuttosto c'è da chiedersi quante sono, complessivamente, le vittime del satiro, le donne costrette a tradire i propri mariti sotto la minaccia di una pistola? Ufficialmente quattro. In effetti si parla di alcune decine. Ipotesi, questa, che non dev'essere lontana dalla verità, se si considera che solo una sparuta minoranza ha trovato il coraggio di denunciare l'accaduto.

f. s.

Ridotto in fin di vita a colpi di forbice dalla moglie di 70 anni

Bari, sabato sera.

(a. c.) A San Severo (Foggia) una donna di 70 anni ha ridotto in fin di vita il marito colpendolo diverse volte con le forbici. Protagonisti del dramma sono i coniugi Rosa Tenace e Ciro Corretto, pensionato agricolo, anch'egli settantenne. Ieri sera, poco dopo essere andati a letto, cominciavano a litigare. La Tenace, ad un tratto, è scesa dal letto e, armatasi con un paio di forbici usate per potare gli alberi, ha aggredito il marito colpendolo ripetutamente al collo ed alla testa. Poi si è vestita tranquillamente e, chiusa la porta, è andata da uno dei figli abitante a poca distanza.

Al giovane la donna ha riferito che il padre si sentiva poco bene. Ma il figlio si è insospettito e accorso a casa trovava il genitore in una pozza di sangue. Lo sventurato era quasi privo di conoscenza. Lo trasportava subito all'ospedale.

Questa mattina il grave episodio è stato denunciato al Commissariato di P. S.; la donna, rintracciata e interrogata, è stata rinchiusa in carcere con l'imputazione di tentato omicidio.

Scambia il figlio per un ladro spalanca la finestra e spara

Alfredo Bernasconi (a sinistra) e il figlio Francesco

Roma, sabato sera.

Un noto commerciante romano, Alfredo Bernasconi, ha sparato in piena notte due colpi di rivoltella dalla finestra della propria stanza da letto. L'abitazione del Bernasconi si trova a pochi passi dalla agenzia del Banco di Napoli di via Arenula: le detonazioni hanno richiamato l'attenzione di un agente di p. s., che temendo un assalto alla banca ha richiesto immediatamente l'intervento di ingenti forze di polizia.

Scoperto che l'agenzia del Banco di Napoli non correva alcun pericolo, gli agenti hanno cercato di chiarire i motivi della sparatoria, ed hanno scoperto che i colpi erano stati esplosi dall'abitazione del Bernasconi. Il commerciante, interrogato, ha così spiegato l'incidente: *«Io avevo avuto una violenta discussione con mio figlio Francesco, poi me n'ero andato a dormire. Ad un tratto sono stato svegliato da alcuni violenti colpi battuti alla porta della stanza e dalle grida di mia moglie. Ho creduto che si trattasse di un rapinatore ed allora ho aperto la finestra ed ho sparato alcuni colpi per richiamare l'attenzione di qualcuno. Ma non si trattava di ladri, era mio figlio Francesco che tentava di entrare con la forza nella mia stanza per riprendere la discussione».*

La polizia ha ritenuto esaurienti le spiegazioni del Bernasconi, ma lo ha denunciato a piede libero per spari in luogo pubblico.

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

ACQUISTASI lotto terreno costruzione villetta zona precollinare Sassi-San Mauro oppure periferia sud Settimo Torinese. Pagamento contanti. Escludonsi intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 33 — Torino». 2001

ACQUISTEREI contanti 1-2 camere servizi. Brondino, XX Settembre 6, Cuneo. A29964

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO da impresa alloggi o casa 40-60 camere anche in costruzione pagamento 20% circa ultimazione cantiere saldo contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 8448 — Torino». A41636

AFFARE via Buenos Aires vendo due camere, tinello 5.800.000. Telefonare 632-873. A40575

ALASSIO alloggio vicinissimo mare, zona tranquilla, vendo con giardino, termo, gas, telefono, volendo ammobiliato, esente tasse, tre ingressi indipendenti. Rivolgersi Banca Gallean, Alassio, chiedere proprietà Mottier.

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi alloggi vista collinare. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-340; 667-116. 0155

ALASSIO vendesi alloggio nuovo tre locali. Telefonare 589-596.

ALASSIO vendonsi appartamenti nuovi 2-3 vani 5.300.000-8.000.000. Immobiliare Baris 40-512.

ALBA vicinanze vendo cascina 30 giornate occasionissima per nocciolati. Telefonare 273-571. O14

ALLOGGI bellissimi vendonsi zona Italia 61 magnifica vista collinare. Mutuo, facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. 0155

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Martorelli. Telef. 652-400.

ALLOGGIO centralissimo vendesi 10 camere salone adatto uffici. Telefonare 393-344 ore pasti.

ALLOGGIO due camere cucina servizi zona piazza Benefica privato vende. Telefono 767-641. A40205

BASSO fabbricato fronte via mq. 170 nuovo vende Caselegno 883-862.

ALLOGGIO rimodernato quattro camere, cucinotto, entrata, bagno, termo centrale. Vendesi convenientemente. Via Cibrario 41. Visite 16-18.

ALLOGGIO (Sabotino) tre camere, ecentro. mq. 95, 8.900.000. Telefonare 377-995. 1001

ALLOGGIO 3 camere tinello vendesi nuova borgata Paradiso occasione. Telefono 779-184. O745

ANGOLO CORSO DANTE VIA NIZZA VENDESI NEGOZIO MAGAZZINO MQ. 200 DUE INGRESSI SERVIZI, TELEFONO 516-770.

ANTICIPANDO 500.000 rate mensili ... alloggi via Sansovino quasi angolo via Venaria. Telefonare 724-700. 1001

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone, 3 camere, cucina. Quintino Sella 11/9. Cantiere 16-17. O13

CANTOIRA Valli Lanzo vendo bellissimo alloggetto camera grande soggiorno cucinetta ingresso bagno terrazzo cantina lunga rateazione mutuo. Telefonare 280-726. 2001

APPARTAMENTO signorilissimo Pino Torinese, splendido terrazzo panoramico, garage, 16.900.000 vendesi. Telefonare 511-400.

CANAVESE (Montanaro) vende villa rustica settecentesca servizi moderni, garage, giardino. Tel. 384-658.

CASA nuova costruzione esente tasse, piani 6 f.t., 12 alloggi, 22 camere più accessori, laboratorio, cantine, mutuo S. Paolo, vendesi. Telefonare 510-323. A40507

CASA 3 piani 13 camere androne 5 alloggi 5 box, in costruzione Regione Francia vendesi eventuale parziale permuta terreno civile industriale possibilmente progetto approvato. Telefonare 793-391.

CASETTA, giardino, mezza montagna anche da restaurare acquistasi. Telefonare 737-782. A40079

CASETTA vende Ciriè esentata tre camere giardino 700 mq. 5.500.000. Tel. 893-752. 1001

CASETTE per villeggiatura in costruzione rivolgersi Impresa Week-End Valdellatorre 1111, Pragranero. Tel. 82-730. A41874

CASA rustica vani 7 garage travata passaggio condominiale comunicazioni giornaliere Torino km 33, 2 milioni 500.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 54 — Torino». 1001

CAVORETTO privato vende terreno panoramico strada comunale tutte comodità adatto costruzione villa. Telefonare 753-864. 2001

CENTRALISSIMI locali mq. 273 liberi 1° piano adatti uffici grandi società eventualmente divisibili vendonsi, Stampatori 9.

CENTRALISSIMO alloggetto camera tinello ... terrazzo vendesi Rossini 21. Mutuo S. Paolo.

COAZZE villa arredata posizione panoramica lire ventiduemilioni vendesi. Geom. Maritano. Tel. 937-170.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812

COLLINA Torino lottino terreno per villa panoramica vendesi. Telefonare 643-668. A40623

CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIERCARLO BOGGIO DAVANTI GIARDINETTO ... IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI 4 VANI, VOLENDO SALONE, DOPPI SERVIZI, NEGOZIO ANGOLARE 7 VETRINE, ALTRI PICCOLI. VISITE CORSO MENOTTI 4, TELEFONO 572-655.

CORSO Peschiera 313, signorili alloggi due camere salone, doppi servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

CUMIANA, occasione, casa rurale a se stante, composta di 5 stanze, 3 stalle garage, fienile, grosso portico, con orto, vendesi L. 4.800.000. Telefonare 905-220 ore 9-18.

DI NANNI ANGOLO ... BORGO S. PAOLO - INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA NEGOZI BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI IFIT - S. QUINTINO 4 BIS TEL. 535-000 - 535-948. O88

ESENTATA, signorile, corso vicinanze Valentino, quaranta camere, negozi, laboratorio, 95.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ESENTATA, signorile, venticinque camere, cintura Torino, 2.700.000 reddito, 41.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

GIAVENO vendonsi villette nuove. Rivolgersi Portigliatti Giovanni, via Maddalena 101, Ponte Pietra, Giaveno. 2001

GIAVENO villa posizione panoramica lire trentaseimilioni vendesi. Geom. Maritano, Tel. 937-170.

GRANDE società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, via Coppino 126. Mutuo, rateazioni, garanzie assolute per l'acquirente. Visite cantiere. Telefonare 296-809.

GRUGLIASCO vendo terreno angolare mq. 400 progetto 8 camere più autorimessa. Telefon. 348-025.

GRUPPO 3 muri negozi, 160 mq. in casa signorile corso Francia affittati panetteria, latteria, macelleria, ottimo reddito sicuro bloccati 25.000.000 facilitando. Afferone, Bosco, Carlo Alberto 41.

IMPRESA Savelino prenota vendite alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 278-582 - 790-708.

LA LOGGIA terreno fabbricabile mq. 500 vendesi. Telefonare 785-823.

LAIGUEGLIA: Punta Tacuara, vendesi o affittasi appartamenti in palazzina, zona panoramica, bellissima vista golfo ... riscaldamento centrale, garages, facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Pastol, via Pampellone 7, Varazze, telef. 97-153. Informazioni: Sartori, Palazzina Azzurra, via Punta Tacuara, Laigueglia.

LIBERI vendonsi alloggi silenziosi 2 camere tinello cucinino bagno Pizzorno 4 presso Marcelli Generali.

LOCALE moderno metri quadrati 250 ingresso carraio cortile, vicinissimo via Po, Vendiamo-affittiamo. Telefonare 579-868. A38345

LOCALI in Torino mq. 1.500 e 3.000 adatti magazzino laboratorio vendonsi affittansi Bruzio via Altessano 57.

LOCALI industriali Settimo 850 metri cortile, abitazione, uffici, vendonsi, rateazioni. Telefono 581-805.

LOTTO terreno panoramico mq. 1500 vendo Piossasco, tutti servizi, progetto approvato. Telefonare 812-270 ore 10-12. 1001

MAGAZZINI laboratori silenziosi mq. 400 e 125 costruendi zona via Borgaro vendesi. Tel. 753-605.

MURI bar angolo 5 vetrine Via Filadelfia vendo. Telefonare 544-930.

NEGOZI centralissimi adatti uffici esposizioni con ampia possibilità parcheggio vendonsi S. Maurizio 19.

NERVI vendiamo 2 camere splendida posizione vista mare. Telef. 290-250.

OSPEDALETTI privato vende alloggio bicamere servizi 8.000.000. Telefonare 353-910 ore 14-17.

OTTIMA occasione Avigliana, villaggio Primavera, vendesi terreno mq 1500. Telefonare 343-612.

PALAZZINA precollinare 4 appartamenti signorilissimi garage giardino vendesi anche frazionati. Telefonare 399-634. A40622

PALAZZO signorile, divisibile, corso Crocetta, centoventi camere, box, 10.200.000 reddito, 215.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PALAZZOTTO 20 km. Torino panoramico 49 giornate terreno vendesi 17.300.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 4359 — Torino». A40272

PANORAMICO 3 camere salone 3° piano esente vendo. Telef. 544-938.

PECETTO vendesi terreno fronte strada provinciale mq. 2700, altro Boscanero mq. 1300. Tel. 278-835.

PERMUTO casetta, indicare zona, con alloggio centrale 4 camere, cucinino, ripostiglio, entrata, servizi, termosifone, cantina, paraggi Stazione Dora. Scrivere «Pubblicità Stampa 8384 — Torino».

PIOSSASCO vendonsi alloggi nuovi 2-3 camere cucina 1.750.000 camera. Facilitazioni. Tel. 812-270 ore 10-12.

PIOSSASCO vicinissimo Fiat Rivalta vendesi magnifica villa 2 alloggi, più mansarda garage giardino mutuo San Paolo. Telef. 861-665, 904-170.

PORTA Palazzo vendesi direttamente due camere occupate 1.500.000 lire 12.000 rendita 10%. Scrivere «Pubblicità Stampa 1021 — Torino».

PRIVATO urge vendere 2 bellissime villette posizione villeggiatura. Casa Sparse 20, Borgaretto.

PRIVATO vende alloggi vicino piscina comunali su corso Unione Sovietica. Telefonare 362-211 ore 15-19. A40277

PRIVATO vende alloggio panoramico camera tinello servizi esentasse. Telefonare 674-709 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi ottima posizione Carmagnola. Tel. 970-436. A40015

PRIVATO vende due alloggetti precollinari camera cucina servizi trasformabili in uno, giardinetto. Telefonare 771-360. A42483

PRIVATO vende 3.000.000 alloggio 4 camere servizi, Moncalieri. Telefonare 643-202. 1001

PRIVATO vende scala 9 alloggi, negozio, garages. Reddito 7%. Telefono 781-522. 1001

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissime finiture. Facilitazioni pagamento IFIT - S. Quintino 4 bis Torino - Telef. 535-000 - 535-948 e Sanremo telef. 74-795.

SANREMO vendiamo appartamenti 2 camere, cucina, bagno 7.800.000; 4 camere, cucina, doppi servizi 14 milioni 500.000. Vista mare, zona residenziale. Sens, Matteotti 10, Sanremo. 23039

SAVONA vicino autostrada sul mare, vendesi nuovo ammobiliato, due vani servizi 7.500.000. Telefonare ore serali 41-968. A28540

STABILIMENTO mq. 2000 altrettanti seminterrato vendesi. Telef. 677-608 ore pasti. A41089

TERRENO alluvionale giornate 150, 10.000 pioppi, 40 milioni. Telefonare 383-188 ore pasti. A40263

TERRENO fronte Fiat progetto 300 camere eventualmente divisibile 3 lotti vendesi. Telef. 519-770.

TERRENO industriale zona depressa con scarico fronte statale vendesi. Telefonare 273-571. O14

TERRENO industriale residenziale 7000 mq. fronte statale Milano 25 chilometri Torino vicino autostrada, vendesi permutasi alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 8301 — Torino».

TERRENO progetto approvato 90 camere corso Antony vendesi. Telefonare 783-398. 2001

TERRENO S. Mauro 18.000 mq. progetto villette servizi vendesi blocco, frazionato. Troglia, corso Regina 166. O103

TERRENO Val Salice cerca costruzione villa. Scrivere «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A40108

VENDESI alloggio nuovo 2 camere tinello servizi dazio Francia. Telefonare 722-496. A41123

VENDESI alloggio signorile mq. 115 via Magenta 49 Torino. Telefonare 531-068 ore pasti. 2001

VENDESI alloggio 2 camere e cucina zona Crocetta. Tel. 399-195.

VENDESI casette trivani servizi terrazzo 7.000.000 contanti trattabili. Telefonare 782-209. A40035

VENDESI od affittasi, corso Cosenza 52, magazzino di mq. 1000 circa luminoso; possibilità di riscaldamento. Rivolgersi cantiere F.lli Clerico, via Filadelfia 122. A40787

VENDESI Valsalice terreno corso Moncalieri muri negozio, mansarda. Tel. 651-571. A40841

VENDO appartamento due camere, tinello, cucinino, servizi zona Borgo Vittoria. Telefonare 210-631.

VENDO casa rustica 5 camere formanti 1 o 2 alloggi, metà costruzione recente, stalla, grande fienile chiuso, adatto deposito magazzino, officina, 3000 mq. terreno o più; cortile, orto, frutteto recintato. Luce, acqua, zona Palchera-Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 2 — Torino». 1001

VENDO casette coniugi soli per schiarimenti rivolgersi Aghemo Ugo San Bernardino Trana - Torino.

VENDO due box via Mombasiglio 89. Tel. 842-308.

VENDESI o affittasi a Pino Torinese villa salone 4 camere cucina tripli servizi, garage. Tel. 383-306, 589-458

VILLA signorilissima, collina Valsalice, vendesi finita 40.000.000. Telefonare 330-998, 212-839.

VILLA, cascina affitto, compero, purchè clima Verbano, Cusio. Minimo 10.000 mq. Scrivere «Pubblicità Stampa 4380 — Torino».

VILLA panoramica 6 camere doppi servizi, bagno, giardino, terrazzo, libera, vendesi 5.200.000 trattabili. Telefonare 280-316 ore pasti.

VILLA signorilissima due grandi alloggi meravigliosa panoramica posizione collina Moncalieri vende Torchio 655-793. A41583

VILLA Valsalice parco terreno fronte strada, casa custode, semiammobiliata, vendesi. 90.000.000. Tel. 517-803.

VILLETTA ammobiliata, sette camere, giardino, km. 12 Torino, vendesi. Telefonare 377-995.

VILLETTA economica dintorni Torino impresa costruirebbe con facilitazioni. Telefonare 543-688.

VILLETTA tre camere servizi giardino Grugliasco, Lamarmora 56, 10.000.000 vendo visite ore 17-19. Telef. 783-895. 1001

VILLETTA vendesi 5.700.000 zona Brusasco tutte comodità, indipendente. Telefonare 544-938.

20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30 - 12,30; 15 - 19. TELEFONO 683-291.

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 780-890, 638-539. O991

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegata statali referenziate; solvibili. Telefonare 779-539. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 812-635.

AFFITTASI magazzino semicentrale uso officina 500-1000 mq. Telefonare 755-753. 2001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461.

AFFITTEREI 3 camere cucina senza pretese Vanchiglia-Sassi, tel. 555-382

CERCASI locale circa 200 mq. con ufficio. Tel. 721-865. 1001

AFFITTEREI camera settecento mensili. Scrivere «Pubblicità Stampa 8299 — Torino». A35847

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

CERCASI tre camere servizi Borgo Vittoria. Telef. 872-001.

CERCASI zona Belgio-Sassi alloggio 3 camere servizi. Telefonare ore pasti 893-985. 2001

CERCHIAMO locale vetrine esposizione vendita cucine componibili con grande magazzino cortile oppure vicinanze per deposito falegnameria silenziosa. Telefonare 653-373.

CERCO alloggio precollinare collinare 3 camere cucina servizi. Tel. 631-037.

CERCO camera tinello servizi preferibilmente zona Parella. Telefonare 724-080. 2001

CONIUGI insegnanti con bimba cercano fine giugno 3 camere tinello cucinino zone Bernini, Sabotino, Mauriziano. Telefonare 386-405.

CONIUGI piemontesi con referenze controllabili cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare 771-331 ore pasti. A41005

REFERENZIATO cerco alloggio, tricamere, servizi, zona Crocetta precollinare. Scrivere «Pubblicità Stampa 4307 — Torino».

CONIUGI torinesi cercano in affitto villetta 4 camere Torino e dintorni. Telefonare 310-243 ore pasti.

FABBRICATO industriale entro dazio con cortile ed asciutti sotterranei termoriscaldato da 800 a 1500 mq. coperti industria silenziosa cerca in affitto. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 6420 — Torino».

LAUREATO piemontese affitterebbe tre camere tinello. Telef. 653-660 ore pasti. A40126

PENSIONATI torinesi referenziati cercano 2 camere più servizi Barriera Milano Monterosa. Martina Fedele, via Pegolotto 54, Giaveno.

PERSONA sola cerca una due camere indipendenti Lingotto Mirafiori. Telefonare 480-561.

PIEMONTESI cercano casetta o alloggio 2 camere, tinello, garage. Grugliasco, Collegno. Tel. 784-250.

PROSSIMI sposi affitterebbero una due camere servizi zona S. Salvario. Telefonare 694-633 ore pasti.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera tinello servizi referenze. Telefonare 383-816. A40667

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona Aeronautica o Grugliasco. Telefonare 728-325. A40648

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero 1-2 camere tinello servizi zona P. Rivoli. Tel. 722-638.

S. PAOLO cercansi tre vani cucinino. Telefonare pomeriggio 534-472.

SPOSI piemontesi affitterebbero due, tre camere, servizi zona Francia. Telefonare 70-721. A40142

SPOSI piemontesi cercano 2 camere ai servizi zona Francia o Santa Rita. Telefonare 683-240. 2001

SPOSI torinesi, diplomati cercano due camere tinello servizi sufficiente agosto. Telefonare 882-892.

TERRENO industriale con o senza capannone paraggi strada Settimo Stura autostrada affitto lunga scadenza o compero riscatto. Telefonare 279-913. 2001

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AMMOBILIATO signorilissimo libero subito 2 camere salone servizi box zona Ferrucci. Tel. 751-826, 779-538. O1000

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 16, telefono 530-539. O539

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, Hanasy Bagino 10. A40464

A. AFFITTASI corso Casale 8 interno, ufficio deposito, laboratorio artigiani. Telefonare 771-896.

A. AFFITTASI grande negozio con magazzino S. Tommaso 24 ang. Santa Teresa. Telefonare 541-433 ore ufficio. A40619

A. AFFITTASI negozio, retro, ind. 40, ufficio rappresentanze deposito artigiani. Telefonare 771-896.

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissime zone. Telefonare 751-826.

A. MAGAZZINO Barriera Milano metriquadrati 550 scoperto, grande ingresso carraio affittasi L. 35.000 mensili. Scrivere «Pubblicità Stampa 4374 — Torino».

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28, tel. 638-594.

A Gassino precollinare affitto alloggio in palazzina nuova 4 camere più servizi garage giardino, referenziati. Tel. 553-047. A40067

A paraggi Porta Nuova affitto 4 camere servizi ascensore termocentrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 8373 — Torino». A40459

A piano terreno via Saorgio affitto 2 camere cucina. Telefonare 363-349.

A 5000 soffitta piano terzo zona piazza Statuto. Telefonare 688-574.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-437.

AERONAUTICA affittasi eventualmente vendesi locali industriali mq. 250, alloggio signorile 5 vani, giardino, garage. Telefonare 728-708 ore pasti. A40423

AFFITTANSI 3 camere cucina senza termo S. Paolo. Telefonare 95-178.

(Continua a pag. 8)

Il delitto non paga

Un tesoro maledetto

Caccia ai fuorilegge

Dopo che la provincia della Plata si era liberata del giogo spagnolo costituendosi in Repubblica (l'attuale Argentina), nel novembre 1810 anche il Cile depose il suo governatore nominato dalla Spagna sostituendolo con una giunta formata dai più eminenti cittadini del paese. Fu una rivoluzione rapida e incruenta. Ma il Viceré spagnolo del Perù inviò un'armata contro i ribelli, dando così inizio a una lotta aspra e sanguinosa. I cileni aiutati dalle truppe argentine del generale San Martin riuscirono infine a sconfiggere gli spagnoli a Chacabuco il 17 febbraio 1817. Il Perù, l'Alto Perù (oggi Bolivia), la Colombia, l'Ecuador, il Venezuela si erano sollevati a loro volta. Altre vittorie di San Martin e di Simone Bolivar permisero a tutte queste colonie di proclamare l'indipendenza.

Nell'anno 1822, epoca in cui comincia la nostra storia, l'ordine non era ancora stato ristabilito dappertutto. Bande di irregolari spagnoli e indiani, sotto il pretesto di restaurare l'autorità della Spagna, facevano continue scorrerie nelle nuove Repubbliche saccheggiando città e villaggi, massacrandone gli abitanti, uccidendo senza pietà i prigionieri, compresi alcuni parlamentari. Nel Cile la più famigerata di queste bande aveva a capo un uomo ferocissimo e crudele: Benavidès. Suo luogotenente era un italiano di nome Martellin.

Il capitano scozzese Robertson, che è al servizio della Marina cilena e comanda il vascello da guerra «Galvarino», avendo appreso che Benavidès e i suoi schierani infieriscono nella provincia di Concepción, getta l'ancora nel vicino porto di Arauco e sbarca con alcuni reparti di soldati.

In città alcuni delatori gli segnalano che un ex ufficiale dell'esercito regolare spagnolo, Pacheco Miranda, è in stretti rapporti con i banditi. Robertson lo fa arrestare e minacciandolo gli chiede di rivelare il nascondiglio di Benavidès, Martellin e compagni. Pacheco rifiuta.

Allora Robertson ordina di legare lo sventurato a un albero e di frustarlo fino a che si decida a parlare. Al trentesimo colpo, Pacheco Miranda chiede che il supplizio sia sospeso. Gli portano una mappa ed egli indica a Robertson il luogo ove la banda di Benavidès è accampata.

L'informazione è esatta. Lo scozzese e i suoi soldati si mettono in marcia nella stessa notte e sorprendono i banditi addormentati. Quelli che cercano di resistere vengono uccisi; settanta sono fatti prigionieri. Ma Benavidès e il suo luogotenente Martellin hanno fatto in tempo a fuggire.

SEGUE: Il cerchio degli impiccati

La settimana nelle Borse

Azioni in rialzo Obbligazioni calme

Scambi animati e nuove iniziative hanno riportato l'indice da 66,76 a 69,09 con un guadagno del 3,47 % - Statico il reddito fisso

Milano, sabato sera.

Settimana positiva: su cinque riunioni quattro hanno messo a segno buoni progressi e solo giovedì alcuni realizzi di beneficio e qualche alleggerimento di posizione sono pesati sul mercato, che ha chiuso con un lieve ribasso dello 0,3 %. Il numero indice termina a 69,09, rispetto a 66,76 del venerdì precedente (+ 3,47 %).

Un rialzo di rispettabile entità non era facilmente prevedibile per i numerosi problemi che ancora pesavano sul mercato, problemi sia tecnici, sia connessi all'applicazione della nuova cedolare d'acconto. I riporti di fine mese sono stati peraltro superati senza scosse, tanto più che i prezzi di compenso sono risultati superiori dell'1,5 % a quelli del precedente mese borsistico.

Alla maggiore tranquillità sul piano tecnico si è aggiunta l'esistenza sul mercato di diffuse posizioni al ribasso, più copiose senza dubbio di quelle al rialzo. In un clima favorevole sono stati così sufficienti pochi e ben distribuiti acquisti per dare luogo a un consistente rimbalzo dei prezzi. Naturalmente, dopo i crolli e le scosse degli ultimi mesi, le nuove iniziative sono quasi sempre avvenute all'insegna della massima prudenza ed è spesso bastato un attimo d'incertezza per vedere parecchi operatori liberarsi delle loro posizioni differenziali. Si è assistito quindi a un andamento di mercato piuttosto irregolare anche se nel complesso positivamente intonato.

Anche il volume degli scambi è stato molto alterno e a sedute piuttosto vuote si sono contrapposte riunioni vivaci e anche questo dimostra che per buona parte delle iniziative si vive alla giornata.

Per la cronaca, la settimana è iniziata in modo brillante e con notevole animazione di scambi. Lunedì si è avuto infatti un rialzo dell'1 % con oltre 2 milioni d'unità trattate. Martedì è continuata la buona intonazione (+ 1,2 %, senza però tenere conto dell'interesse dei riporti). Nuovo passo in avanti mercoledì (+ 1 %), con attività in forte rianimazione (oltre 2 milioni e 700 mila titoli trattati). Brusco calo di tono giovedì sia nei prezzi che nel lavoro mentre ieri si assisteva ad un ulteriore ricupero (+ 0,75 %).

E' in corso il consueto serrate assembleare: in pochissimi giorni dovranno essere approvati i bilanci di numerose importanti società e si andrà così completando il quadro dei risultati aziendali del 1966. Molto brillante il comportamento delle Generali e degli assicurativi in genere. Sempre in buona evidenza Fiat e Viscosa e notevoli spunti su immobiliari e cementieri.

Nel reddito fisso, dopo l'annuncio che i ministri finanziari hanno escluso l'accertamento nominativo dei possessori di obbligazioni ed inasprimenti fiscali, nel quadro della futura riforma tributaria, si è ritornati alla normalità, sia per quanto riguarda i prezzi, in buon recupero, sia per l'attività, che è andata progressivamente diminuendo dopo le punte eccezionali della settimana precedente. Nelle ultime due sedute si è avuto un nuovo prevalere dell'offerta peraltro abbastanza ben contenuto.

Per le Borse estere in forte ripresa New York — la media Dow Jones è passata da 878,82 a 883,18 —, sui massimi dell'anno grazie a previsioni ottimistiche sul futuro della economia americana ed in particolare sulla ripresa delle vendite automobilistiche. Buone disposizioni a Londra con i valori più speculativi in particolare evidenza. Incerto Parigi, pesante Francoforte e in rialzo Zurigo con alcuni aggiustamenti finali.

Sempre sostenuta la lira sui mercati internazionali e nulla da rilevare per l'oro.

r. c.

Un arazzo in olio, a soggetto campestre, di Angela Palanca nella anticamera dell'appartamento di Ponente

DOVE ANDIAMO DOMANI?

Un pomeriggio a Stupinigi nella palazzina di caccia

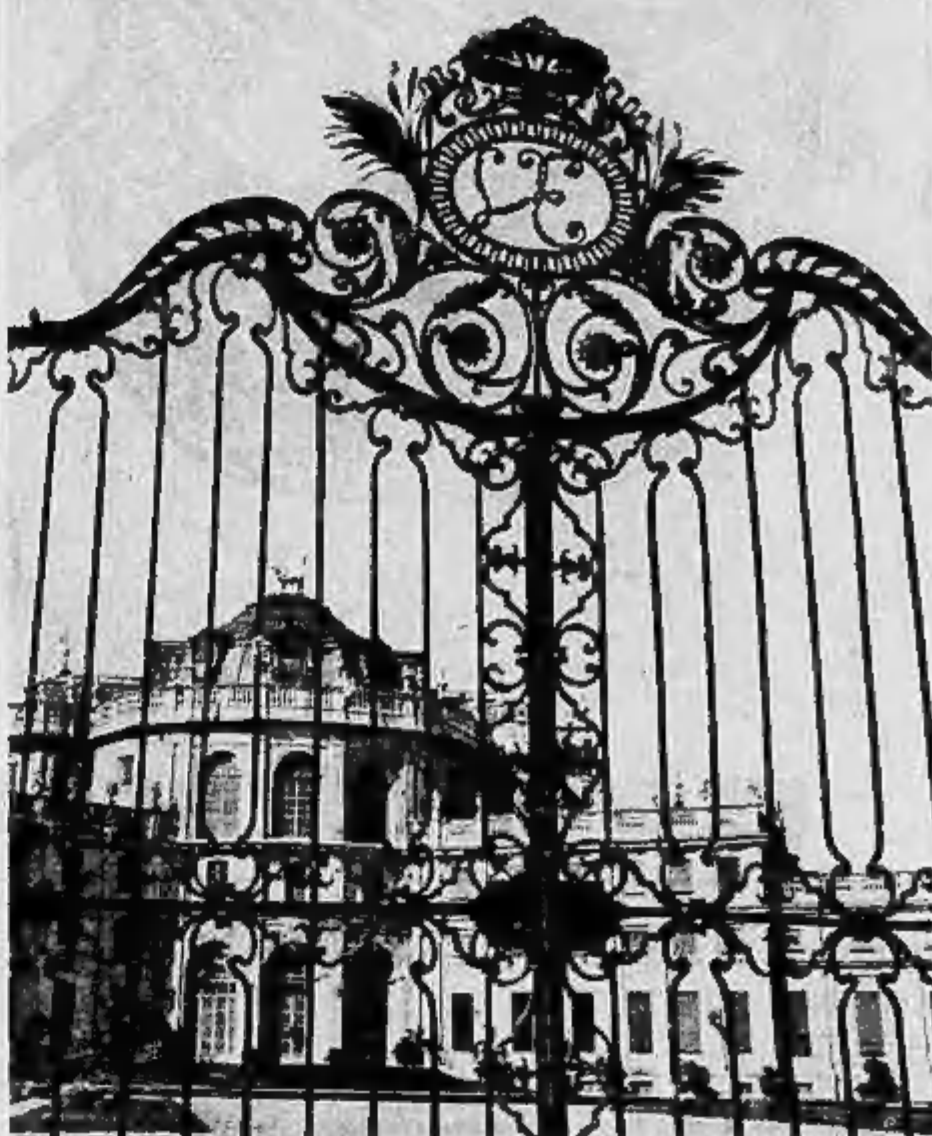
Ricca di pitture, sculture, mobili di ogni genere, è una delle più belle opere di Filippo Juvarra - Alla sua costruzione, durata molti anni, si sono avvicendati decine di pittori, scultori e artigiani - Ora ospita anche il Museo dell'Arredamento - Una utile guida per visitarla

Dove trascorrere un piacevole pomeriggio della domenica? Spesso si è nell'imbarazzo: i dintorni di Torino offrono una vasta scelta di località, raggiungibili in breve tempo, ricche di attrattive naturali ed artistiche. Per domani vi proponiamo una visita alla Palazzina di caccia di Stupinigi, alle porte della città.

La Palazzina di caccia di Stupinigi che sorge nei possedimenti dell'Ordine Mauriziano è, com'è noto, uno dei più bei capolavori dell'abate Filippo Juvarra, «primo architetto civile» di Vittorio Amedeo II. La sua visita sarà però tanto più attraente, in quanto essa ospita anche il Museo dell'Arredamento, offrendo un vero e proprio panorama di ciò che per sua scelta, tra i primi decenni del Settecento e l'Ottocento, è stato realizzato dal più alto artigianato artistico subalpino.

Decine e decine furono i pittori, gli scultori e gli artigiani che, dopo le maestranze edili, si avvicendarono a Stupinigi dal giorno in cui, con «Regio Viglietto» in data 11 aprile 1729, Vittorio Amedeo II aveva segnato l'atto di nascita della «Reale palazzina di caccia». Questa era però già ben viva nella mente e nei disegni del Juvarra; fin dal 5 aprile egli aveva infatti minuziosamente descritto ogni particolare di attuazione dell'intero complesso, in una «Istruzione per la Palazzina di caccia da farsi in Stupinigi» che anticipa di fatto le geniali soluzioni architettonico-decorative destinate a caratterizzare stupendamente la costruzione di cui il Juvarra può dirsi sia stato l'ideatore, ma anche il regista, chiamando a lavorarvi uno stuolo di artisti anche famosi, e bravissimi artigiani.

Non c'è da stupire se, col tempo, di qualcuno degli artefici che hanno avuto parte in quest'impresa, era rimasto soltanto più il nome, essendosi dimenticato quel che avessero propriamente fatto. Tale sorte è toccata a Giovan Pietro Pozzo che, ad esempio, nel 1765 decorò la volta del «salone da giuoco» nell'appartamento di levante, dato fin qui al Wehrlin il quale dipinse invece le tempere su tela ed altre decorazioni; e così ad Ignazio Nepote cui si devono (e non al Rapous) i putti dipinti entro gli ovali a decorazione delle porte di chiusura della cappella di S. Uberto, tra le riquadrature decorate da Gaetano Perego; così ancora, accadde a Gerolamo Mengozzi Colonna, già attivo nella cerchia del Tiepolo, il cui fermo dipingere, nelle pitture della sala degli Scudieri e dell'anticappella spiega ora ciò che poteva differenziare il loro realismo villereccio dalla «fluida eleganza proiettata con freschissima maniera» nel Sacrificio di Ifigenia affrescato da Gian Battista Crosato nell'anticamera dell'appartamento della regina.

Notizie come queste sono state da poco tratte dagli archivi dell'Ordine Mauriziano e il visitatore della Palazzina di Caccia di Stupinigi le ritroverà nell'eccellente catalogo che a cura della dr. Noemi Gabrielli, già soprintendente alle Gallerie del Piemonte, è stato realizzato (editore F. Mussino di Torino) con la collaborazione della prof. Marita Tagliapietra Rosi per le ricerche storiche e dal dr. Luciano Tamburini per le schede biografiche. Il libro, va subito detto, è ben più d'un catalogo, anche se fa da guida a chi, di ambiente in ambiente, intenda visitare la Palazzina e le raccolte del Museo che, con l'interesse di cui oggi gode presso il pubblico ciò che riguarda i mobili e l'arredamento, darà alla gita a Stupinigi il carattere d'una suggestiva esperienza.

La Palazzina è infatti come uno scrigno colmo di pitture, sculture, mobili di ogni genere, opera di grandi «maestri» come il Prinotto, il Galletti, il Bonzanigo e il Piffetti con il quale ogni lavoro d'intarsio raggiunge il più vertiginoso virtuosismo. Nelle sale ogni oggetto è illustrato da didascalie, ma chi volesse saperne di più troverà ampie notizie in quelle che nel libro accompagnano alle numerose riproduzioni in nero e a colori, ripartite tra l'architettura, le decorazioni e l'arredamento, di tutto dando poi ampia testimonianza storica attraverso la pubblicazione di circa 120 documenti di archivio, una cinquantina dei quali inediti.

Non mancherà, tra i visitatori, chi possa appassionarsi anche a questi problemi, desiderando magari farsi un'idea più precisa circa lo stile di un autore o sul primitivo disegno del Juvarra che ha visto questa architettura come una straordinaria scenografia, dove il fuoco non coincide con il centro geometrico del disegno offerto dall'articolata pianta dei vari corpi di fabbrica, ma si sposta sino al grande salone centrale che sorge nel punto in cui si intersecano le diagonali della croce di Sant'Andrea sulla quale si è sviluppata l'estrema concezione architettonica dell'edificio.

Ma i più andranno i bei colori dei damaschi fissati alle pareti, e le pitture mitologiche dipinte sulle volte, le scene di caccia di alcune superbe tele del Cignaroli e la bella forma di certi mobili. Non mancherà naturalmente di incuriosire il bagno usato da Paolina Borghese che a Stupinigi alloggiò, o la carrozza con la quale Napoleone nel 1805 viaggiò da Parigi a Milano, dono del torinese dr. G. Adolfo Rol.

Cimeli come questi completano il quadro di ciò che, nel tempo, è stata la vita della regale dimora, il cui stesso simbolo — il cervo che ne orna la cupola — vive oggi della leggenda di chi favoleggiava venisse dal castello della Venaria Reale, mentre si sono finalmente trovati i documenti dei pagamenti fatti al Ladatte, nel 1766, per risarcirlo delle spese sostenute per i modelli in cera, in creta e in legno, per le forme in gesso, e naturalmente per il rame e il piombo usati nella fusione e per il suo collocamento in opera.

Angelo Dragone

La Palazzina di caccia di Stupinigi vista attraverso la grande cancellata d'ingresso

La decorazione a stucchi nella camera da letto della regina

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

RIASSUNTO — Con la complicità di Miguel, agente dell'allevatrice miss Biglia, il Supergallo è finito nelle mani di una banda: questa si propone di influire sui combattimenti, adoperando una pistola che spara aghi tranquillanti. Miss Biglia uccide Miguel e porta il corpo nella sede della banda.

42. — (continua)

Temeva d'essere ucciso l'accoltellatore di Livorno

Livorno, sabato sera.

(h. c.) Marisa Salemmo, la donna che è stata ferita ieri mattina a coltellate dal padre, ha trascorso una notte abbastanza tranquilla e i medici non disperano di salvarla. Essa non sa ancora che la madre è morta.

Com'è noto, la tragedia è esplosa ieri mattina all'alba in una palazzina sulla via Aurelia, nelle vicinanze dell'abitato di Antignano. Giuseppe Bonistalli, di anni 79, un pensionato della previdenza sociale, in preda a improvvisa follia, ha ucciso a coltellate la moglie, Anita, pure di settant'anni, ed ha inseguito e colpito più volte la figlia Marisa, di 41 anni.

Negli ultimi tempi era sorta nel Bonistalli la fissazione che la moglie e la figlia stessero tramando per ucciderlo. Ieri mattina un attacco di follia l'ha assalito all'alba, appena si è svegliato, e per fortuna la tragedia non ha avuto proporzioni ben più gravi forse per merito di un passante, che è intervenuto mentre Marisa Salemmo, imbrattata di sangue, correva gridando aiuto per la strada.

Quando i carabinieri l'hanno interrogato in caserma, il Bonistalli non ricordava più niente.

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A35281

AFFITTASI box anche uso magazzeno via Pietro Cossa. Tel. 676-224.

AFFITTASI camera tinello servizi Leumann via Uscio 21.

AFFITTASI, cedesi ufficio legale, pressi Tribunale. Telef. 779-265.

AFFITTASI Regio Parco magazzino laboratorio mq. 80. Telef. 276-755.

AFFITTASI due locali pianterreno uso laboratorio, abitazione. Altro centralissimo uso ufficio. Telefonare 587-856. 1001

AFFITTASI garage deposito magazzino mq 17 cortile interno corso Umberto adiacente corso Vittorio. Telefonare 543-015. A40091

AFFITTASI negozio arredato mitì pretese zona inizio Francia. Telefonare ore pasti 760-775. A40714

AFFITTASI negozio qualsiasi attività. Telefonare 373-254. 2001

AFFITTASI negozio vuoto due grandiose vetrine due entrate retro abitabile via Napione 47. Visitare dalle 14 alle 18. Telefonare 723-518.

AFFITTASI subito locali uso ufficio magazzino, zona molto commerciale. Tel. 652-709, 946-097 sera.

AFFITTASI su piazza negozio mq. 360 con o senza sotterraneo magazzino mq. 300, riscaldato adatto esposizione supermercato, laboratorio ecc. Telefonare 482-937.

AFFITTASI tre camere servizi quarto piano via S. Secondo. Tel. 536-522 pasti. A40137

AFFITTASI trentacinquemila 6 stanze servizi riscaldamento. Telefonare 687-207. A40620

AFFITTASI via Susa 31, alloggi signorili quattro cinque sei vani doppi servizi cantina soffitta stop. Visite ore 15-17 feriali. A40237

AFFITTIAMO centro Vanchiglia 1-2 negozi con retro. Telefonare 579-888.

AFFITTO alloggio centrale 5 camere servizi ammobiliato o vuoto. Telefonare 81-541 ore 13-15.

AFFITTO anche uso ufficio signorile piano rialzato 4 camere, salone tripli servizi. Montevecchio 38. Visite 15-17. A40393

AFFITTO nuovo meraviglioso locale seminterrato mq 650 circa, riscaldato Fiat Mirafiori. 290-728. 2001

AFFITTO uso ufficio-abitazione, 4 camere servizi piano rialzato adiacenze dogana, Stellerone 10. Visite 15-17. A40393

AFFITTO via Bogino 2, alloggio 4 camere salone doppi servizi. Visite ore 9-17. A40305

AMMOBILIATO camera tinello cucinino bagno affittasi convenientemente. Telefonare 597-774.

AMMOBILIATO elegantemente due letto pranzo cucina servizi Statuto. Telefonare 772-934. A40037

ARDORE traslochi, il corriere dei mobili, Torino provincia, Calabria, Sicilia. Telefonare 787-115.

AUTORIMESSA affitta locale uso officina, deposito merci, Orvieto 22. telefono 289-910. A40618

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni modernissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-683, Corino-Dante.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telef. 635-571, ditta Quaranta. 2001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni garanzia concorrenza. Telef. 660-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 694-931 Ditta Casetta. O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, assicurati, garanzia concorrenza. Interpellateci. Telefonare 633-972. Ditta Mazzer. O18

AUTOTRASLOCHI Cavalli lavori accurati preventivi senza impegno. Telefonare 310-647. A40910

AUTOTRASLOCHI ditta Delsola. Personale specializzato. Massima garanzia. Interpellateci. Tel. 670-523.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A37066

AUTOTRASLOCHI Mosture, Torino-Italia-Estero, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio, imballi, vagoni ferroviari. Tel. 683-357.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino, dintorni. Garanzia. Telefonare 754-903. (Meggio). A38656

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni. Garanzia. Telefonare 328-855, Leonardi. 2001

BEINASCO affittasi locale uso laboratorio magazzino mq. 120. Telefono 339-415. 1001

CAVORETTO affittasi 2 camere tinello servizi garage. Tel. 510-529.

CENTRALE piano primo termosifone affittasi locale uffici legale tecnico commerciale. Telefonare 551-809.

CENTRALISSIMO soleggiatissimo, affittasi ufficio od abitazione salone tre camere servizi ascensore. Telefonare 369-848. A40304

CENTRALISSIMO MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 328) DIVISIBILE LIBERO SUBITO CEDESI IN AFFITTO. TELEFONARE 893-829.

CENTRALISSIMO UFFICIO - ABITAZIONE AFFITTASI ALLOGGIO 4° PIANO 6 CAMERE, CUCINA, 3 SALONI DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 339-612. A38917

CENTRO Parella affitto negozio laboratorio mq. 180. Corglat, Bernezzo 20.

CENTRO TORINO, PIAZZA SOLFERINO 22, IN PALAZZO PADRONALE AFFITTASI AD IMPORTANTE ENTE INTERI PIANO RIALZATO ET PRIMO COSTITUITI DA GRANDI SALONI ET MODERNI SERVIZI PIU' PORTINERIA GARAGE COMPLESSIVAMENTE CIRCA 900 METRI QUADRATI CON ANNESSO GRANDE GIARDINO CINTATO USUFRUIBILE PARCHEGGIO OLTRE CINQUANTA AUTO. RIVOLGERSI DIRETTAMENTE AMMINISTRATORE DELLA CASA. A40011

COLLINA Baldissero Torinese affittasi 20.000 soggiorno bicamere bagno giardino. Telef. 948-160 ore pasti.

CORSO Siracusa 92 angolo via Filadelfia affittansi alloggi nuova costruzione 2 camere tinello cucinino ed accessori pronti 1° luglio 1967. Visite in cantiere mercoledì e sabato ore 15-17. 1001

FIAT Mirafiori, corso Traiano 10, Parco, affittansi negozi, appartamenti 2-3-4 locali. Telefonare 510-957.

IN palazzina precollinare Castiglione affittasi alloggio nuovo 3 cucina comfort garage 30.000. Tel. 369.621.

LINGOTTO affittasi 3 camere servizi con locale seminterrato uso magazzino o laboratorio. Telefonare 680-810. 1001

LOCALE industriale mq. 200 qualunque uso, centrale, affittasi. Telefonare 857-266. A39673

LOCALE industriale S. Paolo, fronte strada, mq. 400, affittasi. Telefonare 652-839. 1001

LOCALE mq 200, luminoso, alloggio o uffici industrie silenziose magazzino primo piano affittasi. Telefonare 760-573. 2001

LOCALE uso deposito o laboratorio mq 45 affittasi. Telef. 374-266.

LOCALI centralissimi adatti magazzini laboratori silenziosi vicinanze Piazza Castello seminterranei ingresso rampa S. Giulia 4 affittasi vendonsi. A40572

MAGAZZINO centrale, seminterrato, sottotetto mq., uffici soprastanti, libero subito, facile posteggio, affittasi. Ragioniere Furbatto. Piazza Lagrange.

NEGOZI uffici magazzino affittansi. Portineria, via Beaumont 20.

NEGOZIO affittasi soffitte cinquemila, due diecimila. S. Donato 45. Telef. 542-404. A38041

NEGOZIO Principi Acaja zona nuovo centro direzionale affittasi. Telefonare 755-135. A40146

NEGOZIO seminterrato mq. 160 compreso via Onorato, 30.000 mensili. Telefonare 517-803. O24

OCCASIONISSIMA affitto negozio adattissimo pescheria macelleria qualunque altro genere. Tel. 597-303.

PALLERA Moncalieri, affitto casa garage magazzino giardino. Telefonare 689-059. A40628

PECETTO Torinese affittasi alloggio cinque camere doppi servizi. Telefonare 909-435. A39925

PINO strada Chieri 84 cucina tre camere doppi servizi garage 55.000. Tel. 81-738, 683-750.

PRIVATO affitta subito locali mq. 300 più alloggio, attività silenziosa. Telefonare 260-139. 1001

S. PAOLO affittasi negozio anche uso laboratorio. Telef. ore pasti 380-657.

SEMINTERRATO finitissimo magazzino laboratorio affittasi vendesi inizio corso Casale. Tel. 343-961.

VIA Cernaia, 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi, rimesso a nuovo, libero, 99.000 compreso spese. Telefonare 587-774. O983

SIGNORILI ALLOGGI CORSO PESCHIERA 219, SALONE 2-3 CAMERE TRIPLI SERVIZI. TEL. 339-612.

STABILIMENTO moderno vicinanze Ciriè, affittasi salone mq. 490 uffici magazzini et tettoia mq. 800 cabina elettrica eventuale terreno annesso mq. 5500. Telef. 929-028 ore ufficio. 2001

TORRES affitta locale mq. 430 magazzino via Fabrizi entrata strada. Telefonare 389-417. A40783

VALSALICE palazzina edificata scuole private affittasi. Telefonare 651-571, 687-183 ufficio. A40832

VEDOVA torinese 63enne distinta benestante sola affitta ad abitante in piccolo alloggio panoramico offre coabitazione a signora sola desiderosa dividere sua solitudine e spese. Formica e richiesta referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4321 — Torino». A39984

VIA Po 12 affittasi locale primo piano mq 140 nella ampie stanze attualmente scuola Oscie Verdi 15. Tel. 518-972. A39961

VICINANZE scalo Vanchiglia affittasi magazzino luminoso mq 260 circa. Telefonare 851-439. A40488

ZONA Cernaia, affittasi attico 3 camere, cucina, salone, ripostiglio, doppi servizi, grande terrazzo, libero subito. Telefonare 293-434.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI casetta Valle Angrogna, altitudine 840. Telefonare 689-[illegible].

AFFITTASI Ceres mesi estivi casetta due camere, cucina, servizi, autorimessa, giardino, ammobiliata. Telefono 551-913. 2001

AFFITTASI Ceriale Albenga villino giardino posizione incantevole maggio successivi. Telef. 593-398.

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato prossimità mare mese maggio. Telefonare 535-949.

ALASSIO affitto ammobiliato nuovo panoramico tranquillo, eventualmente vendo. Telefonare 590-335.

ALASSIO affitto appartamento condominio Serse, vicino mare, 2 camere, soggiorno, servizi. Telef. 588-830.

ALBENGA alloggio 5 posti letto maggio luglio settembre. Telefonare ore pasti 369-657. A40447

BARDONECCHIA affittansi alloggi ammobiliati. Telefonare 835-181.

BARDONECCHIA Pineta affittasi maggio soleggiatissimo cinque letti. Telefonare 310-034. A40087

BORGHETTO affittasi bicamere nuove vista mare, maggio agosto. Telefonare 254-717 serali.

BORGHETTO Loano affitto alloggio, maggio giugno settembre inverno. Telefonare 560-058. A40629

BORGHETTO Loano affittasi alloggetto maggio e successivi. Telefonare 792-753. A40630

CERCO alloggetto villeggiatura vuoto ammobiliato 1000 mq. Tel. 631-437.

CONIUGI soli cedono alloggio confortevole, precollinare, mezza montagna. Salbiano, via Pensavano 4, Torino. A40609

BORGHETTO impresa Moller complesso Panorama vende facilitando alloggi signorili 65.000 mc. parcheggio piscina giochi bambini. Telef. Torino 732-088, 548-061.

LOANO alloggio fronte mare nuovo arredato affittasi mensilmente maggio giugno luglio. Telefonare 480-878 dopo le 20. A35950

FINALMARINA affittasi maggio alloggetto 3-4 letti. Telef. 24-673 ore serali. 1001

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ammobiliato maggio giugno luglio settembre. Scrivere: Suppo Ebe, Almese.

LOANO affittasi mesi estivi alloggio nuovo signorile sul mare ascensore. Telefonare 373-890. A40030

LOANO alloggio nuovo arredato moderno mensilmente maggio, giugno, luglio. Telefonare pasti 339-733.

LOCANA Canavese affittasi alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 343-172. 2001

MAGGIO a agosto, sul mare, affitto alloggio, grande terrazzo. Telefonare 686-718. A41080

OSPEDALETTI offro giugno alloggio signorile fronte mare 30.000. Telefonare 485-558. A40708

RAPALLO, casa albergo, affittasi appartamentino comfort moderno, oppure Camogli appartamentino ammobiliato. Bellazzi; viale Cimiliero 8, Vigevano. A29945

SAUZE Oulx affittasi alloggio anche mensilmente parco garage. Telefonare 655-538. A41675

RAPALLO vendesi villa signorile panoramica, zona verde tranquillissima, prossimità città, mare, porticciolo, otto camere, soggiorno, ampio pranzo, doppi servizi, grande giardino alberato, ricavabili due alloggi, possibilità interessante ampliamento eventuali comunità. Quairolo, via Betti 18. Telef. 50-351, Rapallo, mattino.

SANREMO attico ammobiliato adatto tre persone affittasi. Tel. 81-080.

SPOTORNO affittasi ammobiliato maggio giugno agosto settembre. Telefonare 553-351. A40918

SPOTORNO affittasi maggio giugno alloggio nuovo qualsiasi posti. Telefonare 597-003. A39938

VALLE Lanzo affittasi stagione estiva villetta 7 vani garage giardino. Telefonare 383-684. A40060

VARAZZE. Due camere cucina servizi affittansi mesi estivi. Telefonare ore pasti 766-807. A41181

VARAZZE Pensione Gran Paradiso, tel. 97-545. Posizione centrale, prezzi modici. 2001

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati giugno, settembre prezzi ridotti. Vallino, Boveni.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

A Bellariva Rimini, Pensione Gielle, via Toselli, tutte camere con bagno, trattamento extra, bassa stagione 2000 complessive.

ALASSIO, hotel Adler, tel. 42-056, confortevolissimo, cucina eccellente, vicinissimo mare, prezzo reclame, aprile-maggio 2600 complessive.

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, anche camere servizi privati, balconi, parco, bassa 1600-1800 complessive.

BELLARIA, albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni comfort. Interpellateci per le vostre vacanze estive. 22772

BELLARIA, Pensione Foschi, sul mare, confortevole, parcheggio, bassa stagione 1600. 22452

CATTOLICA, Pensione Dei Pini. Tel. 63-558, vicinissima alla spiaggia, posizione centrale, ottima cucina. Interpellateci. 22571

DIANO Marina, hotel Bristol, maggio-giugno-settembre 10 giorni al prezzo di 7, luglio-agosto prezzi modici. 1001

DIANOMARINA Albergo Airone Milano 24 modicità prezzi Pensione pernottamenti aprile giugno affitto camere cucinino mobiliati. Tel. 44-783.

DIANOMARINA, hotel Villa Igea, telefono 45-100, condizioni vantaggiose aprile-maggio, cucina famigliare, parcheggio. 22472

GABICCE Mare. Hotel Venus, II cat., direttamente sul mare, ampio giardino, minigolf, spiaggia propria, signorile villa, dependance, prezzi convenienti. Interpellateci.

HOTEL Astor. Bellaria, via Capodistria 13. Nuova costruzione sul mare tutte camere doccia, telefono, ascensore, riscaldamento, parcheggio. Trattamento signorile. Direzione Cola.

HOTEL «La plaja» Savimauro Mare (Fo) vicino mare nuova costruzione, tutte camere servizi, autoparco, bassa 1700, alta 3500 complessive.

HOTEL Pensione «La Fonte», Viserba Rimini, vicino acque curative Sacramora, tutte camere doccia, balcone, giugno settembre 1500-1700 complessive.

LOANO, pensione Roma, tel. 69-628, centralissima, cucina emiliana, aprile-maggio 2200, giugno-settembre 2300, complessive. 23654

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

LOANO, Villa Rosy, tel. 69-985, ottima cucina emiliana. Giardino, Prezzi modici. 20662

PIETRALIGURE, Soggiorno «Zara», via Grotta, telefono 67-351. Aprile, maggio 1700; giugno 1900 complessive, cabina compresa. 22943

RAPALLO, Soggiorno Napoleon, via Zunino 6, con cabina, strada privata, 20 metri mare, trattamento sano. Prenotatevi. Telef. Torino 488-634 ore 19; Rapallo tel. 57-400 tutto il giorno. A42194

RICCIONE, Pensione Brianza, telefono 42-082, vicino mare, ambiente familiare, giugno settembre 1600.

RIMINI Bellariva, Pensione Preto, vicino mare, bassa stagione 1400 complessive. 23004

RIMINI, Pensione Gran Bretagna, viale Carducci, ottimo trattamento, bassa stagione 1600 complessive.

RIMINI, Pensione Villa D'Este, vicino mare, confortevole, cucina casalinga, gestione propria. Bassa 1500, alta 2400, prezzi convenienti dependance. Interpellateci.

RIMINI, pensione Mecki, vicinissimo mare, maggio-giugno 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI, Pensione Souvenir, Trento 16. Tel. 24-365, modernissima. Bassa 1400. 22819

RIMINI, Pine Trinidad, bassa stagione 1400-1600, tutto compreso, gestione propria. 23004

RIMINI Rivazzurra, Pensione Giglio, vicinissima mare, ottima cucina, bassa stagione 1700 complessive.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Villa Nordini. Vicinissima mare, ogni comfort, Bassa 1400, alta modici.

RIMINI S. Giuliano. Pensione Girotti, a sette metri dalla spiaggia ottima cucina parcheggio alberato. Giugno Settembre 1500-1600, luglio 2100-2200, agosto 2300 complessive. Informazioni: Telef. 834-833 Torino.

RIMINI Sangiuliano mare. Pensione Artesiana, direttamente mare, ottimo trattamento, maggio giugno 1300.

RIMINI, Villa Maus, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno-settembre 1250 alta. Interpellateci. 23622

RIVAZZURRA Rimini, Pensione Lucerna, vicinissima mare, camere con senza servizi, bassa 1500-1700 complessive, alta interpellateci, gestione proprietario. 22799

VARAZZE, hotel Royal, via Cavour, 97-641, vista mare, pensione 2300, con bagno 3000 complessive.

VARAZZE, nuova gestione, Villa Flora, 97-425. Maggio, giugno prezzi convenientissimi. 22772

VARAZZE, pensione Argentina, telefono 97-703, aprile-maggio prezzi ridotti. Interpellateci. 23622

VARAZZE Piccolo Hotel, tel. 96-327, camere doccia 2200, bagno 2400.

VISERBA, albergo Donelli, sul mare, telefono 38-229, modernissimo, prezzi modici. 22819

VISERBA, Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazzo vista mare, giugno 1800, luglio 2500. Tel. 38-070.

VISERBA, pensione Nadia, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno-settembre prezzi speciali. 22452

VISERBA, pensione Renzo, sul mare, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. 22819

VISERBA, pensione Rita, tel. 38-292, al mare, maggio 1100, giugno 1200, luglio modici. 22773

VISERBA, pensione Stelladoro, sul mare, anche camere bagno, cucina genuina. Prezzi modici. 22819

VISERBA Rimini, Villa Edgardo, via Rossini, tel. 38-484, vicinissima mare, cucina familiare abbondante. Prezzi modici. 23004

VISERBELLA, pensione Ostende, sul mare, familiare, bassa stagione 1200. Interpellateci. 22452

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetiste manicuriste calliste diventerete moderno insegnamento Istituto Pierotti, creatore elettroondulazione, corsi celeri diurni-serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 530-826.

A.A. ALLA Sam, Scuola estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533. Continuano lezioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenze medica specializzata. O35

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna scuola acconciature. Elettroondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O561

ACCONCIATORI! Ex tecnico [illegible] Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni permanenti. Corsi diurni-serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

RIVIERA Levante pensionato bambini personale qualificato. Maggio-giugno bambini con mamme prezzi favorevoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 22845

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

LEZIONI italiano latino francese matematica fisica chimica. Preparazioni esami. Telefonare 482-929.

TRADUTTORE tecnico inglese francese specializzato meccanica idraulica elettrotecnica offresi. Telef. 641-361 pasti. A40274

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI camera studio presso la Esposizioni referenziata stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A40168

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Telefonare 516-350, 542-638.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti zona Lingotto. Telef. 694-532.

AFFITTASI centrale camera uso pied-à-terre riguardoso. Tel. 631-735.

AMMOBILIATA 2 letti vicino Porta Nuova prezzo mite. Tel. 511-343.

CENTRALISSIMO 2 letti studenti impiegati. Telefonare 545-350.

CONIUGI referenziati cercano camera ammobiliata cucina, o uso cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4360 — Torino». A40638

STABILE cerca confortevole camera unico ambiente signorile. Scrivere «Pubblicità Stampa 8376 — Torino».

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. IMPIEGATA 22anne, compiuta, veloce stenodattilo, pluriennale pratica tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino». A41292

(Continua a pag. 10)

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Sul banco degli imputati i difensori della libertà

«Il processo di Savona»: nobile messaggio, eccellente spettacolo - In «TV7» un criminale di guerra recita la parte del mite - Putiferio sul video per le sventole di Benvenuti - Risveglio di «Giovani» - Un'attrice troppo coperta

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE	
Sabato sera	6
Questi nostri figli	6
Tv 7	6
Varsavia	6
Il processo di Savona	9
SECONDO CANALE	
Show di Villa	6
Film del lunedì	5
Film del martedì	7
Il fantasma	8
Giovani	7

Settimana con molto video e molti «fatti». Per una volta, anziché piluccare qua e là, procederemo diligentemente per ordine cronologico.

Sabato. Muore Totò, ma la morte di un attore tanto celebre, importante e popolare non ha la forza di sovvertire i programmi. SABATO SERA non si tocca, non si annuncia e il ricordo di Totò, con brani cinematografici e cospicue interviste, finisce in coda, ad un'ora in cui la gente ciondola e parecchi televisori si spengono. L'impresa in cui non è riuscito Totò riuscirà invece al pugile Nino Benvenuti. E «Sabato sera» si chiude così, meno bene delle altre volte. Lunghetti Rascel e Walter Chiari anche perché, stringi stringi, non avevano niente da dire.

Domenica. Termina in gloria — e chi l'aveva mai dubitato? — il romanzo QUESTI NOSTRI FIGLI: la moglie peccatrice ritorna dal marito dirigente dell'Azione Cattolica, la famiglia si ricompone, splende il sereno, brilla la Fede, la ragazza è pronta a farsi condurre all'altare e — naturalmente, questo era lo scopo delle quattro puntate — il giovanotto ateo si converte e chissà che in futuro non entri in un'organizzazione scoutistica. Mah. Fabbri è un abile uomo di teatro, nessuno lo nega. Anche se di diverse opinioni, leggiamo e ascoltiamo sempre con interesse i suoi testi. Ma stavolta proprio non ci è piaciuto. Troppo «costruito», troppo a tesi, troppo edificante. Avranno esultato i circoli parrocchiali. A noi tutta la faccenda è sembrata gravitare nell'orbita di «Vivere insieme» e ci stupivamo che ogni tanto non sbucasse fuori il prof. Sciascia a dire «Amici carissimi...». Sull'altro canale ROMA 4 con Claudio Villa era una delle solite insalate turistico-canore, ma in definitiva era una trasmissione abbastanza disinvolta e divertente.

Lunedì. Attenzione, TV 7 dà segni di risveglio. Possibile? Intendiamoci: segni piccoli. Aspettiamo prima di parlare di miglioramenti. Il servizio di punta era un incontro nella fortezza di Gaeta con i signori Kappler e Reder, rispettivamente responsabili del massacro delle Fosse Ardeatine e delle orrende stragi di Marzabotto. Reder è risultato inaccettabile. Kappler ha recitato la parte del mite; come facilmente prevedibile, ama la natura, le farfalle, i pesci, il raccoglimento, la solitudine, Dio. Se ad un certo momento non si fossero viste immagini delle Fosse con le 335 vittime sulle quali Kappler aveva personalmente sparato, si sarebbe potuto credere di avere che fare con un distinto e pacifico turista tedesco acchiappato e imprigionato mentre si dirigeva alla volta di Rimini o Riccione. Ad ogni modo abbiamo saputo che la cella consta di tre stanze, servizi e terrazzo dove Kappler, che è assistito e ossequiato da un attendente (italiano), fa il bagno di sole tutti i giorni. Tenuto conto che il clima di Gaeta è dolce e che l'aria marina è altamente salutare, la situazione complessiva del detenuto è apparsa, sotto determinati punti di vista, quasi quasi invidiabile: tanto è vero che alcuni pensionati, mutilati, invalidi ecc. ecc. hanno scritto ai giornali chiedendo di prendere il suo posto.

Martedì, cataclisma. L'Italia è in piedi, i cazzotti di Benvenuti hanno umiliato la «belva nera» Griffith. Si rinnovano i deliri di quando Primo Carnera, proclamato dagli organi fascisti «il camerata forte e buono», era diventato campione del mondo. La tv impazzisce: non solo sposta la cronaca registrata del match dal secondo al primo canale, ma nel telegiornale antepone Benvenuti all'on. Rumor e ad altri eminenti personalità politiche. Così non ottiene la potenza del muscolo!

Mercoledì. Ancora ceffi di nazifascisti ne L'INSURREZIONE DI VARSAVIA: alcune sequenze dell'epoca mettevano i brividi nella schiena, però il documentario voleva dire troppe cose in troppo poco tempo. Sull'altro fronte c'era il racconto sceneggiato IL FANTASMA PAGA LA PIGIONE di marca francese: non male, comunque l'elemento più positivo era rappresentato dagli occhi e dalla bocca di Maria Laforêt (il corpo non s'è visto, coperto com'era dalle coste montelline e dalle pesanti sottane imposte dal solito ambiente ottocentesco cui sembra che le tv di tutto il mondo siano morbosamente attaccate).

Giovedì. VIVERE INSIEME ha strapazzato le ragazze-madri mentre GIOVANI, ripudiata la melassa delle novellette deamicisiane, ha affrontato — ed era ora — temi concreti. Giorgio Bocca ha punzecchiato con garbo chiassini e indaffaratissimi figli di industriali milanesi, ma il pezzo più importante è stato un dibattito tra ventenni sulla Resistenza. L'argomento era così profondo che meritava una discussione molto più ampia. E' chiaro che i ventenni hanno bisogno di essere informati criticamente e storicamente sul moto popolare — comune ai paesi d'Europa schiacciati dal nazifascismo — che segnò anche in Italia il passaggio dalla dittatura alla democrazia e alla libertà. Ma nessuno li aiuta e la scuola tace.

Venerdì, ossia ieri sera. A proposito di Resistenza: ci avviciniamo alla data del 25 aprile e siamo sicuri che il telegiornale ci offrirà tanti bei discorsi e svelti resoconti di cerimonie e di sfilate che in fondo non interessano e che non dicono niente. La migliore celebrazione, lontana dalla retorica, è stata, secondo noi, quella di ieri: IL PROCESSO DI SAVONA di Vico Faggi è la splendida e documentata testimonianza del nobile comportamento di alcuni uomini — Rosselli, Parri e pochi altri — che nell'Italia di quarant'anni or sono, ormai nelle mani del fascismo, seppero dare a tutti una lezione di civile coraggio e di umana dignità.

Ugo Buzzolan

Buzzanca in Sicilia

Lando Buzzanca e la Mizar ieri a Roma alla prima del loro film «Don Giovanni in Sicilia»

Programmi della RADIO

SABATO 22 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Ponte radio - 14,30: Zibaldone italiano. Prima parte: Un disco per l'estate - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: Schermo musicale - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Lelio Luttazzi presenta Hit Parade. (Replica del 2° Pr.) - 17: Giornale - Estrazioni del Lotto - 17,25: L'Amba della settimana - 17,32: Galleria del melodramma - 18,05: Incontri con la scienza - 18,15: Trattenimento in musica - 19,30: I giovani oggi - 19,35: Luna Park - 19,55: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,15: Le voce di Bruno Lauzi.

Ore 20,30: Il trentaminuti. Un programma di Leone Mancini - 20,50: Abbiamo trasmesso - 22,20: Musiche di compositori italiani - «La rose sur chevaux». Un atto in due quadri di Aldo Arnaes - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Hollywoodiana. Spettacolo - 13,30: Giornale - 13,45: Teleobiettivo - 13,50: Un motivo al giorno - 13,55: Finalino - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Recentissime in microsolco - 15,15: Grandi cantanti lirici - Giornale (ore 15,30) - 15,55: Domande e risposte - 16: Rapsodia.

Ore 16,25: Autoradioraduno di Primavera - 16,30: Notizie del Giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Un disco per l'estate - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni napoletane - 17,30: Notizie - Estrazioni del Lotto - 17,40: Bandiera gialla. Dischi presentati da Gianni Boncompagni - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Ribalta di successi - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Festival del Jazz di Newport 1966. 21: Divertimento musicale - 21,30: Giornale - Cronache del Mezzogiorno - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 13: Musiche di Carl Maria von Weber - 14,30: Recital del violinista André Gertler e della pianista Diane Andersen - 15,30: «Capriccio», opera in un atto di Clemens Krauss. Musica di Richard Strauss - 18: Le opinioni degli altri - 18,10: Musiche di Luigi Dallapiccola - 18,20: Cifre alla mano - 18,30: Musica leggera d'eccezione - 18,45: La grande platea - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,15: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - 22: Il Giornale del Terzo - 22,30: Ora minore: «I dattilografi», di Murray Schisgal - 23,15: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Il consueto «Jazz concerto» del sabato sera (II Programma, ore 20) comprende stasera una registrazione del Festival di Newport 1966 con la partecipazione del trio Teddy Wilson e del Quintetto Al Cohn-Zoot Sims.

La rubrica «Ora Minore» ospita questa sera (III Pr., ore 22,30) «I dattilografi» di Murray Schisgal. E' un atto unico, rappresentato per la prima volta a Londra nel 1960, e si svolge in una stanza d'ufficio. L'azione, pur essendo continua, abbraccia un largo arco di tempo: attraverso le parole dei due protagonisti si scoprirà l'invecchiamento e l'usura dovuti ad una intera vita passata in un ambiente angusto dinanzi alla macchina per scrivere.

◆ Per l'Associazione Culturale Italo-Francese il prof. René Girard terrà una conferenza su «La notion de structure en critique littéraire», mercoledì alle 18, nell'aula magna dell'Ateneo (via Po 17).

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TELEVISIVI

Il musical di Mina sul Primo La lirica e sport per il Secondo

● Isabella Biagini e il maestro Simonetti ospiti di «Sabato Sera» ● Recital della Stella e attualità

Nessuna novità nei programmi del sabato televisivo, la giornata più tradizionalista. Si conclude il duplice confronto sportivo tra Italia ed Unione Sovietica, natatorio al pomeriggio e ginnico alla sera, oggetto di telecronache dirette sull'uno e sull'altro canale. Il Nazionale propone per il dopocena la rivista musicale seguita da un'inchiesta giornalistica: il Secondo un recital lirico, un dibattito e la già citata trasmissione sportiva. Una scelta non imbarazzante.

* *

Alle 21, sul Primo, quarto appuntamento con Mina, la «lady» dello spettacolo di varietà *Sabato sera*, edizione 1967 di «Studio uno» del quale sono riconoscibili le tare ereditarie e, anche questo va ammesso, certi positivi connotati scenografici, coreografici, musicali e canori. Il vizio congenito ed inguaribile della rivista di Falqui e Sacerdote è, come sempre, nel copione, totalmente privo di trovate, di guizzi di originalità e di una qualsiasi formula umoristica che esca dalla banalità più piatta e dalle battute più abusate. E sì che di spunti satirici non ne mancherebbero a solleticare l'estro di Amurri e Jurgens, ma qui evidentemente interviene mamma censura (o l'autocensura?) a paralizzare ogni velleità.

Stasera la «tigre di Cremona» cercherà, come sempre, di offrire una garbata e cordiale puntata di questa passerella senza sorprese, con l'ausilio del maestro Enrico Simonetti (un Luttazzi estremamente contenuto) e della sua inseparabile «partner» Isabella Biagini, la simpatica coppia che ha saputo animare, pochi mesi fa, la rivistina «economica» «Il signore ha suonato?».

A chi si contenta di un'ora e un quarto di puro svago, sorretto sul filo di una capacità puramente tecnica, il varietà promette onestamente momenti piacevoli con gli attributi di Lola Falana (anche se l'amalgama ritmico ibero-americano dei suoi balletti risulta piuttosto monotono), le acrobazie di Rocky Roberts ed i suoi Airedales e la telefonata di Franca Valeri.

Alle 22.15 *Prima pagina* la rubrica di inchieste giornalistiche curata da Furio Colombo ha presenta nel suo n. 44 un servizio già annunciato altra volta e poi differito: *Lunga attesa del Portogallo.*

* *

Buona serata, sul Secondo, per gli appassionati del melodramma, con il *recital del soprano Antonietta Stella*, con la partecipazione di Gian Giacomo Guelfi che va in onda alle 21,15.

* *

Alle 22,15, accantonato il documentario archeologico in programma sulla dissepolta città giordana di Petra, sarà trasmesso un dibattito della serie *Opinioni a confronto* sul tema *Difendiamo i parchi nazionali*. Seguirà alle 22.45 la ripresa diretta da Roma la telecronaca dell'incontro di ginnastica Italia-Urss.

d. g.

Il m.° Simonetti e Isabella Biagini, ospiti di «Sabato sera»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,30: Italia-Urss di nuoto, da Varese.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio - Lotto.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti
18,15: Itinerari: Borneo «Il regno dell'orango».
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Sabato sera, musical con Mina.
22,15: Prima pagina n. 44: Lunga attesa del Portogallo.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Sapere, corso di francese.
19 —: Non è mai troppo tardi (II corso).
21 —: Telegiornale
21,15: Recital di Antonietta Stella.
22,15: Opinioni a confronto: «Parchi nazionali».
22,45: Italia-Urss di ginnastica da Roma.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 14: Un'ora per voi - 18: La giostra - 19,15: Telegiornale - 19,20: Attraverso la giungla - 19,50: Vangelo - 20,30: Telegiornale - 20,45: Tele-tell - 22,15: Singolare femminile - 22,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 10,15: Tv degli agricoltori - 11: Messa - 11,30: Documentario - 15,30: Motociclismo e ciclismo - 17: Tv dei ragazzi - 18: Sette voci - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: La presa di potere di Luigi XIV - 22,15: Domenica sportiva - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17: Nuoto - 18,30: Concerto - 21: Telegiornale - 21,15: Roma 4 - 22,15: Prossimamente.

Spoleto lancia le voci nuove emule di Corelli e Anna Moffo

Domani «esame finale» per i candidati al Teatro dell'Opera

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Domani al Teatro Nuovo di Spoleto esordiranno davanti al pubblico e alle telecamere i cantanti del XXI concorso nazionale promosso dal Teatro Lirico Sperimentale. Per più di vederli arrivare, esitanti e un po' spauriti nella città dei duchi, ora da giovedì ad oggi hanno sostenuto le prove d'esame davanti ad una commissione della quale tra gli altri fanno parte Francesco Siciliani, fino all'anno scorso direttore artistico della Scala e oggi consulente generale per tutti i programmi musicali della Rai-tv e Massimo Bogianckino, direttore artistico dell'Opera di Roma.

Gli spoletini sono abituati a questo spettacolo e sono molto orgogliosi del fatto che Adriano Belli, il quale è fondatore l'istituzione dello «Sperimentale», abbia scelto la loro città per dar vita ad una iniziativa forse più conosciuta all'estero che in Italia. Come è ampiamente documentato nel bel volume edito in questi giorni per celebrarne i vent'anni, lo «Sperimentale» (che da sempre non persegue alcuno scopo di lucro e funziona per il disinteressato apporto di alcuni animosi, facendo bastare i pochi soldi assegnatigli dal Ministero dello Spettacolo) costituisce la più qualificata «mostra delle voci» esistente in Italia. Per prendere parte al concorso, i cantanti debbono innanzi tutto aver ultimato tutti i loro studi musicali e scolastici. Quelli che, come coloro i quali ascolteremo domani, lo abbiano vinto, rimangono presso il Teatro dell'Opera di Roma per cinque mesi. Lì apprendono, sotto la guida dei maestri di quell'ente, la parte dell'opera nella quale dovranno a settembre cantare, di nuovo a Spoleto, in una stagione organizzata appositamente per loro.

Spoleto, per merito dello «Sperimentale», è entrata nella storia del teatro lirico italiano anche in virtù della celebrità raggiunta da alcuni cantanti che proprio dallo «Sperimentale» hanno preso il volo. Basta fare i nomi di Antonietta Stella, Franco Corelli, Anna Moffo, Gian Giacomo Guelfi, Gianna Galli, Rolando Panerai, Renato Cioni, Mietta Sighele. Ma ci deve essere a Spoleto un'aria particolarmente propizia alle nuove voci: a suo tempo vi esordirono Tito Schipa e Mario Del Monaco.

Attilio Baldi

IL ■■■ DELLA DOMENICA

Coppette alla zia Giulia

■ FETTE DI ANANAS IN SCATOLA
30 GR. DI ZUCCHERO SEMOLATO
150 GR. DI MANDORLE DOLCI SBUCCIATE
12 CUCCHIAI DI GELATO ALLA CREMA
50 GR. DI ARANCIA CANDITA IN UN SOL PEZZO
4 CUCCHIAIATE DI CONFETTURA DI ALBICOCCHE
1 CUCCHIAIO DI ZUCCHERO A VELO
3 CUCCHIAI DI ACQUA

1) Sgocciolate 6 fette di ananas in scatola e passatele rapidamente in 30 gr. di zucchero, fat■ caramellare in un tegamino. Adagiatele in 6 copp■ e ricopritele di gelato.

2) Spolverizzate il gelato con 150 gr. di mandorle. Ritagliate a listarelle 50 gr. d'arancia candita. Ponete ■ cucchiai ■ confettura d'albicocche ■■ ■■ ■■ chiaio ■ zucchero, diluite ■■ acqua e fate bollire.

■ Con questa gelatina tiepida spal■■■ i ■■■ d'arancia aiutandovi con un coltello bagnato ■ ■■■ fredda: servite immediatamente in tavola per evitare che il gelato abbia a liquefarsi.

Testo di Savina Roggero — Disegni di GIANGIORGIO

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (galoppo, ore 15)

4. - Premio Biassono (L. 1 milione 375.000, m. 1600).
1. Turbina (54); 2. Vardicchio (56); 3. Sabolino (55); 4. Tragara (54); 5. Geraldine Cheria (54); 6. Arpino (60); 7. Rhuna (54); 8. New York II (56); 9. Incony (56).
5. - Premio Montello (L. 1 milione 500.000, m. 1600).
1. Vinx (58½); 2. Tamiko (57½); 3. Adamello (56½); 4. El Ardenter (55½); 5. Eolienne (52½); 6. Fabriano (51½); 7. Milean (49); 8. Rosato di Francia (47½).
6. - Premio Marionana (L. 3 milioni, m. 3200, siepi).
1. Walter Scott (68 P. Massonti); 2. Eonington (67 G. Morazzoni); 3. Dinghy (66; A. Oppo); 4. Tibletti (66 N. Coccia); 5. Boclo (64; F. Agriforni); 6. Nicoas (63 A. Baseggio); 7. Creolo (62; A. Mattei); 8. Parframont (60 V. Marinelli).
I favoriti: 1. Santos - Tamtam Doni; 2. Giamburrasch-Ampex; 3. Bourbon-Agua; 4. Arpino-Tragara; 5. Tamiko - El Redentor; 6. Eonington-Nicoas; 7. Freddio-Baracca.

Riunioni di trotto in programma:

A BOLOGNA (ore 15) - Premio Primavera (L. 1.060.000): a m. 1700: 1. Grilloma; 2. Brik Brek; 3. Fatidico; 4. Pilvia; 5. Parida; 6. Teruel. I favoriti: 1. Camarix-Soleko; 2. Quadrifoglio-Napier; 3. Pulcheria-Oger; 4. Tahir - Mastro Anto; 5. Diablo-Napoleone; 6. Parido-Brik Brek; 7. Darling-Acino; 8. Pupina-Barbara.

A NAPOLI (ore 15) - Premio Verona (L. 1.200.000): a metri 1600: 1. Freslona; 2. Baceno; 3. Lacios; 4. Onesto; 5. Lemiliero; 6. Tokay; 7. Garabia; 8. Labadie. I favoriti: 1. Fornose - In Ahead; 2. Ponnero-Olgiata; 3. Clitoneo-Pull; 4. Orlotto-Lenin; 5. Lord Brummel - Berliche; 6. Onesto-Leoniero; 7. Incomparabile-Barracuda; 8. Orbilio-Quiliana.

DOMANI

Torino (trotto, ore 15,15)

1. - Premio Belgio (L. 400.000), giornalisti.
A m. 1600: 1. Bracotto; 2. Mirase; 3. Jimbaldo; 4. Magellano; 5. Rataplan; 6. Ippolito; 7. Acquario.
4. - Premio Francia (L. 535 mila).
A m. 1600: 1. Frontiera; 2. Bulgaro; 3. Letilia; 4. Arizona; 5. Tegea; 6. Aliprando; 7. Castellaro; 8. Pistolera.
5. - Premio Gran Bretagna (L. 300.000), gentlemen.
A m. 2000: 1. Toltechia; 2. Galeone; 3. Bocibio; 4. Tagnone; 5. Asuonio; 6. Venturiero; 7. Invecato; 8. Tallone; a m. 2020: 9. Nibbiano.
6. - Premio dei Consolati (L. 1.200.000).
A m. 2100: 1. Foira (A. Cattaneo); 2. Campanile (L. Canzi); 3. Sandalo (A. Fontanesi); 4. Navoiò (G. C. Paolini); 5. Gabbro (F. Milani).
7. - Premio Stati Uniti d'America (L. 725.000).
A m. 2000: 1. Azzardo; 2. Pasquabella; 3. Ulema; 4. Giano; 5. Emilio; 6. Lupara; 7. Abualimbel.
I favoriti: 1. Magellano-Rataplan; 2. Exodus-Somimarket; 3. Dunra Unca - Brindisi; 4. Castellaro-Bulgaro; 5. Nibbiano-Venturiero; 6. Foira-Navoiò; 7. Abualimbel-Azzardo; 8. Tolmeia-Basanto.

Modena (trotto, ore 15)

4. - Premio Città di Modena (L. 1.650.000).
A m. 1660: 1. Miss Fortunella; 2. Eridano; 3. Alpicella; 4. Bon Asel; 5. Tarpan; 6. Elvina.
5. - Premio Vito Giavenardi (L. 1.250.000).
A m. 1660: 1. Bocinasello (A. Carrera); 2. Brunico (D. Fossati); 3. Actalia (D. Bombardini); 4. Camulet (G. C. Baldi); 5. Quenone (V. Casoli); 6. Belfagor (E. Gubellini); 7. Topay (G. Nogara); 8. Inazan (Al. Cicognani); 9. Idi di Ca■■■ (M. Santi); 10. Palladio (G. Krueger); 11. Ecoot (F. Pappadia).
I favoriti: 1. Cuspide-Zigliata; 2. Mirmidone-Promming; 3. Rembrandt-Sesamo; 4. Bon Asel - Elvina; 5. Porter-Giby; 6. Quenone-Actalia; 7. Lelpasso-Formignana; 8. Agrione-Zita.

Altre riunioni di trotto:
A PADOVA (ore 15) - Pre■■■ Allevamento Stato della

Valle (L. 1.050.000): a m. 1630: 1. Ilaria; 2. Brunero; 3. Fosfa; 4. Dufan; 5. Mitaiko; 6. Comandin. I favoriti: 1. Tore-Etincelle; 2. Oft-Ippocampo; 3. Luray-Dirandite; 4. Amusette-Fabiuzza; 5. Irace-Saratoga; 6. Pappinello-Conchiglia; 7. Duino-Mitaiko; 8. Lipio-Malborghetto.

A TRIESTE (ore 15) - Premio Mostra del Fiore (Lire 800.000): a m. 2400: 1. Truce; a m. 2500: 2. Brighenti; 3. Giboppe; 4. Vivaldo da Rio; a m. 2520: 5. Quintessie. Favoriti: Quintessie-Giboppe.

A MONTECATINI (ore 15) - Premio S. Barbara (L. 1 milione): a m. 1600: 1. Merlo; 2. Congo; 3. Tigrat; 4. Gabrio; 5. Lamar; 6. Vardar; 7. Italo; 8. Colon; a m. 1660: 9. Quinterio. I favoriti: 1. Stigliano - Quinbo; 2. ■■■ Stabbia; 3. Villanzone-Villagiorì; 4. Apogeo-Orfirio; 5. Pandru-Bafanar; 6. Calegi-Quinterio; 7. Ubi Major-Imponente; 8. Zarato-Vigatio.

A NAPOLI (ore 15) - Premio Guido Biandi (L. 2.000.000): a m. 2000: 1. Juarez (C. Bottoni); 2. Ostiano (F. Capanna); 3. Grainella (U. Bottoni); 4. Grignano (Ub. Baldi); 5. Adorno (G. Terracino). I favoriti: 1. Nilon-Zalnea; 2. Iacbhina-Pianoro; 3. Orbilio-Quacma; 4. Monet-Ugolino; 5. Miss Moffo-Giancarlo; 6. Granella-Adorno; 7. Pinolo-Simarca; 8. Stravagante-Lar.

A PALERMO (ore 15) — Premio Automobilismo (L. 1 milione): a m. 1600: 1. Quintilio; 2. ■■ori; 3. Scetticismo; 4. Stupendo; 5. Olmedo. Favoriti: Scetticismo-Olmedo.

■■■ (galoppo, ore 15)

6. - Premio G. G. Trivulzio (L. 3.150.000, m. 2400).
1. Carlos Primero (54); 2. Castelfranco (54); 3. Dexer (52½); 4. Re di Triglia (54); 5. Rondanini (54); 6. George Villiers (54).
5. - Grande Steeple Chase di Milano (L. 13.000.000, metri 5000, siepi).
1. Tyrannic (68 G. Colleo); 2. Signataire (63; N. Coccia); 3. Nikolio (6?; O. Morazzoni); 4. Aghabo (■■; F. Agriforni); 5. Cogne (66; A. Mattei); 6. ■■■ ■■ P. Santoni); 7. Lambruseo (65 F. Mazzoni); 8. Dargo (62; P. Legillen).
7. - Gran Corse di Siepi dei 4 anni (L. 6.300.000, m. 3100).
1. Rui Rui (62; F. Capanni); 2. Amok (62½ F. Magnoni); 3. Doretta (■■ N. Coccia); 4. Acaio (62; A. Mattei); 5. Alba d'Oro (62; A. Oppo); 6. Albalonga (62½ F. Milano); 7. Nordulk (62½ F. Agriforni); 8. Mubarak (66½ A. Girard).
I favoriti: 1. Rocked Ribbed-Agapimu; 2. Cannon-Tiera; 3. Dexer-Carlos Primero; 4. Cortigiano-Tacito; 5. Dargo-Gnal; 6. Tiziò Test-Clairmonte; 7. Acaio-Mubarak; 8. Sterland-Romiti.

Roma (galoppo, ore 15)

6. - Premio Natale di Roma (L. 3.000.000, m. 1200). 1. Guarrano (57½ S. Fancera); 2. Riegolo (58½ G. Di [illegible]); 3. Rocco da Urbana (56 V. Roan); 4. Martini (55 G. Sala).
I favoriti: 1. Vienna-Madamigella; 2. Sex Appeal-Clift; 3. [illegible]; 4. [illegible]; 5. [illegible]; 6. [illegible]; 7. [illegible]; 8. Latino-Piave.

Corse al galoppo anche A MERANO (ore 15) - Premio [illegible] (L. 1.000.000, m. 4000 cross country): 1. Logos [illegible]; 2. [illegible]; 3. [illegible]; 4. [illegible]; 5. Pine Hill; [illegible] 6. [illegible]; 7. [illegible]; 8. [illegible]-gria.

Il medico della famiglia

Il cervello della donna - Bere molta acqua - L'intestino
Pulsazioni cardiache - Biologia - Persone sospettose

■ signor Vittorio L. ■ scrive:
«Mia moglie ed io litighiamo sovente per lo stesso motivo: il cervello. Lei sostiene che quello della donna pesa di più, e trae tutte le conclusioni che lei può facilmente immaginare. Ma io ho i miei dubbi».

I suoi dubbi, ■■ quanto concerne il peso, sono fondati: ■ peso del cervello femminile ■ aggira sui 1200 grammi, quello maschile varia dal 1300 al 1500. Ma nonostante questa differenza le donne ■ dimostrano spesso più intelligenti dell'uomo.

* *

Un lettore domanda:
«Quali vantaggi derivano dal bere una decina di bicchieri d'acqua al giorno?».

L'acqua impedisce la disidratazione (cioè il prosciugamento più o meno accentuato) dei tessuti e combatte validamente la stitichezza. Aiuta inoltre l'organismo a «lavarsi» dei liquidi emanati dalla pelle, dai polmoni e dai reni. Questi ultimi hanno bisogno di notevoli quantità di sostanze fluide per eliminare «materiali» di scarto e tossine.

Un lettore domanda:
«Con quale intensità deve avvenire l'evacuazione dell'intestino?».

Una o due volte al giorno. Il ritardo più o meno abituale in queste scadenze prende il nome ■ stitichezza.

* *

Un lettore domanda:
«Quanti debbono essere normalmente i battiti cardiaci?».

Settanta al minuto.

* *

La signora M. L. ci scrive:
«Si parla tanto di biologia: giornali, riviste, libri, radio, cinema, televisione la tirano ogni tanto in ballo. Ma che cos'è con precisione?».

Una scienza che s'occupa ■■■ studio degli organismi viventi.

* *

Risposta a Osorio ■.:
Gli individui sospettosi sono generalmente anche degli insicuri; mancano cioè di fiducia nelle ■■■ capacità.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: ■ Luna piena avrà influenza sulle transazioni finanziarie. Contate sempre attentamente il denaro che vi passa per le mani. *Sentimenti:* qualche contrasto mette in pericolo la pace tra ■■ e i familiari. Parlate il meno possibile. *Salute:* pericolo di incidenti stradali. Moderazione in cibi e bevande.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: i lavori in casa vi impegneranno seriamente e occuperanno molto ore. Riducete le spese in programma. *Sentimenti:* domani avrete modo di trascorrere ore liete, ma lunedì i rapporti con le persone care appaiono tesi. *Salute:* prudenza nella manovra della macchina.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: non fate promesse se non sarete sicuri di poterle mantenere. Lunedì sono preannunciate molte difficoltà nello svolgimento di taluni lavori. *Sentimenti:* moderate il vostro entusiasmo che potrebbe non riuscire simpatico alla persona amata. *Salute:* un cambiamento d'aria vi gioverà.

CANCRO (22 giugno-23 luglio)
Affari: accontentatevi di stare all'ombra di persone più potenti di voi, e di sfruttare la situazione al momento giusto. *Sentimenti:* discussioni familiari che potrebbero degenerare in litigi. Occorre molta pazienza. *Salute:* i nervi e fior di pelle avranno ripercussioni sul fisico.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: spenderete inutilmente la vostra energia, sperando in guadagni che non verranno. Dedicate maggiori cure ai lavori di casa. *Sentimenti:* la congenita impulsività potrebbe condurvi a colture di cui vi pentirete in seguito. State alla larga dalle persone gelose. *Salute:* leggero miglioramento.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)
Affari: non lasciatevi commuovere dalle difficoltà ■ coloro che vi chiederanno denaro in prestito. Lunedì non dovreste iniziare lavori nuovi. *Sentimenti:* non è facile mantenere buone relazioni con tutte le persone che v'interessano. *Salute:* prudenza nel praticare lo sport preferito.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: lunedì avrete scarse probabilità di spuntarla nelle questioni di denaro. Rimandate ogni transazione commerciale e la firma di ■■■. *Sentimenti:* non lasciatevi incantare dalle promesse che vi ■■■ fatte. *Salute:* se viaggerete è opportuno temere gli altri automobilisti. Possibili emicranie.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: momento poco adatto per intraprendere nuove imprese commerciali, specialmente se comportano rischi. *Sentimenti:* conviene rinunciare ad incontri che si risolverebbero in amare delusioni. *Salute:* gli astri sono una serie minaccia per l'equilibrio psicofisico.

SAGITTARIO (23 nov.-21 ■■■)
Affari: le spese di domani potrebbero farvi rimanere al l'asciutto. Lunedì prima di tutto bisogna rimettere in sesto le vostre finanze. *Sentimenti:* le persone care vi sembreranno ostili costringendovi a fare quello che non desiderate. *Salute:* dedicate più ore al riposo. Non abusate in tranquillanti.

CAPRICORNO (22 dic.-23 genn.)
Affari: lavorando di diplomazia, riuscirete a salvare la posizione sociale e i vostri beni. Una perdita di denaro è comunque inevitabile. *Sentimenti:* saranno favorite le amicizie e le relazioni fondate su basi serie e durature. *Salute:* se guiderete un'auto, siate molto prudenti.

ACQUARIO (24 genn.-19 febb.)
Affari: domani c'è il pericolo di sostenere spese che superano le vostre possibilità. Lunedì dovrete concludere tutti i lavori in corso. *Sentimenti:* vi riesce difficile trovare il perfetto accordo con la persona più vicina al cuore. *Salute:* approfittate della giornata festiva per svagare la mente.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: con un viaggio riuscite a risolvere felicemente molte questioni che parevano insormontabili. Agite sempre con discrezione. *Sentimenti:* non dovrete attendervi molto dalle persone che amate. *Salute:* i pericoli maggiori sono rappresentati dall'acqua e dalle malattie infettive.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

SERIE B: "suspense„ nella lotta per la salvezza

GENOA SAVONA — I due derby della paura — NOVARA ALESSANDRIA

● Genoa: ■■ gioca Petrini ● Savona: formazione ancora da decidere ■ Alessandria: carovana di pullman per ■■■ i grigi ● Novara: Molina in dubbio fra Gavinelli ■ Maioni

Genova, sabato sera.

E' davvero una partita decisiva, per ■ sorti del Genoa, quella che ■ disputa domani a Marassi fra il Genoa e il Savona. Le due squadre sono entrambe ■ zona retrocessione ma, giocandosi l'incontro a Marassi, è il Genoa più del Savona ad aver bisogno di conquistare la vittoria.

Non è cosa piacevole, soprattutto per i vecchi sportivi genovesi, vedere il loro Genoa costretto a battersi per non cadere in serie C, ma in questi ■■■ lo sport non ammette pietismi, il Genoa, per destò e un malitti, ■■■ può e non vuol chiedere favori a nessuno; tanto meno al Savona pur esso invischiato in questa lotta per la salvezza.

Per l'occasione Tabanelli, dopo l'infausta giornata di Verona, ha deciso di lasciare a riposo il giovane Petrini, per affidare il comando della prima linea a Petroni, più esperto e consumato del ■■■ compagno.

Non sarà una partita facile per il Genoa, e soprattutto per l'arbitro, data la posta in palio e l'rivalità da cui animano persone le opposte schiere di tifosi. Ecco la formazione ■■■ ciata dal Genoa: Grosso; Cangeri, Vandra; Colombo, Rossi, Rivara; Taccola, Lodi, Petroni, Locatelli, ■■lina.

Savona, sabato sera.

Vivissima è l'attesa fra gli sportivi savonesi per l'incontro Savona-Genoa e sono in continuo crescendo le adesioni per la trasferta: un lungo treno speciale riverserà a Genova la quasi totalità ■■ sostenitori del Savona i quali, malgrado le dichiarazioni dell'allenatore genoano Tabanelli che pronostica senza mezzi termini la vittoria della sua squadra, sono animati dalla speranza che il Savona riesca a lasciare il campo genovese almeno imbattuto. Oltre al treno speciale ci sarà, ■■ l'occasione, anche una colonna di ■■■ private che raggiungeranno Genova con un altro grosso contingente di sportivi.

L'allenatore Occhetta non ha ancora ufficialmente comunicato la formazione savonese, e dopo l'ultimo allenamento si è limitato a fornire i nomi dei sedici convocati. La formazione dovrebbe essere composta: Fer■■■; Verdi, Ratti; Zoppelletto, Porzi, Fusion; Cittone, Fascetti, Prati, Spanio, Benigni.

Novara, sabato sera.

■ trainer del Novara, Molina, ■■ ■ ancora risolto il dubbio relativo alla maglia numero 7 o Gavinelli o a ■■■. Il primo avrebbe ancora bisogno di qualche giorno ■ riposo, risentendo del dolore alla caviglia che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per quindici giorni; il secondo ha dato ottime prestazioni nella squadra riserve, ma può essere rischioso farlo esordire in prima squadra in un incontro che sarà certamente piuttosto duro.

Molina, a chi lo pressava di domande, non ha saputo rispondere: ha allargato ■ braccia dicendo: «Vedrò domani, a seconda delle condizioni del terreno». Il tempo dopo il violento temporale di ieri si è rimesso al bello, e il vento ha asciugato in maniera sorprendente il campo. Questo fattore giocherebbe a favore della scelta di Gavinelli, piccolo e scattante.

Quello relativo al ruolo di ala destra è la sola incertezza dell'allenatore. Per il resto, Molina ha già fatto la sua scelta. Il portiere sarà l'anziano ma sicuro Lena, terzini i collaudatissimi Fumagalli e Pogliano. Nel ruolo di stopper, Volpati sostituirà ancora Udovicich, assente ormai da un mese dai campi di gioco, con Colombo «libero». Vittorino Calloni dovrà vedersela con Lojacono. Milanesi, che dal ritorno in squadra di Bramati era passato dall'ala sinistra all'estrema destra, ritornerà nel suo ruolo, lasciando il posto a Gavinelli o a Maioni.

Questa, pertanto, la probabile formazione: Lena; Fumagalli, Pogliano; Colombo, Volpati, V. Calloni; Gavinelli (Maioni), Braggs, G. P. Calloni, Mascheroni, Milanesi.

Alessandria, sabato sera.

Nella quiete di Salsa Terme la squadra grigia attende di partire alla volta di Novara dove è impegnata nella dura trasferta con gli azzurri, i quali nel girone di andata, al Moccagatta, riuscirono a dividere con i grigi la posta in palio.

Szekely ha ormai concluso la preparazione dei suoi uomini cui spetta il compito di lasciare imbattuti il terreno di gioco novarese.

Accompagnati da uno stuolo di tifosi (già sono state fatte alla segreteria del sodalizio prenotazioni per cinque pullman) gli uomini di Szekely affronteranno domani la dura prova. La formazione alessandrina presenta alcune varianti rispetto a quella vincitrice domenica scorsa sul Livorno. Giocheranno probabilmente: Bertoni; Colnutti, Rossi (Telucchini), Gori, Dalle Vedove (Legnaro), Ramuzzani; Oldani, Lojacono, Gualtieri, Magistrelli, Pasquina.

Locatelli (a destra), uno degli uomini attualmente più in forma dell'attacco genoano

Nella Serie C

Continua il duello tra Monza e Como

La lotta per il primato in serie C presenterà domani un ennesimo incerto capitolo: la coppia di testa, Monza e Como, è di nuovo pronta a sfidarsi. I biancorossi del Monza giocheranno infatti fuori casa, a Piacenza, mentre gli azzurri comaschi ospiteranno l'Udinese. La logica indica come prossima leader la compagine lariana che ha il vantaggio di giocare sul proprio terreno, ma l'Udinese è squadra capace di offrire delle sorprese. Con la speranza che i friulani riescano a bloccare il Como, il Monza giocherà a Piacenza una partita che potrebbe avere alla fine del torneo un peso decisivo.

A Biella si disputerà un interessante confronto fra due compagine di immediato rincalzo alle «primissime». Contro i bianconeri di Scaramuzzi sarà impegnato il Rapallo, squadra di buona levatura che però esprime il meglio di sé nelle gare interne più che in trasferta. Il Verbania, invece, dopo la vittoria nel «derby» piemontese giocherà sul campo del Monfalcone contro il CRDA. Una trasferta insidiosa per la formazione di Russi che dovrebbe ripresentare nel ruolo ■ centravanti: Marforio, mentre è esclusa la presenza di Barsobella, infortunato.

Di particolare interesse anche la partita di Chiavari dove sarà di scena il Treviso, sempre a ■■■ della coppia di testa, pronto a sfruttare ogni segno di cedimento da parte delle compagini lombarde.

MENTRE IL VARESE OSPITA IL POTENZA

La Sampdoria a Livorno

La Sampdoria tenta di ribadire il proprio diritto a ricoprire il ruolo di capolista conquistato domenica scorsa, affrontando una difficile trasferta sul campo del Livorno, la cui posizione in classifica non è ancora del tutto sicura. Il Varese dal canto suo affronta un'avversaria più qualificata, il Potenza, ma gode del vantaggio del fattore campo. Nel settore di testa ormai tutto sembra deciso, ma rimane da risolvere una questione di prestigio proprio fra varesini e blucerchiati, dopo la sconfitta subita dai lombardi domenica scorsa a Marassi.

Nel settore di coda oltre ai confronti diretti piemontesi e liguri, un altro scontro è in programma a Salerno, fra i granata locali ed il Verona. L'Arezzo gioca con poche speranze in trasferta a Catanzaro, e il Pisa scende in campo a Reggio Emilia. Per il Padova apparso in netta crisi in queste ultime domeniche l'ultima occasione di recuperare terreno è data dal confronto casalingo con il Palermo.

Il ■■■ è completato da Catania-Messina e Reggina-Modena.

S'inizia al campo Ruffini la Coppa Piemonte di calcio

S'inizia oggi pomeriggio al campo Ruffini la «Coppa Piemonte» riservata ai calciatori juniores, organizzata dal Gruppo Sportivo Borgatelli. Questo il programma degli incontri eliminatori: ore 14, Borgatelli - Sellino; ore 15,15, Castor-Ausilium S. Paolo; ore 16,30, Juventus - Spartanum; ore 17,45, Italleas-Sericie. Domani mattina si svolgeranno, sempre al campo Ruffini, le partite di semifinale.

Partite e arbitri

SERIE A

Atalanta-Milan: Monti
Brescia-Bologna: Genel
Cagliari-Napoli: Motta
Fiorentina-Torino: Sbardella
Inter-Lazio: De Robbio
Juventus-Venezia: Marengo
Mantova-L. Vicenza: Gonella
Roma-Foggia Inc.: Gussoni
Spal-Lecco: De Marchi

■■■ B

Catania-Messina: Acernese
Catanzaro-Arezzo: Varazzani
Genoa-Savona: Di Tonno
Livorno-Sampdoria: Toselli
Novara-Alessandria: Canova
Padova-Palermo: Piantoni
Reggiana-Pisa: Torelli
Reggina-Modena: Branzoni
Salernit.-Verona: D'Agostini
Varese-Potenza: Bigi

SPORT

Le prime della classifica a confronto con le ultime

Avvincente "testa-coda,, in campionato

A cominciare da domani, contro il Venezia

La Juve vuol reagire alle ultime sconfitte

I bianconeri non considerano chiuso il duello con l'Inter - Ma per superare questo momento difficile è necessario rimboccarsi le maniche - Sarti giocherà al posto di Castano

Leoncini (a destra) domani probabilmente sarà il «capitano» della Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, sabato sera.

Dopo le limpide vittorie sul Napoli e sulla Roma, la Juventus, con l'inatteso «scivolone» di Bologna, ha ripristinato la situazione che esisteva all'inizio del mese scorso prima cioè che il Torino, sconfiggendo l'Inter a S. Siro, desse uno scossone alla classifica permettendo ai bianconeri di ridurre a due soli punti il distacco dai nerazzurri. Ora lo svantaggio è nuovamente salito a quattro lunghezze e l'entusiasmo che era rinato attorno alla Juventus dopo le recenti imprese si è un po' affievolito. I juventini per la verità sono in grave ritardo ma continuano ad inseguire e non sembrano ancora rassegnati ad accontentarsi di finire il torneo al secondo posto. Domani allo Stadio contro il Venezia dovranno appunto dimostrare che la sconfitta di Bologna e quella di Zagabria, nella Coppa delle Fiere debbono attribuirsi ad una semplice «sbandata» e non ad un logorio psicofisico.

In realtà, anche se i tifosi possono apparire disorientati e scontenti, un simile duplice passo falso è anche ammissibile se si considera che il Bologna, quando è in giornata di vena non teme nessuno sul proprio campo e che la Dinamo giocava con il vantaggio della tranquillità derivatale dal pareggio ottenuto nella gara d'andata a Torino. E in Jugoslavia i bianconeri non potevano accontentarsi di un pareggio a reti inviolate per sperare di superare il turno. Dovevano vincere. Sorpresi da un goal a freddo, si sono spinti all'attacco, facendosi ancora infilare due volte. Questo spiega lo «0 a 3».

Ad ogni modo le giustificazioni contano relativamente. E' venuto il momento di rimboccarsi le maniche. Quattro punti dall'Inter, che continua a vincere anche se in modo discutibile, sono tanti, ma se la Juventus saprà superare il delicato momento c'è ancora qualche possibilità di mettere in imbarazzo i nerazzurri i quali non sembrano nelle migliori condizioni di forma e dovranno venire a Torino. Nel calcio tutto può succedere. Ecco perché ha ragion d'essere l'ottimismo di Heriberto Herrera il quale ieri ha ripetuto che la lotta per il primato è sempre aperta.

«Le cinque reti che abbiamo subito in due partite — diceva stamane il tecnico paraguaiano — hanno una spiegazione: a Bologna, subito il primo goal all'inizio di gara con una certa dose di sfortuna, ci siamo trovati di fronte ad una squadra che ha immediatamente richiamato tutti i suoi uomini in difesa. E in una gara così importante chi si porta per primo in vantaggio ha il risultato in tasca. La prova di Zagabria, per contro, va collegata con la deludente prestazione dell'andata. Queste non vogliono essere scusanti, ma chiarimenti. Ora, ne sono sicuro, la Juventus reagirà perché è viva e affatto provata. Indubbiamente non dovremo sottovalutare il Venezia. I neroverdi, non dimentichiamolo, hanno messo in difficoltà l'Inter».

Anche i giocatori appaiono «ricaricati». Gori ne è un esempio lampante: «Non siamo stanchi, ma abbiamo in serbo molte energie e lo dimostreremo». Ecco anche il parere di Leoncini che, in assenza di Castano, dovrebbe essere promosso «capitano»: «Erano trasferte difficili, contro avversari molto forti. Noi, è vero, abbiamo fatto poco per contrastare le loro vittorie ed abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità. La flessione di rendimento però va attribuita anche alla piega sfavorevole che hanno preso le due gare in cui abbiamo subito due goals all'inizio. E per quanto possa apparire strano noi abbiamo profuso molte energie, poiché ne avevamo, ma in maniera disordinata e scarsamente produttiva. Non siamo demoralizzati per questo e tenteremo ancora di dare fastidio all'Inter».

La squadra ha concluso stamane, sul campo Riv-Skf, la preparazione all'incontro con il Venezia. Le condizioni dei titolari, tranne Castano e De Paoli rimasti a Torino perché indisponibili, sono soddisfacenti.

Al termine dell'allenamento Heriberto Herrera ha sciolto l'ultimo dubbio concernente la formazione: Sarti è stato preferito, per il ruolo di battitore libero, al giovane Coramini. La Juventus affronterà quindi il Venezia, con il seguente schieramento: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Sarti, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.

b. b.

Per il terzo posto

Il NAPOLI senza Altafini a Cagliari

CAGLIARI, sabato sera.

Il Cagliari affronta domani il Napoli in una condizione psicologica alterata da un dissidio maturato fra società e giocatori da parecchio tempo e scoppiato con toni piuttosto accesi negli ultimi giorni. I calciatori reclamano premi arretrati e si lamentano dell'atteggiamento drastico che i massimi dirigenti del sodalizio hanno assunto nei loro confronti per i risultati non sempre soddisfacenti delle ultime settimane. Due giorni fa era stata persino ventilata la possibilità di disertare gli allenamenti. Naturalmente questo stato d'animo pregiudica notevolmente le possibilità della squadra cagliaritana per il difficile incontro di domani con il Napoli, incontro che se si risolvesse vittoriosamente potrebbe consentire ai sardi di compiere un importante passo verso la conquista della terza poltrona della classifica.

Manlio Scopigno, precisando che le questioni fra la società e i giocatori non lo riguardano, ha dichiarato di avere comunque «caricato» adeguatamente i suoi ragazzi e di essere certo di un'affermazione contro i napoletani, «I partenopei scenderanno in campo senza Sivori e Altafini — ha sottolineato Scopigno —; nonostante ciò comunque il Napoli resta una grande squadra, in grado di far paura a chiunque. Noi non prenderemo pertanto sottogamba la partita».

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Napoli, Scopigno si trova nei guai, mancandogli praticamente le due ali titolari. Riva è infatti infortunato, e Nenè è stato squalificato.

Pronunciandosi sulle possibili soluzioni per la formazione, Scopigno ha detto: «A destra dello schieramento d'attacco, con la maglia n. 7 schiererò quasi certamente Visentin: è un uomo esperto che macina chilometri su chilometri e che sa farsi valere in area. A sinistra probabilmente riconfermerò Tiberi. Il giocatore mi dà piena fiducia e anche domenica scorsa a Torino la sua è stata una prestazione eccellente».

La Lazio preoccupa Helenio Herrera

L'Inter fa ricorso al «vecchio» Vinicio

Il brasiliano sostituirà Mazzola - Domenghini e Bicicli al posto di Jair e Bedin - Il «trainer» neroazzurro è stato multato di mezzo milione

Domenghini (a destra) nell'incontro con la Lazio giocherà nel ruolo di ala destra

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Non accadeva da tempo che l'arrivo a San Siro d'una squadra in immediato pericolo di retrocessione, mettesse in apprensione il tecnico ed i giocatori dell'Inter. Accade in questi giorni, perché l'Inter non è riuscita a smaltire in tempo la fatica e gli acciacchi lasciatile in eredità dalla battaglia sostenuta mercoledì scorso contro i bulgari del Cska e perché la squadra in arrivo si chiama Lazio.

La formazione capitolina, sotto il profilo puramente tecnico, non ha nulla che possa impensierire l'Inter ma può contare su una impostazione tattica che Maino Neri, l'ex allenatore in seconda dell'Inter e suo attuale trainer, le ha conferito proprio prendendo a modello gli schemi di gioco della formazione milanese. La Lazio, grazie all'applicazione di quegli schemi tattici che Neri ha imparato alla scuola di Herrera, ha già battuto l'Inter a Roma, nella partita di andata.

Quella fatidica domenica, in realtà l'Inter prese un po' sotto gamba il confronto perché distratta dagli impegni in Coppa dei Campioni. Anche questa volta, tuttavia, l'Inter dovrà affrontare la Lazio badando a non affaticarsi in misura tale da pregiudicare definitivamente l'esito della già difficile partita di ritorno contro il Cska. La squadra nerazzurra scenderà in campo a ranghi incompleti per l'indisponibilità di Mazzola, Bedin e Jair. Sarti sarà sostituito da Miniussi.

Herrera ha già deciso di sostituire Bedin con Bicicli, Jair con Domenghini e Mazzola con Vinicio. Contro la Lazio, dunque, tornerà in prima squadra l'anziano centravanti che lo scorso anno ha vinto la classifica dei cannonieri, giocando nel Lanerossi, e che quest'anno è stato messo da parte da Herrera come elemento poco adatto al gioco della sua squadra. Vinicio potrebbe trovare proprio nella giornata la impennata d'orgoglio sufficiente per «sfondare» da solo il muro difensivo della Lazio, ma non dà in ogni caso quelle garanzie di rendimento che potrebbe offrire Mazzola e che egli stesso potrebbe assicurare se chiamato a giocare in una squadra meno incompleta.

La partita con la Lazio costituisce pertanto una grande incognita per l'Inter e per Herrera, il quale è tra l'altro vivamente contrariato dalla nuova ammenda di mezzo milione di lire che gli è stata inflitta dalla Commissione disciplinare della Lega nazionale per avere definito la Roma squadra di serie B e per avere affermato di sentirsi in grado di vincere tre scudetti con i giocatori del Bologna. Il trainer nerazzurro vede tutto nero, e solo una larga vittoria sulla Lazio potrà indurlo a dimenticare questa seconda ammenda.

d. m.

Il «caso» Bertotto esaminato a Roma

ROMA, sabato sera.

Il «caso» Bertotto si sposta provvisoriamente a Roma, dove oggi si tiene l'annunciata riunione della presidenza dell'A.I.A. (Associazione Italiana Arbitri). La convocazione parla di ordinaria amministrazione, ma è certo che la questione sorta dalle dichiarazioni del dott. Bertotto dopo Venezia-Inter sarà esaminata a fondo. Le dimissioni del medico veneziano dalla carica di presidente della C.a.n. (Commissione arbitri nazionale, quella che designa ogni settimana i direttori di gara) sono date per scontate, come appare ormai logico che vengano accettate. Chi lo sostituirà? Si parla di Bernardi di Bologna oppure dello stesso presidente del settore, conte Giulini. Esclusa per il momento la «promozione» di Campanati, anche per non aggravare il già preponderante peso dei milanesi negli organismi arbitrali.

Ma «il caso» non sarà chiuso con l'accettazione delle dimissioni di Bertotto e con la nomina del sostituto. Rimane il fatto in sé, e sono sempre valide le proteste del dott. Bertotto contro l'arbitro Sbardella. Si è tentato ieri di convincere il giornalista che ha riportato la prima clamorosa intervista di modificare la versione originale del testo, pubblicando una smentita, ma la risposta del collega veneziano è stata negativa.

Sta di fatto che, comunque vada a finire la vertenza, il calcio uscirà sconfitto da questa grana. Sconfitto di fronte all'opinione pubblica, che non riesce a capire come il signor Sbardella, che poche settimane prima aveva fatto punire Amarildo con quattro giornate di squalifica (confermate per giunta proprio ieri dalla Commissione Disciplinare della Lega), abbia potuto essere così «strano» nel dirigere Venezia-Inter, strano da suscitare polemiche e conflitti, tanto da portare alle dimissioni del dott. Bertotto, che lo aveva designato ai due incarichi. Chiudere il guaio con un comunicato di compromesso non servirebbe a niente. Vorremmo che almeno una volta i dirigenti della classe arbitrale sapessero trovare la via della chiarezza.

Penultima tappa a cronometro

Il Giro del Piemonte oggi a Saint Vincent

Silvano Davo è il nuovo «leader» Domani conclusione ad Alessandria

IVREA, sabato sera.

Il Giro del Piemonte si avvia alla conclusione. Oggi si disputa la penultima tappa, la Ivrea-St-Vincent a cronometro: ieri, sul traguardo di Ivrea, Silvano Davo ha conquistato la maglia di capolista ed è proprio il ragazzo bresciano a partire con i favori del pronostico. E' opinione diffusa che la corsa abbia già il suo vincitore, che Davo oggi aumenterà ancora il proprio vantaggio in classifica. Ha soltanto ventidue anni, non ha mai indossato la maglia azzurra, ma i tecnici parlano di lui come di una autentica promessa; corre come un professionista di consumata esperienza, sa dosare le energie, è d'una regolarità eccezionale.

In genere non entra mai nelle fughe che si sviluppano all'inizio della corsa, e che molto difficilmente riescono; preferisce stare al «coperto»; ma alla fine, negli ordini d'arrivo, è sempre fra i primi. Ieri ha voluto fare un'eccezione: a pochi chilometri dal via si è formato in testa un gruppetto di diciassette elementi, c'era anche lui. Visto che il plotone non reagiva, visto che nessuno dava importanza a quel tentativo considerandolo prematuro, Davo si è impegnato a fondo. Il vantaggio è aumentato, la fuga è riuscita per 130 chilometri, fino al traguardo. E Davo ha conquistato la maglia gialloblù, Rimedio è andato a complimentarsi con lui.

Ma il Giro del Piemonte è davvero finito? Non ancora. In classifica, dietro a Davo, c'è il piemontese Giroli. Trentacinque secondi di distacco, sperare è lecito. E Giroli è un ragazzo che non si dà per vinto fino all'ultimo chilometro, ha promesso battaglia e oggi cercherà di non tradire l'attesa. E' stato riserva della squadra azzurra ai campionati mondiali dell'anno scorso, adesso vuole conquistare un posto da titolare. Se oggi trionferà a Saint Vincent forse per lui significherà la promozione definitiva. Una lotta a due, insomma, anche se il favorito resta Davo. Ma nel Giro del Piemonte ogni tappa riserva una sorpresa. Oggi nel duello fra Davo e Giroli potrebbero inserirsi anche Zanatta e Gallazzi: sono in piena forma, anche loro non si sono ancora arresi. E poi c'è Cherubini: ieri ha vinto la tappa di Ivrea, è settimo in classifica con l'18" di svantaggio. Ma Riccardi, il suo direttore sportivo, dice con convinzione: «Se non vincerà Davo, sarà Cherubini a trionfare. Magari non riuscirà a recuperare tutto il ritardo nella prova a cronometro, ma poi c'è un'altra tappa, l'ultima. E i dilettanti danno battaglia anche nella frazione conclusiva, ci sarà «bagarre» fino ad Alessandria...».

Cherubini ha 20 anni, abita a Nogara, un paesetto tra Mantova e Verona. La sua è una famiglia di contadini, lui spera di passare presto professionista per aiutarli. Per guadagnare qualcosa, d'inverno fa un lavoro inconsueto. Dalle sue parti c'è molta nebbia, lo pagano perché vada a deporre dei petardi sulle rotaie. Quando si sentono gli scoppi, i macchinisti capiscono che la stazione è vicina, e dalla stazione si accorgono che il treno sta arrivando. Ma poco tempo fa un treno è passato proprio mentre Cherubini stava deponendo un petardo: una scheggia gli si è conficcata in una coscia, all'ospedale gliel'hanno estratta, ma per un po' Cherubini ha dovuto smettere di correre. Quella di ieri è la sua prima vittoria dopo l'incidente. Riccardi è convinto che ne seguiranno presto altre, e più importanti ancora.

Maurizio Caravella

L'arbitro romano che è al centro delle polemiche

Sbardella dirigerà Fiorentina-Torino

La designazione si è appresa stamane - Tra i granata, esce Facchin e rientra Simoni all'ala sinistra

Simoni (a destra) domani rientra nell'attacco granata

Stamane la comitiva del Torino è partita, in treno, alla volta di Firenze. Il gruppo dei giocatori granata era composto da Vieri, Sattolo, Poletti, Fossati, Trebbi, Puja, Maldini, Bolchi, Cereser, Moroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni e Facchin. La formazione, stando a quanto ha dichiarato ieri Rocco prima di andarsene a Milano per la riunione della Commissione giudicante, dovrebbe essere ormai decisa e l'unica novità, rispetto alla squadra di domenica scorsa, dovrebbe essere costituita dal rientro, dopo due settimane di assenza, di Simoni.

Il trainer granata è giunto a questa conclusione dopo alcune considerazioni di ordine tattico, in quanto Simoni, più di Facchin, appare in grado di «coprire» con maggiore sicurezza anche il gioco a centrocampo, che in una gara in trasferta è sommamente importante. Fuori Facchin e dentro perciò Simoni, con la speranza che quindici giorni di riposo abbiano ridato al giocatore quella freschezza e quella condizione che ne fanno uno degli elementi più brillanti della squadra.

All'inizio della settimana sembrava possibile anche il rientro di Cereser al centro della mediana, ma a quanto pare Rocco ha optato per la riconferma degli uomini che hanno battuto il Cagliari, forse anche ricordando la buona prova sostenuta nel girone di andata da Puja sul centravanti viola Brugnera.

E siamo venuti a parlare di questa Fiorentina che nel girone di andata costrinse al pareggio (0 a 0) i granata. «Chi pensa che la squadra toscana non sia più quella del girone di andata deve pensare al 3 a 0 ottenuto domenica scorsa dai viola sul campo del Lecco — ricordava ieri Rocco —. Forse i viola non hanno più quel brio di qualche mese addietro ma non venitemi a raccontare che la Fiorentina sia una squadra finita».

La trasferta a Firenze preoccupa quindi notevolmente l'allenatore granata il quale ricorda soprattutto la pericolosità del «vecchio» Hamrin, ancora temibilissimo. «Sarà Fossati, come già nel girone di andata, a controllare lo svedese — ha detto Rocco — e spero che faccia bene il suo lavoro come in tutte queste ultime partite. Se però Fossati non se la sentisse a causa del risentimento muscolare alla coscia metterei dentro Trebbi, sperando che le cose vadano altrettanto bene. La «riserva» sull'impiego di Fossati, espressa dal «trainer», non ha comunque ragione di sussistere in quanto l'allenamento conclusivo ha mostrato la perfetta tenuta fisica del giocatore.

Il Torino tornerà da Firenze con il sedicesimo risultato utile consecutivo? I granata naturalmente sperano di sì, ma Rocco è più prudente: «Ci spero, naturalmente, ma non vorrei che la squadra, adesso che abbiamo raggranellato i famosi 28 punti, cominci a calare nel rendimento».

Stamane si è appreso che Fiorentina-Torino sarà diretta dall'arbitro Sbardella, quello che con la direzione di Venezia-Inter ha suscitato le ultime, note polemiche

ULTIME NOTIZIE

IMPROVVISA ONDATA DI MALTEMPO

Nevica a Rimini e Ferrara fa freddo in tutto il Nord

Masse di aria gelida sono arrivate dall'Irlanda - Piove sulla pianura veneta - Vento e nuvole in Liguria

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Un'ondata di maltempo a carattere quasi invernale ha investito parte della Francia, tutta l'Italia del Nord, la Svizzera e l'Austria. La perturbazione è causata da una zona ciclonica (di bassa pressione atmosferica) che ristagna sul Golfo Ligure e che ha richiamato dalle regioni dell'Europa Nord-occidentale, e in particolare dal Mar d'Irlanda, grandi masse di aria fredda. Così si spiega il vento gelido che soffia da ieri sul Piemonte. Su parte della pianura padana superiore e sulla Liguria il cielo adesso è sereno. Ma dove il movimento del fronte proveniente da Nord-Ovest si placa, il tempo è pessimo.

Questa mattina nevicava a Ferrara. A Rimini, fenomeno assolutamente insolito di questa stagione, è caduto del nevischio misto a pioggia. Piove ugualmente su tutta la pianura veneta e sul Trentino. E' nevischiato anche a Rovigo dove i pescherecci hanno dovuto rafforzare gli ormeggi a causa del mare agitato. Si segnalano intense nevicate sui rilievi della Toscana e sulle Dolomiti. E' nevicato a Pontremoli. La temperatura è scesa molto al disotto delle medie normali di aprile su tutte le coste. In riviera stamattina alle otto c'erano appena 10 gradi a Genova, 15 a Sanremo.

Nella notte si erano avute nevicate sull'entroterra della Riviera di Levante e grandinate sulla costa. La neve ha raggiunto i 10 cm al Passo di Cento Croci (metri 1055) sulla Sestri Levante-Varese Ligure-Borgotaro. Neve e grandine anche sui più alti contrafforti dell'entroterra di Chiavari. Una grandinata ha investito nella tarda serata Sestri Levante e Riva Trigoso.

La Valle d'Aosta sembra ripiombata in pieno inverno. Nella notte è caduta un po' di neve al disopra dei 1000 metri, poi si è levato impetuoso il vento. Stamattina all'alba ad Aosta il termometro segnava 5 gradi. A Plateau Rosa si è scesi a — 17 e al Rifugio Torino si è registrata una minima di 20 sotto zero.

Secondo i meteorologi questa situazione si può protrarre per qualche giorno con gravissimi danni per l'agricoltura. Ecco le previsioni comunicate stamane dall'Aeronautica per le prossime ventiquattr'ore:

«Al Nord: sul Piemonte e sulla Liguria generalmente poco nuvoloso. Sulle restanti regioni settentrionali da nuvoloso a coperto, con piogge e temporali. Nel corso della giornata tendenza a condizioni di tempo variabile sulla Lombardia. Nevicate su arco alpino ed Appennino settentrionale.

«Al Centro e sulla Sardegna: annuvolamenti intensi con precipitazioni anche a carattere temporalesco; durante la giornata, tendenza a condizioni di tempo variabile sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.

«Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità estesa e precipitazioni. Temperatura: al Nord in diminuzione. Al Centro ed al Sud in temporaneo aumento».

E. &.

E' in Svizzera la donna fuggita da Domodossola

Domodossola, sabato sera.

(g. b.) La donna di Domodossola scomparsa da casa sabato scorso ha dato ieri sue notizie con una telefonata dalla Svizzera, dove ha detto di trovarsi in cerca di lavoro. Vincenza Maria Jaria, di 30 anni, sposata al coetaneo Giovanni Squillaci e madre di due figli, Giuseppe, di anni 11, e Carmela Domenica, di 3, era scomparsa da casa sabato pomeriggio e da allora non se n'era saputo più nulla.

Morte sessanta persone nell'Illinois devastato da violenti uragani

Altre decine di vittime sarebbero ancora sotto le macerie

CHICAGO, sabato sera.

Diciotto improvvisi e violentissimi «tornado» hanno devastato le province settentrionali dell'Illinois. Secondo i primi bilanci i morti sarebbero almeno sessanta. I feriti sono parecchie centinaia. A Chicago, capitale dello Stato, la guardia nazionale pattuglia le zone colpite per impedire il saccheggio ad opera degli sciacalli. Nella contea di Cook ufficiali e agenti hanno ordine di sparare a vista sui saccheggiatori.

Moltissimi edifici — fra cui parecchie scuole — sono stati distrutti, letteralmente risucchiati dalle trombe d'aria. Decine di vittime sarebbero ancora sotto le macerie, e nel consuntivo del disastro i morti saranno assai più dei sessanta finora accertati. A Stone Park, sobborgo residenziale di Chicago, una bambina di 5 anni, Deborah Bruin è stata sollevata di peso dal letto, ha attraversato a volo una strada e un largo spiazzo ed è finita contro una casa morendo sul colpo.

L'INTERMINABILE VICENDA DEI DUE FIDANZATI CONTRASTATI

Arrestato un altro detective che in Belgio spiava Germano

E' il direttore di un'agenzia di investigazione privata, responsabile degli illegali controlli al telefono del calciatore - Non ha voluto rivelare per conto di chi abbia agito - Ha ammesso però di esserci recato a Milano in marzo

Il calciatore José Germano con la fidanzata Giovanna Agusta a passeggio per le vie di Liegi (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, sabato sera.

Un secondo arresto è stato eseguito ieri a Liegi, nel corso delle indagini avviate per chiarire il mistero del minuscolo apparecchio trasmettitore inserito clandestinamente sulla linea telefonica dell'appartamento abitato dal calciatore Germano e dalla sua fidanzata Giovanna Agusta. Dopo il fermo avvenuto l'altro ieri del poliziotto privato Raymond Rein — fermo che ieri è stato convertito in arresto per un mese — gli agenti hanno oggi arrestato André Grisard, direttore dell'agenzia Detective André *di Liegi.*

Grisard ha riconosciuto di aver inserito l'apparecchio trasmittente sulla linea telefonica di Germano. Dice di avere eseguito il lavoro assieme a un'altra persona, la cui identità tuttavia gli sarebbe sconosciuta. Secondo Grisard l'apparecchio sarebbe stato in funzione tra il 28 marzo e il 18 aprile, giorno in cui una ispezione dei tecnici della società dei telefoni, sollecitata da Germano, ha permesso di scoprire l'apparecchio. Il detective ha detto al giudice istruttore di non aver registrato né ascoltato alcuna comunicazione, ma di essersi servito del trasmettitore soltanto per conoscere il numero delle telefonate ricevute e fatte dai fidanzati. Questa linea di difesa è evidentemente consigliata dalla speranza di evitare le pesanti sanzioni penali previste dal Codice belga per chi viola il segreto delle telecomunicazioni.

Interrogato per sapere per conto di chi ha agito, André Grisard ha detto che non intende far conoscere il nome del suo cliente. Ha ammesso tuttavia, di fronte a una precisa contestazione del magistrato, di essersi recato a Milano il 22 marzo, cioè neppure una settimana prima dell'inizio del controllo delle telefonate di Germano e Giovanna.

Nel corso di una perquisizione in casa di Grisard e nella sede della sua agenzia di investigazioni, la polizia ha trovato un magnetofono e due bande di registrazione, l'ascolto delle quali non ha tuttavia permesso di trovare traccia di eventuali conversazioni telefoniche.

Secondo alcune indiscrezioni, nel corso degli interrogatori odierni Grisard avrebbe rivelato che con un sistema di trasmettitori in miniatura egli era in grado di controllare tutti i movimenti di Germano e Giovanna in automobile. A quanto pare uno speciale apparecchio era stato sistemato in prossimità del posto in cui abitualmente il calciatore parcheggia la sua macchina: il rumore del motore veniva trasmesso a un ricevitore sistemato in un'altra automobile, dove si trovavano in continuazione Grisard stesso o un suo impiegato, che erano così in condizione di poter seguire l'auto dei fidanzati.

Sandro Doglio

Crolla per un fulmine il campanile d'un paese nei pressi della Spezia

La Spezia, sabato sera.

Durante un violento temporale abbattutosi in serata sulla Val di Vara, un fulmine ha colpito lesionandolo, la sommità del campanile di S. Antonio Bozzolo, frazione a due chilometri da Brugnato.

Il campanile, che risale al 1200, è alto 40 metri. Parte della cupola è caduta e le macerie hanno danneggiato cinque case sottostanti, che sono state fatte sgomberare. I carabinieri hanno recintato la zona, mentre una squadra di vigili del fuoco della Spezia ha abbattuto le parti ancora pericolanti della cupola.

Notai e procuratori al posto dei cancellieri?

Lo sciopero è giunto al ventesimo giorno - Sono già centomila i processi rinviati - Nessuna reazione ufficiale alla notizia della decisione governativa

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Lo sciopero dei cancellieri è giunto al ventesimo giorno ed i processi rinviati sono ormai centomila. Dopo numerosi tentativi di comporre la vertenza, il Governo prenderà la prossima settimana, durante la prima riunione del Consiglio dei Ministri, una decisione molto drastica: con un decreto-legge, i cancellieri ed i segretari giudiziari verranno sostituiti con notai e procuratori. L'unica possibilità che il decreto-legge non sia varato è la sospensione dell'agitazione, ma i sindacati dei cancellieri hanno respinto la notte scorsa, al termine di una riunione durata otto ore, l'invito del Ministro della Giustizia.

E' la prima volta in Italia, e forse anche in Europa, che un governo ricorre ad una decisione tanto grave ma inevitabile per il caos che lo sciopero ha provocato nella macchina della Giustizia.

Solo nella tarda mattina di stamane i sindacati dei Cancellieri hanno appreso la notizia del decreto-legge, non vi sono reazioni ufficiali, ma circolano voci di tensione e di probabili ripensamenti. Alle 2 della notte scorsa, al termine della riunione-fiume, è stato reso noto che «le proposte formulate dal ministro Reale non offrono sufficienti garanzie». Gli stessi sindacati hanno indetto per oggi una conferenza-stampa, nel corso della quale avrebbero illustrato i motivi che li hanno indotti a respingere l'invito.

Le decisioni a questa sera. Intanto, il direttivo centrale del Comitato di azione della Giustizia ha redatto un appello con cui invita governo e sindacati a sollevare i cittadini ed il paese dal grave stato di disagio che deriva dall'agitazione. Durante una seduta, il Comitato ha deciso di invitare tutti i presidenti delle Corti d'Appello d'Italia a convocare le assemblee generali ai sensi dell'articolo 93 dell'ordinamento giudiziario, che prevede l'intervento di tale organo sui più gravi problemi della giustizia.

Tensione anche tra i bancari e gli autoferrotranvieri. I primi hanno indetto uno sciopero per il 3 maggio prossimo; i secondi hanno interrotto i negoziati con il settore municipalizzato, privato e a partecipazione statale e giovedì decideranno un'astensione dal lavoro di dimensioni nazionali. A Roma, è già in programma uno sciopero dei mezzi pubblici per tutta la giornata di dopodomani.

l. g.

Protestano contro la paralisi dei processi

I detenuti di Regina Coeli fanno lo sciopero della fame

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il malcontento ed il malumore che serpeggiano tra i detenuti di Regina Coeli, a causa dello sciopero nazionale dei cancellieri che ha provocato la paralisi degli uffici giudiziari, si è trasformato in questi ultimi giorni in una clamorosa forma di protesta. Secondo voci trapelate oltre le mura del carcere romano, i detenuti avrebbero iniziato lo sciopero della fame.

Da ieri mattina, infatti, circa duecento carcerati che si trovano nel secondo braccio si rifiuterebbero di prendere il cibo in segno di protesta. Ad essi se ne dovrebbero aggiungere oggi altri ottocento, per cui, su milleottocento detenuti ospiti di Regina Coeli, più della metà si trovano solidali nella protesta.

I detenuti non possono essere interrogati dai giudici, ottenere la libertà provvisoria né il colloquio con i familiari; inoltre la forzata inattività delle istruttorie allontana sempre di più la data dei processi.

l. g.

Scomparsa da casa una sposa a Vigevano

Vigevano, sabato sera.

Una giovane sposa di Vigevano, Fiorina Longhi, di 25 anni, abitante col marito Mario Buschini, di 38, alla cascina Di Sopra, manca da casa dalle 20 di ieri: la sua scomparsa è stata denunciata stamane dal marito ai carabinieri. Sono in corso ricerche cui partecipano i vigili del fuoco, i quali stanno ora scandagliando il canale Ottone, che scorre nelle vicinanze della cascina.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Rivelato in Germania un complotto contro Johnson?

Roma, sabato sera.

Un biglietto che afferma la esistenza di un complotto contro la vita del presidente Johnson, in occasione della sua venuta a Bonn per i funerali di Adenauer, è stato pubblicato oggi in fotocopia dal quotidiano *Koelne-Anzeiger* di Colonia.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Dott. Giuseppe Vajra
Medico Veterinario

Addolorati ne danno l'annuncio la mamma Teresa, la moglie Gina, la figlia Maria Teresa con il marito Elio e i piccoli Massimo e Simonetta che tanto amava; la figlia Laura con il marito Fulvio; i fratelli Martino e Quinto con le rispettive famiglie. La sepoltura avrà luogo in Castellamonte il giorno 23 aprile 1967 alle ore 16. La salma, dopo la funzione, proseguirà per Rueglio, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Castellamonte, 21 aprile 1967.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Giuseppe Vajra

la cognata Mary Oggeri ved. Accatto, il cognato Tino Oggeri e famiglia, unitamente alle famiglie Pesci e Sosso.
— Ivrea, 21 aprile 1967.

La famiglia Bordesone, Petronio, Gribaudo, Salomone e Ozella prendono parte al dolore di Maria Teresa e Laura per la scomparsa del loro Papà

Dott. Giuseppe Vajra
— Ivrea, 21 aprile 1967.

La famiglia Aldo Ciberrio partecipa al dolore dei cugini per la scomparsa del

Dott. Giuseppe Vajra
— Torino, 21 aprile 1967.

Piangono l'immatura perdita del

DOTT. COMM.
Giuseppe Vajra

il fratello Quinto e la cognata Elena Costacurta, le nipoti Maria Teresa col marito Giuseppe Bertone; Uliana col marito Sergio Reano.
— Torino, 21 aprile 1967.

Ordine Medici Veterinari Provincia di Torino, Veterinario Provinciale, Sindacato Provinciale, partecipano vivamente dolore familiari per la perdita del

DOTT. COMM.
Giuseppe Vajra
— Torino, 21 aprile 1967.

Sindaco, Amministrazione, Segretario, Dipendenti della Città di Castellamonte partecipano al grave lutto per la perdita del

Dott. Giuseppe Vajra
Veterinario condotto consorziale

ed esprimono sentite condoglianze alla famiglia.
— Castellamonte, 22 aprile 1967.

Prendono parte al dolore della famiglia Vajra i sanitari di Castellamonte:
Dott. Piero Gianoglio e famiglia
Dott. Costantino Derossi Nigra e famiglia
Dott. Antonio Ferardi e famiglia
Dott. Giovanni Ferardi e famiglia
Dott. Guido Rolando
Dott. Angelo Battaglini
Dott. Leo Mattioda
Dott. Giovanni Pession e famiglia
Dott. Giovanni Bertoglio Bosio
Dott. Elio Vallero
Dott. Adriano Ubertalli.

Si uniscono al cordoglio della famiglia Vajra gli amici:
Furio Antonietti
Cesare Antonini
Sinesio Baratono
Anselmo Bertone
Anselmo Bertera
Domenico Bogino
Giuseppe Jacopino
Aldo Bono
Giuseppe Borgialli
Adolfo Bossino
Michele Bossino
Franco Clerardo
Alfeo Ciulli
Roberto Cogliati
fratelli Desarchi
Giorgio Depetris
Gianni Destefanis
Serafino Gianerro
Edoardo Clerej
Mario Magliano
Renato Magnino
Camillo Marchesini
Ezio Mattioda
Francesco Merlo
Achille Mezzano
Antimo Perinetto
Albino Pesino
Giuseppe Peretti
Dario Pelella
Elio Pollino
Pino Pollino
Dino Roinelli
Enrico Saccomani
Max Savietto
Tommaso Stella
Gianni Tinetti
Mario Tinetti
Palmo Tosci
Mario Vecchiettino
Pasquale Gai
Max Borgialli
Rinaldo Antonietti e famiglia
Lino Perono e famiglia.
— Castellamonte, 22 aprile 1967.

Dopo una vita dedicata completamente alla famiglia ed al lavoro ha chiuso la sua esistenza e generosa esistenza il caro ed indimenticabile

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta Messina, la figlia Marisa con il marito Luigi Rustichello, l'amatissimo nipotino Andrea ed i diletti fratelli Vittorio e Guido. I funerali muoveranno da Corso Montevecchio 66 lunedì 24 aprile alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 22 aprile 1967.

Titti ed Ernesto Postiglione con animo profondamente addolorato partecipano la scomparsa del caro ed indimenticabile zio

AVVOCATO
Fortunato Postiglione
— Torino, 22 aprile 1967.

I cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

AVVOCATO
Fortunato Postiglione
— Torino, 22 aprile 1967.

Rosa e Carlo Rustichello con la figlia Marisa ed il genero Angelo Bausino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

AVVOCATO
Fortunato Postiglione
— Torino, 22 aprile 1967.

Enrico Bosola sinceramente commosso si associa al grave dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice.
— Torino, 22 aprile 1967.

Maria e Luigi Cirillo con animo affranto affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro, indimenticabile

AVVOCATO
Fortunato Postiglione
— Torino, 22 aprile 1967.

Ronald Morley Cox partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice.
— Torino, 22 aprile 1967.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - partecipa del grave lutto della famiglia annuncia con profondo dolore la scomparsa dello

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società
— Torino, 22 aprile 1967.

Il Presidente ed i Componenti del Collegio Sindacale della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - profondamente commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società
— Torino, 22 aprile 1967.

La Direzione Generale, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - sinceramente commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società
— Torino, 22 aprile 1967.

La Presidenza ed i componenti del Consiglio di Amministrazione della ILTE France Imprimeurs esprimono il loro sincero cordoglio partecipando al lutto della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Consociata ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice di Torino.
— Torino, 22 aprile 1967.

Il personale dipendente della ILTE France Imprimeurs profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Consociata ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice di Torino.
— Torino, 22 aprile 1967.

La Commissione Interna della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - partecipa a nome di tutti i dipendenti al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società
— Torino, 22 aprile 1967.

Il Dopolavoro Aziendale della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - si associa al grande dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO
Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società
— Torino, 22 aprile 1967.

E' mancato improvvisamente il

CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano

Colonnello Ufficiale R. A. Medaglie d'argento al Valor militare - Volontario degli Alpini nella guerra 1915-18

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clara Rada, la sorella Contessa Ida Custoza e figli, Maria Luisa con il consorte Piero Borgogna di Carrisio e figlie Clara e Cristina; Anna e Gian Marso; la suocera Carola Rada Sella e la piccola Maria Chiara Rada; i cognati Gabriella e Maurizio Frescesi di Torre Rossano e figli, i cugini Visconti Venosta, Conte di Polonghera, Leone di Tavagnasco, Avogadro di Collobiano, Nomis di Pollone e i parenti tutti.
— Vigliano Biellese, 21 aprile 1967.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Filatura e Tessitura di Tollegno partecipano profondamente al dolore della famiglia per la perdita del

CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano

da molti anni Amministratore della Società.
— Tollegno, 21 aprile 1967.

Si associano: Dina e Loris Bertola.

La Pettinatura di Lane in Vercelli S.p.A. ha il dolore di annunciare l'improvvisa perdita del suo Amministratore

CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano
— Vercelli, 21 aprile 1967.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Pettinatura di Lane in Vercelli S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano

membro del Consiglio di Amministrazione della Società.
— Vercelli, 21 aprile 1967.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della I.B.S.A. Immobiliare Biellese Società per Azioni esprimono il loro dolore per l'improvvisa scomparsa del

CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano

membro del Consiglio di Amministrazione della Società.
— Vercelli, 21 aprile 1967.

L'Amministrazione Siano partecipa al dolore della famiglia per la grave perdita del

CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano
— Torino, 21 aprile 1967.

Improvvisamente è mancato il

Dott. Ing. Alfredo Sacchi

Capitano decorato Valore Militare

La moglie, le sorelle, le cognate Luigina, Norma col marito Dott. G... Cornaglia e figlio, Maurizio ... col marito Carlomanuele ...; Guglielmo Cornaglia, i ... dott. Rosanna col marito dott. Costantino Vlachos e parenti tutti ne danno doloroso partecipazione. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1967.

Il Preside e gli Insegnanti dell'Istituto Tecnico Industriale Avogadro vivamente partecipano al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'egregio collega

Prof. Ing. Alfredo Sacchi
— Torino, 22 aprile 1967.

La Presidenza dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» si associa al dolore della Famiglia per la perdita del

PROF. DOTT. ING.
Alfredo Sacchi
— Torino, 21 aprile 1967.

Rina Bricco, Romolo e Maria Teresa Tosetto e figli addolorati piangono l'amico carissimo

Ing. Alfredo Sacchi
— Torino, 20 aprile 1967.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Zorbola
di anni 80

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Vittorina Ozzelli, il figlio Giorgio con la moglie Mirella Gremmo, la nipotina Susanna e Maria Vittoria, cognate, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo ad Almese domenica 23 alle ore 16.
— Almese, 21 aprile 1967.

Direttori e Dirigenti della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il Dirigente Ing. Giorgio Zorbola per la scomparsa del Suo amatissimo Padre Signor

Giuseppe Zorbola
— Torino, 21 aprile 1967.

Colleghi e Collaboratori dell'Ing. Giorgio Zorbola prendono sincera parte al Suo dolore per la perdita del Padre Signor

Giuseppe Zorbola
— Torino, 21 aprile 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Luini

Addoloratissimi ne danno partecipazione la moglie Rina Dana, la sorella Adele, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 aprile ore 8,30 da via Morghen 18. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1967.

Angela Dana ved. Varano con dolore partecipa la scomparsa del cognato

Pietro Luini
— Torino, 22 aprile 1967.

Si uniscono al dolore di Zia Rina i nipoti Mariangela col marito Arturo Lupo e famiglia, Rosalba col marito Felice Trisoglio.

Domenico Dana e famiglia profondamente addolorati partecipano la scomparsa del caro cognato

Pietro Luini
— Torino, 22 aprile 1967.

Bartolomeo e Zita Dana annunciano con vivo dolore la dipartita del cognato

Pietro Luini
— Torino, 22 aprile 1967.

I Condomini, gli Inquilini, l'Amministratore di Via Morghen 18 prendono viva parte al lutto per la dipartita del Signor

Pietro Luini
— Torino, 21 aprile 1967.

Prendono parte al dolore delle famiglie Luini e Dana:
dott. Fausto Ferrero
rag. Piero Trapani.

Cristianamente è mancato

Stefano Borello

Ex proprietario Albergo Regina

L'annunciano addolorati il figlio Peppino con la moglie Margherita Baldi e parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Asinteria Martini Nuova oggi 22 corr. alle ore 14 per Cocconato ove avranno luogo alle ore 17 i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1967.

Giulio Daldolo, Mario Olochino, Valentina Gippoliti e famiglie, profondamente addolorati, sono vicini a Peppino e Margherita per la morte del caro cugino STEFANO.

La Famiglia Guido Corsino e tutto il Personale dell'Albergo Regina prendono parte al grande dolore di Peppino e Margherita per la perdita del loro caro PAPA'.

I Fratelli Oeseni partecipano all'immenso dolore della Famiglia Borello per la dipartita del loro caro PAPA'.

Bruno Masse e Famiglia sono vicini ai fraterni amici Peppino e Margherita Borello nel piangere la perdita del loro caro PAPA'.